BASAHIN SA TAGALOG →

AGGIORNATO IL 17 OTTOBRE 2026

26 PAGINE



Signore, Dacci Questo Monte

VOLUME PRIMO · LE RADICI NELLA CONTEA DI LANCASTER

Dalla contea di Lancaster, in Pennsylvania, a Malvar Street, Baguio City, nelle Filippine

Engle · Robson · Leonard · Haines

Ken e Mary Lou Engle · Una storia della famiglia Engle

Volume primo: Le radici nella contea di Lancaster

Svizzera · Pennsylvania · Kansas · Ontario · Inghilterra · 1743–1950

Benvenuti nella famiglia Engle 3
Un libro di ricordi 4
DA DOVE VENIAMO 5
Gli Engel svizzeri della contea di Lancaster 6
I River Brethren 7
L'atto di Engle Grove, 1789 8
Verso ovest, in Kansas 9
Grant e Mabel 10
I Robson 11
Zii e zie Robson 12
Gli Haines 13
I Leonard 14
Il predicatore che andò a prendere 15
Ginny, Mary Lou, Paul e Betsy 22
L'albero di famiglia 23
Libri di accompagnamento 24
Fonti 25

Benvenuti nella famiglia Engle

Questo piccolo libro racconta la storia di una famiglia: un ragazzo di campagna del Kansas di nome Ken Engle, una studentessa infermiera di Canonsburg di nome Mary Lou Leonard, e i sei figli che crebbero tra la prateria e le isole delle Filippine. Dietro di loro ci sono gli Engle, i Robson, i Leonard e gli Haines, gente semplice che amava il Signore e metteva le cose per iscritto. Davanti a loro ci sono nipoti e pronipoti che stanno ancora aggiungendo capitoli.

Dal 1951 al 1975 Ken e Mary Lou servirono il Signore nelle Filippine, e l'opera che cominciarono continua ancora oggi attraverso keepm.org. È da queste storie che tutto è cominciato.

Un libro di ricordi

Ken e Mary Lou Engle conservavano tutto. Diari tenuti quasi ogni giorno dagli anni '40 fino al 2003. Diverse migliaia di lettere. Circa trentamila fotografie e diapositive. Nastri a bobina che nessuno ascoltava da sessant'anni.

Circa vent'anni fa Kevin e Gordon fecero scansionare quasi tutto. Circa dieci anni fa Kevin diede a Gordon gli originali perché potesse leggerli, e nel 2026 Gordon cominciò a mandare alla famiglia brevi storie vere costruite da quello che trovava. Il suo archivio adesso contiene 4.669 documenti, dal 1719 al 2004, e più di 8.000 pagine di diario.

La sua regola è semplice. Le citazioni sono la mamma e il papà, parola per parola, con il diario e la pagina indicati. Niente è inventato. Quando un parente ricorda le cose in un altro modo, la correzione viene inserita.

> `Per un tempo come questo.`
>
> Gordon, sul perché i nostri genitori conservavano tutto (Esther 4:14)

Gordon dice che i diari "ci stanno restituendo la nostra vita un pezzo alla volta, e buona parte di quello che ci restituiscono è qualcosa che avremmo giurato di sapere già."

Questa serie raccoglie quelle storie in un solo posto, insieme a quello che la famiglia ha scoperto su da dove veniamo. Gordon manda ancora una storia quasi ogni giorno, e ognuna troverà il suo posto qui.

> `Allora quelli che temevano il SIGNORE si parlarono spesso l'un l'altro… e un libro di ricordi fu scritto.`
>
> Malachi 3:16

PARTE PRIMA

Da dove veniamo

Svizzera e Pennsylvania · Kansas · Ontario · Inghilterra

AGGIORNATO IL 12 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

Gli Engel svizzeri della contea di Lancaster

La storia degli Engle in America comincia con una famiglia svizzera che salpò per la Pennsylvania negli anni '50 del Settecento. Ken lo disse chiaro e tondo in una lettera del 1952: *"Pennsylvania Dutch, sia il nonno che la nonna… c'è chi dice svizzeri e chi dice tedeschi."* La storia di famiglia dice svizzeri.

L'antenato più antico e meglio documentato della linea Engle è **Ulrich Engel**, nato nel luglio 1743. Arrivò con suo padre, che si chiamava anche lui Ulrich, quando era un ragazzo di circa undici anni, coltivò la terra a Donegal Township, nella contea di Lancaster, e sposò **Magdalena Bicksler**. La tradizione di famiglia lo ricorda come il campione nell'arrampicarsi sull'albero della cuccagna a Maytown. Era abbastanza leggero da vincere, e si riempiva le tasche di cenere da strofinarsi sulle mani per fare presa.

La sua lapide è ancora in piedi nel cimitero della Reichs Church vicino a Marietta, scolpita in tedesco:

> `Hier ruhen die Gebeine von ULRICH ENGEL … gestorben den 28sten September 1799 im 57ten Jahr seines Alters.`
>
> "Qui riposano le ossa di Ulrich Engel… morto il 28 settembre 1799, nel 57° anno della sua età"

Dalla storia di Gordon "Ulrich Engle, Born 1743" (20 agosto 2026) e da una lettera di Ken del 1952.

I River Brethren

Da quella stessa famiglia della contea di Lancaster venne **Jacob "Yokeli" Engel**. Yokeli è il vezzeggiativo di Jacob in Pennsylvania Dutch. Negli anni attorno alla Rivoluzione americana diventò uno dei capi fondatori dei River Brethren, la chiesa conosciuta oggi come **Brethren in Christ**. Kevin si conta otto generazioni dopo Yokeli. I documenti di famiglia non sono d'accordo se Yokeli fosse il fratello minore di Ulrich o suo figlio. La sua nascita, verso il 1753, fa pensare al fratello.

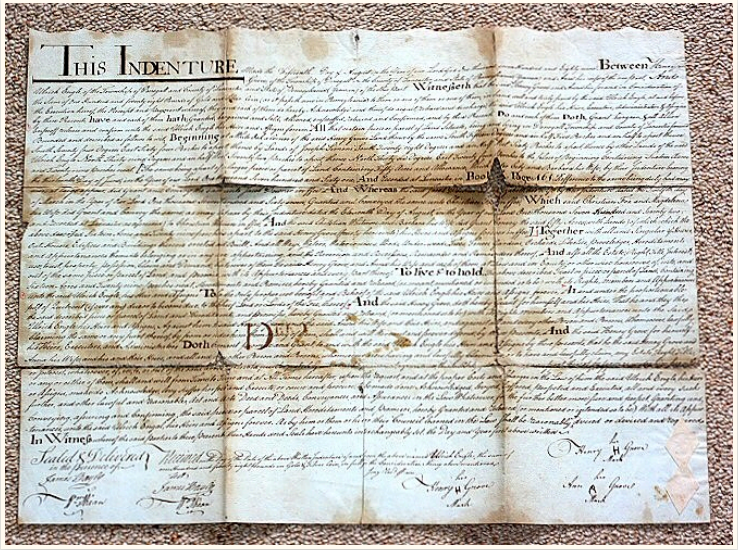
Da quegli anni ci sono arrivati due tesori. Nel 2009 Kevin trovò in vendita l'**atto di Engle Grove del 1789**. Registra sedici acri a Donegal Township venduti per 178 sterline da Henry e Anna Grove (Anna era la sorella di Ulrich) a Ulrich Engle Jr., firmato con "il loro segno." Le foto dell'atto sono nella pagina successiva. E la nonna Mabel Engle diede a Kevin un **Martyrs Mirror** in tedesco stampato nel 1814, rilegato in assi di legno e cuoio, che pesa circa quindici libbre.

Anche la cucina della Pennsylvania arrivò a ovest con la famiglia. Kevin ricorda che la bisnonna Barbara Engle faceva il cup cheese, e "se ne sentiva l'odore in casa per giorni." Sua cugina Lynette aggiunse che forse questo spiega perché i loro papà, più avanti negli anni, facevano fatica a sentire gli odori.

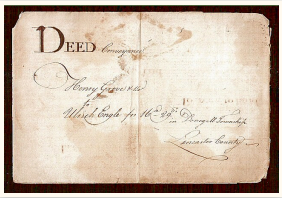
Dalle carte e dai ricordi di famiglia di Kevin, e da email di famiglia.

L'atto di Engle Grove, 1789

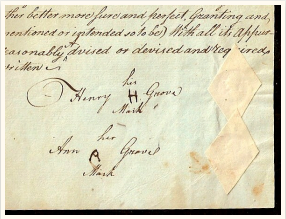
Ecco l'atto vero e proprio. Kevin lo trovò su eBay nel 2009 e lo comprò per cinquanta dollari. Datato 15 agosto 1789, registra che Henry Grove, piccolo proprietario terriero, e Ann sua moglie, entrambi di Donegal Township, nella contea di Lancaster, vendettero a Ulrich Engle sedici acri e ventinove pertiche di terra lì per £178 in monete d'oro e d'argento, la terra “da avere e da tenere” per lui e per i suoi eredi per sempre. Ann era la sorella di Ulrich. Né lei né Henry sapevano scrivere, così ognuno firmò con un segno, una H e una A, accanto a un sigillo di carta, davanti a due testimoni.



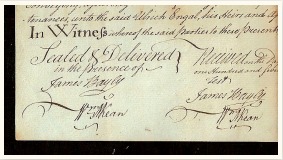
This Indenture (Questo atto): l'atto intero, aperto.



L'esterno, piegato: “Deed Conveyance, Henry Grove & ux [and wife] to Ulrich Engle for 16 a. 29 p. in Donegall Township, Lancaster County.”



Henry Grove, con il suo segno H, e Ann Grove, con il suo segno A, con i loro sigilli di carta.



“Firmato e consegnato alla presenza di” due testimoni, che firmarono anche la ricevuta del denaro.

Dalla collezione di Kevin Engle

Verso ovest, in Kansas

Verso il 1879 e il 1880 un'ondata di famiglie dei Brethren in Christ lasciò la contea di Lancaster per la prateria della contea di Dickinson, in Kansas. Il bisnonno di Kevin era tra loro. *"Il Kansas è dove sta la maggior parte della mia gente,"* scrisse Kevin nel 2013.

Il figlio più famoso di Abilene, Dwight D. Eisenhower, crebbe in una famiglia dei River Brethren arrivata dalla Pennsylvania con la stessa migrazione. I nostri documenti non mostrano nessuna parentela, solo le stesse radici di chiesa e la stessa terra del Kansas. Mary Lou annotò il giorno del 1971 in cui fu inaugurato l'Eisenhower Museum, con Mamie e i Johnson in città.

La nostra linea va da **Harry Shelly Engle** e **Barbara Martin Engle** al loro figlio **Grant Ercil Engle**, nato il 21 luglio 1899. Lo zio di Grant, **Noah Martin**, costruì la **Grace and Truth Gospel Chapel** ad Abilene verso il 1918. La famiglia ci ha adorato il Signore con i Fratelli di Plymouth per novant'anni, e H. A. Ironside ci predicò all'inizio degli anni '20. Il primo matrimonio mai celebrato nella cappella fu quello della zia Eloise, nel 1957. L'ultimo incontro fu nel marzo 2010.

> Quello che ha costruito la cappella era lo zio del nonno Engle, Noah Martin. Quello che si è convertito (il primo tra i Robson) era il papà della nonna Engle (e dello zio Orville), Robert A. Robson.
>
> Kevin, 2010

Da email di famiglia (Kevin, 2010 e 2013) e dal diario di Mary Lou del 1971.

Grant e Mabel

Nel settembre 1922 Grant Engle sposò **Mabel Emma Robson**. Quando le scrisse la prima lettera per chiederle di uscire, scrisse il suo nome "Mable," come lo scriveva sua sorella.

Coltivavano la terra sette miglia a sud di Abilene, e crebbero cinque figli: **Ken** (1924), **Keith** (1929), **Eloise** (1935), **Elaine** (1938) e **Jan**. Più tardi fu Keith a lavorare la fattoria. Ogni novembre, per una quarantina d'anni, la fattoria si riempiva di uomini e ragazzi per la caccia al fagiano.

Ken ricordava una scuola di campagna con tre alunni in otto classi, polli e maiali del 4-H che facevano perdere soldi, e un vitello Holstein che andò meglio. Suo nonno insegnava la Bibbia e una volta gli chiese se conosceva Gesù.

Gordon si ricorda i pollicioni del nonno. *"Ora, se solo riuscissi a far smettere il nonno di chiedermi 'L'HAI SENTITO?' mentre mi pizzica con quei pollicioni…"*

Nel 1980 Grant e Mabel lasciarono la casa e si trasferirono alla Brown's Memorial Home di Abilene, dove Ken per anni aveva tenuto dei culti. *"Adesso che ci sono i miei genitori significa di più,"* scrisse. Quando Grant compì novant'anni, nel luglio 1989, la festa si fece da Brown's, e la famiglia salì nella sua stanza a turni.

Dal nastro della testimonianza di Ken del 1973, dalle sue lettere e dalla storia di Gordon "He Made Quite a Hit" (29 settembre 2026).

I Robson

La famiglia della nonna Mabel arrivò in Kansas dall'Ontario. **John Ross Robson** e **Catharine Broadfoot Robson** ebbero dieci figli; Albert, il più piccolo, fu l'unico nato in Kansas. La madre di John, **Amy Graham Robson**, li raggiunse nel 1876 e visse circa dieci anni vicino ad Abilene. La zia Eloise teneva una grande foto di Catharine nella sua camera da letto.

Il loro figlio **Robert Alexander Robson**, il nostro bisnonno, sposò **Cora Eva**. Il padre di lei, **Henry Eva**, era un veterano della guerra civile; lui e sua moglie Hester sono sepolti nel cimitero di Abilene.

> Mi ricordo che mia madre mi raccontava che a suo padre piaceva tanto ballare, e che lasciò il ballo quando si convertì… Credo proprio che sia stato salvato ascoltando un messaggio di H.A. Ironside.
>
> Zia Eloise, 2014

Robert diventò uno dei fratelli più in vista della Grace and Truth Chapel. Kevin crede che la nonna Engle e Ken "abbiano ereditato il suo carattere pio."

Cora morì nel 1935, mentre Mabel aspettava Eloise. La nonna Robson era un po' superstiziosa e pensava che una donna incinta non dovesse stare vicino a chi stava morendo, così Mabel non le disse mai del bambino. *"Vorrei aver fatto più domande quando ne avevo la possibilità,"* scrisse Eloise.

I cugini Robson si ritrovano ancora ad Abilene la prima domenica di agosto. Nel 2017 due cugini Winslow arrivarono in kilt con il tartan dei Gunn.

Da email di famiglia, tra cui quelle della zia Eloise del 2014.

Zii e zie Robson

I figli di Robert e Cora erano **Mabel** (nostra nonna), **Roberta**, **Harry**, **Orville**, **Cleason** e **Lela**. Lela morì quando era piccolina. Cleason morì da giovane. Ken diceva sempre: *"Lo zio Cleason era il mio zio preferito."*

Roberta sposò **Wendell Koons**. Il loro figlio maggiore, **Alvin Dean Koons**, diventò cappellano della Marina degli Stati Uniti. Ken era suo cugino di primo grado, e Kevin ricorda di aver sentito che Ken aveva portato Alvin al Signore quando erano ragazzi. Alvin ricompare nelle Filippine nel 1966, con un flauto (Volume secondo).

Lo zio Orville, il più piccolo, sposò la **zia Lois**, del cui pane, dei rotoli alla cannella appiccicosi e del fudge si parla ancora. Una cugina ricorda che Lois *"mi lavava i capelli nel lavandino e io suonavo l'armonium."*

La casa di campagna dei Robson vicino ad Abilene, dove Mabel crebbe con i suoi fratelli e sorelle e dove lo zio Orville visse per molti anni, è tornata in famiglia. La famiglia conserva anche il diploma di terza media di Mabel e due dei suoi diari di quando era bambina.

Kevin è lo storico non ufficiale dei Robson in famiglia. Ha aperto il blog RobsonHistory nel 2008.

Da email di famiglia e dal blog RobsonHistory di Kevin.

Gli Haines

La famiglia della mamma di Mary Lou veniva dall'Inghilterra. **Ernest G. Haines**, "E. G.," nacque verso il 1871, figlio di un macellaio, diventò contabile e amava i numeri. Sposò **Alice Bush**. Ebbero due gemelle, **Freda** e **Mary**, e una figlia che chiamarono **Avril**, la parola francese per aprile, perché era nata ad aprile, il 26, nel 1902.

Verso il 1908 la famiglia attraversò l'oceano per l'America, prima a Cincinnati e poi a Canonsburg, in Pennsylvania, vicino a Pittsburgh. La piccola Mary morì a sedici anni. Negli ultimi anni Alice fu resa invalida dall'artrite, ed E. G. la portava in chiesa sulla sedia a rotelle. Amava l'inno "Rise, My Soul! Behold 'Tis Jesus."

Freda studiò al Moody e sposò il **pastore George Bates**. La loro figlia Ruth Elaine era la "piccola compagna" di Mary Lou.

Il nonno Haines visse abbastanza da vedere i pronipoti arrivati da Manila. Ken lesse la Scrittura con lui la settimana prima che morisse, a cavallo del 1961, e parlò al suo funerale.

> `Fin qui il Signore ci ha soccorsi.`
>
> il versetto che Ken condivise con il nonno Haines (1 Samuel 7:12)

Da lettere ed email di famiglia.

Ascolta: il pianoforte della mamma

I Leonard

John Reihner Leonard nacque il giorno di Natale del 1899 a Washington, in Pennsylvania, figlio di Frank e Harriet Leonard. Nel settembre 1926 sposò Avril Haines alla First Baptist Church di Canonsburg. Dirigeva uno stabilimento, comprava e vendeva proprietà e camion, e tra il 1937 e il 1944 girò venticinque bobine di filmini di famiglia. Gordon li ha riversati in video. Lì dentro Mary Lou cresce dai sette ai quattordici anni circa, e suona il trombone.

Nell'ottobre 1952, la settimana in cui Mary Lou salpò per Manila, John le scrisse una lettera che Gordon chiama "The Hospital for Somnambulists" (L'ospedale dei sonnambuli). Avril era andata in giro da sonnambula in pieno giorno e si era storta la caviglia malandata. Betsy, a tredici anni, si era appoggiata alla porta della cantina ed era ruzzolata fino in fondo.

> Quindi capisci che, tra fare il direttore dell'ospedale dei sonnambuli, il cuoco & lo spedizioniere, ho il mio bel da fare.
>
> John Leonard a Mary Lou, ottobre 1952

> Sto comprando alla mamma una macchina da scrivere nuova come quella di Ginny, perché le piace scrivere lettere a macchina & ne ha così tante da scrivere.
>
> dalla stessa lettera

E di lettere da scrivere ne aveva davvero tante. Avril scrisse per altri trentasette anni. Ne sono rimaste cinquecentoventuno, più di chiunque altro nell'archivio, a parte Ken e Mary Lou.

John Leonard morì il 1° agosto 1964, a sessantaquattro anni. Avril visse fino al 1° ottobre 1989 e morì a ottantasette anni.

Dalla lettera di John Leonard dell'ottobre 1952, nella storia di Gordon "The Hospital for Somnambulists" (8 settembre 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

Il predicatore che andò a prendere

Canonsburg, Pennsylvania, inverno del 1954. Una chiesa senza predicatore, e un presidente del consiglio di amministrazione che non riusciva a stare fermo.

John Leonard aveva già convinto una banca a fare un prestito per saldare quello che la chiesa doveva all'Association. Poi arrivò il problema più grosso. Lo scrisse a macchina per sua figlia e suo genero a Manila, punti interrogativi compresi:

> Poi,dobbiamo trovare un predicatore?????? Così la mamma si dà da fare,telefona, scrive,prega,ecc. e aiuta Emil a trovare qualcuno per il pulpito. E poi ci arriva una raccomandazione su questo tizio, Romig. Ma è LONTANO, NEL WEST.dicono tutti.
>
> John Leonard a Ken e Mary Lou, giovedì 1° aprile 1954

Lontano, nel West. Cioè a Davenport, nell'Iowa.

Lontano, nel West

Quasi tutti i presidenti di un consiglio di amministrazione avrebbero scritto una lettera. Magari due. E poi avrebbero aspettato una risposta. Lui no.

> Così non dico niente a nessuno e salto su un aereo e parto sabato tardi volo a Davenport Ia. vado nella sua chiesa domenica mattina porto lui e la sua famiglia fuori a pranzo,mi piace tantissimo,mi organizzo perché venga qui per 4 giorni,ecc ecc. Di corsa,prendo un aereo per tornare,perché lunedì mattina ho da lavorare.
>
> dalla stessa lettera

Partito sabato sera. Tornato domenica sera. Al lavoro lunedì mattina. E non disse a nessuno dov'era stato.

La mamma e io lo sappiamo bene

L'uomo venne per i suoi quattro giorni. La chiesa votò per chiamarlo. E poi tutti rimasero col fiato sospeso.

> Così la chiesa vota per chiamarlo e tutti hanno paura che non accetti,ma la mamma & io lo sappiamo bene.
>
> dalla stessa lettera

La mamma e io lo sappiamo bene. Due settimane prima Avril aveva già scritto a Manila:

> I Romig arrivano qui all'inizio del mese e lui predica per la prima volta il 4 aprile. Che gioia!
>
> Avril Leonard, domenica 14 marzo 1954

E proprio nella riga dopo: *"Papà è un pazzerello e ci fa proprio ridere tutti."*

Sette anni

Così i Romig arrivarono a Canonsburg, e il predicatore venuto da lontano, dal West, diventò qualcosa di più del predicatore. Andò a caccia con John Leonard, più di una volta, dicono le lettere; un anno i due partirono alle due di notte. I Romig vennero per il pranzo del Ringraziamento. La signora Romig mandò giù una torta di more, ancora calda di forno.

Sette anni così. Poi, nel dicembre 1961, i Romig lessero alla chiesa le loro dimissioni, dopo la Cena del Signore. Mezz'ora dopo, scrisse Avril, squillò il telefono: una chiesa di Warren, in Ohio, gli chiedeva di andare da loro come candidato.

E John Leonard doveva partire per la caccia.

> Papà è via a caccia ma gli è dispiaciuto un po' partire domenica pomeriggio; anzi, quel giorno a pranzo non avevamo molto appetito. Credo che se il predicatore fosse andato con lui, l'avrebbe presa in un altro modo
>
> Avril Leonard, mercoledì 6 dicembre 1961

Un'ultima festa

Due settimane dopo Avril stava organizzando un'ultima festa prima che i Romig partissero. Il compleanno di John Leonard era il giorno di Natale.

> ```
> Sabato sera facciamo una festa di compleanno per papà e per due dei Romig
> ```
>
> Avril Leonard, mercoledì 20 dicembre 1961

E poi se ne andarono.

Ora andiamo avanti fino a sabato 1° agosto 1964. A Villa Park, nell'Illinois, quella mattina Ken Engle aprì il suo diario e scrisse il versetto del giorno:

> ```
> Papà Leonard. I Peter 2:25 Lui è il nostro grande Pastore. Quanto abbiamo bisogno di un pastore in questi giorni.
> ```
>
> Ken, sabato 1° agosto 1964, in cima alla pagina

Due telefonate

Quella sera il telefono squillò a Villa Park. Era Betsy. E poi, un'ora dopo, di nuovo Betsy. Mary Lou lo annotò:

> Papà è andato in cielo oggi. Ha smesso di respirare verso mezzanotte. Betsy ha chiamato una volta per dirci che stava male, un'ora dopo per dirci che se n'era andato.
>
> Mary Lou, sabato 1° agosto 1964

Tre giorni dopo, martedì pomeriggio, ci fu il funerale. Mary Lou annotò chi guidò il culto:

> Giorno del funerale. Ken Romig, Don Main e Ken hanno tenuto il culto.
>
> Mary Lou, martedì 4 agosto 1964

E Ken, nel suo diario, lo stesso giorno:

> Papà Leonard — funerale. Il pastore Roming ha parlato al funerale alle 2.30. Don Main ha letto la Scrittura. Io ho tenuto il culto al cimitero. Letto I Thes 4:15-18
>
> Ken, martedì 4 agosto 1964

L'uomo che lo avrebbe sepolto

Il pastore Romig, tornato a Canonsburg da dovunque gli anni lo avessero portato. Le lettere non dicono da dove.

Dieci anni e quattro mesi prima, un uomo d'affari era volato nell'Iowa un sabato sera, senza dirlo a nessuno, aveva sentito predicare uno sconosciuto, aveva portato lui e la sua famiglia a pranzo, ed era tornato a casa di corsa per il lunedì mattina.

Era andato a prendere l'uomo che lo avrebbe sepolto.

> `Perché eravate erranti come pecore; ma ora siete tornati al Pastore e Guardiano delle anime vostre.`
>
> 1 Peter 2:25, il versetto che Ken scrisse in cima alla pagina del suo diario il 1° agosto 1964

Che cosa avrebbe voluto dire "la mamma & io lo sappiamo bene", dice Gordon, è il resto della storia.

Dalle lettere di John e Avril Leonard a Manila del 14 marzo e del 1° aprile 1954 e del 6 e 20 dicembre 1961, dai diari di Ken e di Mary Lou del 1° e 4 agosto 1964, e dalla storia di Gordon "The Preacher He Went to Fetch" (15 ottobre 2026), scritta per la zia Betsy e lo zio Carl.

Ginny, Mary Lou, Paul e Betsy

John e Avril crebbero quattro figli a Canonsburg. **Mary Lou** (1930–2003), nostra madre, era la seconda.

Virginia "Ginny" (1927–1988) studiò da infermiera a New York. Rimasta vedova durante la luna di miele nel 1950, andò nel Congo Belga come infermiera missionaria per circa dodici anni e fu evacuata due volte dall'esercito britannico. Tornata a casa, diresse il centro sanitario per gli studenti del Moody Bible Institute e sposò Paul Moldenhauer.

Paul Ernest Leonard (1933–2026) prese il dottorato a Manchester con F. F. Bruce, fece parte del comitato di traduzione della NIV, insegnò Nuovo Testamento a Trinity e formò i consulenti per la campagna di evangelizzazione di Billy Graham a New York. Come cappellano militare e colonnello fu richiamato per la guerra del Golfo nel 1991. Il diario di Ken diceva "In Arabia Saudita." Nel 2026 la zia Betsy corresse Gordon: Paul assistette i feriti a Landstuhl, in Germania. Paul sposò **Carol Schmidt**, del Kansas, nel 1957, e in settant'anni di diari sono sempre "Paul & Carol," come uno studio di avvocati.

Betsy Jane, la più piccola, sposò **Carl Armerding**, che insegnò al Regent College di Vancouver e aiutò a tradurre Giudici per la New Living Translation.

Nel 1978 i quattro figli si diedero il turno per assistere la loro mamma, un mese ciascuno.

> `Ginny (aprile) Betsy (maggio) Paul (giugno), ML luglio.`
>
> Diario di Ken, 1978

Nel turno avrebbe dovuto esserci un quinto nome. Carol, la nuora, fece anche lei i suoi turni, senza farsi notare.

Dal diario di Ken del 1978 e dalle storie di Gordon sui Leonard, agosto–settembre 2026.

L'albero di famiglia

ENGLE · Ulrich Engel (1743–1799) sp. Magdalena Bicksler · contea di Lancaster, PA … Harry Shelly Engle (morto nel 1956) sp. Barbara Martin

ROBSON · John Ross Robson sp. Catharine Broadfoot · Ontario → Kansas
Robert Alexander Robson sp. Cora Eva

Grant Ercil Engle 1899–1992
sp. 1922

Mabel Emma Robson
morta verso il 1983

Ken · Keith (sp. Cleo Barten) · Eloise (sp. Kevin Dyer) · Elaine (sp. Charlie Corkill) · Jan (sp. Ken Horst)

HAINES · Ernest G. Haines (nato verso il 1871, Inghilterra) sp. Alice Bush

LEONARD · Frank Leonard (1862–1952) sp. Harriet

John Reihner Leonard 1899–1964
sp. 1926

Avril Haines
1902–1989

Virginia (sp. Paul Moldenhauer) · Mary Lou · Paul (sp. Carol Schmidt) · Betsy (sp. Carl Armerding)

Kenneth Ercil Engle
9 nov 1924 – 5 nov 2009

Mary Louise Leonard
20 lug 1930 – 12 apr 2003

sposati il 26 aprile 1953 · San Juan Gospel Hall, Manila

Becky · Karen · Kevin · Stan · Gordon · Doug

Libri di accompagnamento

Otto libri di accompagnamento stanno accanto ai cinque volumi della storia.

Nella Sua gioia: la vita e il ministero di Ken Engle
Le lettere di papà · 1951–1987 · la sua vita e il suo ministero

Araldo di Cristo: la storia di Rudy Ponce de Leon
San Juan, Rizal · 1951–1996

Grace Triumphant (La grazia trionfante)
l'autobiografia di **Cyril H. Brooks** · © 1985 Walterick Publishers

"Mary Lou, Mary Lou": la storia di Evelyn e Fred Balanag
Baguio City · 1968–2010

Cheryl
Cheryl Lyn Engle · la sua vita, la sua musica, le sue parole

Karen, Patrick e Romblon: "Portare avanti la visione"
keepm.org · l'app Emmaus · **Moments to Remember** · **Karen e Patrick**

Storie di famiglia e amici
Amici dell'opera · storie di famiglia · notizie sulla famiglia

I ricordi di Kevin
Kevin Engle · con le sue parole · **Stewards Foundation** · **Con le parole di papà**

> **Faithful Men: A Library of Christian Classics**, da **PlymouthBrethren.org**: scrittori dei Fratelli e vite di missionari, da cercare per autore, passo della Scrittura e argomento. **Apri la biblioteca ↗**

L'indice di tutta la serie →

Tutti i link della serie, in un solo posto →

Fonti

Storie di Gordon usate in questo volume: Ulrich Engle, Born 1743 · The Hospital for Somnambulists · Ginny April, Betsy May, Paul June · Where the Wounded Came · The One He Never Had to Perform · He Made Quite a Hit · Aunt Eloise, due storie · The Preacher He Went to Fetch (le lettere di John e Avril Leonard del 14 marzo e del 1° aprile 1954 e del 6 e 20 dicembre 1961; i diari di Ken e di Mary Lou del 1° e 4 agosto 1964). Inoltre lettere di famiglia dal 2008 al 2026 e il nastro della testimonianza di Ken del 1973.

La storia degli Engle in rete: Engle History and Family Records of Dauphin and Lancaster Counties · Ulrich Engel e Anna Brechtbühl · Rev. Jacob Engle (1753–1833) su FamilySearch · The Brethren in Christ.

Tombe su Find a Grave: Ulrich Engel (1711–1757) · Anna Brechtbühl Engel (1715–1764) · Ulrich Engel (1743–1799) · Anna Engel Grove (1741–1805) · l'anziano Jacob “Yokeli” Engel (1753–1833) · Veronica “Fannie” Schock Engel (1750–1816).

Cosa viene dopo

Il Volume secondo, *La chiamata nelle Filippine*, continua la storia.

> Custoditeli per Gesù, per l'eternità.
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Edizione dell'11 ottobre 2026 · fino a "Prays for Us Daily" di Gordon (10 ottobre 2026), "ML + I," "Two Candles" e "The Wedding," le lettere di Ken degli anni della guerra, 1943–45, le lettere del 1950–51, "Araldo di Cristo" (la storia di Rudy Ponce de Leon), "Mary Lou, Mary Lou," la storia di Evelyn Balanag con le sue fotografie, "The Landlord and the Projectionist," e un elenco di link

BASAHIN SA TAGALOG →

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

104 PAGINE



Signore, Dacci Questo Monte

VOLUME SECONDO · LA CHIAMATA NELLE FILIPPINE

Dalla contea di Lancaster, in Pennsylvania, a Malvar Street, Baguio City, nelle Filippine

Engle · Robson · Leonard · Haines

Ken e Mary Lou Engle · Una storia della famiglia Engle

Volume secondo: La chiamata nelle Filippine

Un ragazzo di campagna, un mitragliere di coda, un'infermiera di Canonsburg e le isole · 1924–1967

GLI ANNI DELLA GUERRA 4
- Un ragazzo di campagna e una radio 5
- Mitragliere di coda 7
- Il soldato Engle a rapporto 8
- Le domeniche sera del signor Holloway 9
- Una Bibbia, qualche volantino e due uomini in ginocchio 10
- Di guardia al deposito delle munizioni 11
- "Ma che cosa ti ha fatto venire voglia di volare?" 12
- Il Pilota supremo 13
- Pregare per i compagni di stanza 14
- "Ma oh, il 1° aprile" 15
- Un missionario dalla Cina 16
- L'equipaggio n. 243 20
- Di isola in isola 21
- Lo studio biblico a Nadzab 22
- "Saluti dai Jolly Rogers!" 23
- Da qualche parte nelle Filippine 24
- Lettere dall'equipaggio 25
- John Sunberg 26
- Dove Lui ti vuole 27
- La barca del tesoro 28

KEN E MARY LOU 29
- La ragazza di Canonsburg 30
- La riunione di preghiera al Moody 31
- Una porta aperta 33
- Raccomandati all'opera 34
- L'assemblea che li mandò 35
- Meet You at Taps 40
- Sette al Kansas Bible Camp 41
- Due colonne sul trattore 42
- Il ragazzo di Wheaton 44
- Perché andare in una terra straniera? 46
- Il Ringraziamento, 1950 47
- La terra o le anime 48
- Guardare insieme verso il mondo 49
- Una casa bruciata in trenta minuti 51
- Neanche per un milione di dollari 53
- Su per la costa 55
- Cari compagni di preghiera 57
- Dall'altra parte del deserto 59
- Tende e altari 61
- Maganda 64

Indice

Il primo giorno del Signore 65
Sei ore al ciclostile 67
Pasqua a Canlubang 69
Isaia 53 e uno scooter rosso 71
Il somaro della classe 72
La cartina di Mary Lou 74
La lettera che perse 76
Una bibita per il Signore 77
Religiosi ma perduti 78
Vuoi andare con quest'uomo? 79
Due versetti e due anelli 81
GLI ANNI NELLE FILIPPINE 86
Manila e la Bible School of the Air 87
I dieci dollari di Eloise 88
Una testimonianza della fedeltà di Dio 89
Navi, congedi e cinque figli 92
Insegnare anche ad altri 94
La moglie che venne alla sala evangelica 95
Mille radio 96
Heaven Came Down 97
Quello che portava con sé 98
Il giovedì nero 99
Libri di accompagnamento 100
Fonti 101
Le pagine delle lettere 102

PARTE PRIMA

Gli anni della guerra

Un ragazzo di campagna del Kansas nell'aviazione dell'esercito, 1943–1945

AGGIORNATO IL 13 OTTOBRE 2026

Karen e Patrick a Romblon

Un ragazzo di campagna e una radio

Kenneth Ercil Engle nacque il 9 novembre 1924, il maggiore dei cinque figli di Grant e Mabel. Fu salvato verso i nove anni grazie a John 6:37: *"Colui che viene a me, non lo caccerò fuori."* Anni dopo lo diceva così: "Lui non manda via nessuno." Più tardi papà scrisse che era stato "forse condotto al SIGNORE" attraverso il ministero radiofonico del dottor Walter Wilson di Kansas City.

Una gita dell'FFA a Chicago portò il ragazzo di campagna in due posti che non dimenticò mai. Uno era il Wrigley Field: fu tifoso dei Cubs per tutta la vita. L'altro era il Moody Bible Institute, il cui programma radio aveva ascoltato a casa. Si iscrisse.

Gli piaceva cominciare la sua testimonianza con una battuta: *"Non sono parente di Marx ed Engels."*

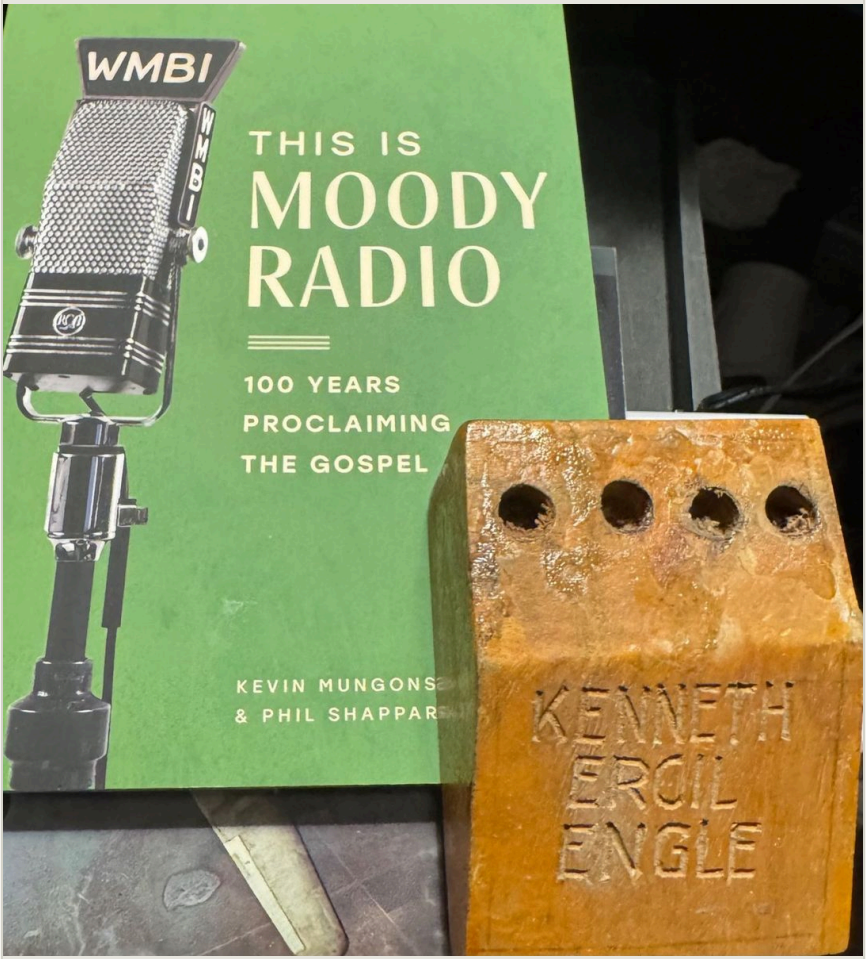
Ken veniva da una famiglia di obiettori di coscienza, ma sentiva di dover servire. Quella convinzione era radicata a fondo nella famiglia. Kevin crede che il suo trisnonno, John M. Engle (il bisnonno di Ken), fosse un obiettore di coscienza che non combatté nella Guerra di Secessione. Poco dopo essersi trasferito a ovest dalla contea di Lancaster, John donò il terreno per il Newbern Cemetery, qualche miglio a sud di Abilene, in Kansas, quello che noi chiamiamo l'"Engle Burying Ground". Ken prestò giuramento nell'esercito l'11 agosto 1943 a Fort Leavenworth e si addestrò come allievo dell'Air Corps alla Henderson State di Arkadelphia, in Arkansas, pilotando dei Piper Cub. Poi tutto il corso venne tagliato.

> `Uomini, siete stati scartati. Senza demerito, per esigenze del governo.`
>
> come lo ricordava Ken, 1973

Dalla cassetta della testimonianza di Ken del 1973 e dalle ricerche di famiglia di Kevin.

Ascolta: Moments to Remember

Un regalo per papà, 1969



Un regalo di compleanno che Kevin intagliò per suo padre a dodici anni, il 9 novembre 1969, qui insieme a This Is Moody Radio: 100 Years Proclaiming the Gospel (2026). Il libro racconta la storia di Moody Radio, la stazione dove Ken Engle imparò per la prima volta la radio come annunciatore studente. Il portamatite ha i suoi anni; il nome sopra non si è sbiadito.

Collezione di Kevin Engle · libro di Kevin Mungons e Phil Shappard (2026)

Mitragliere di coda

Andò alla scuola di tiro a Harlingen, in Texas. *"Avevo il braccio come carne macinata per il rinculo della mitragliatrice. Di sparare ne ho avuto abbastanza."*

Ken entrò in un equipaggio di B-24 Liberator a Walla Walla, nello stato di Washington. Gli ordini, aperti in volo, li mandarono a Nadzab, in Nuova Guinea, al **90th Bomb Group, i "Jolly Rogers",** 319th Bomb Squadron. Volò come mitragliere di coda da Nadzab, poi da Mindoro nelle Filippine, in missioni lunghe fino a quattordici ore. Fece sedici missioni di combattimento sul Pacifico. Teneva un diario che chiamava "My Life in the Service".

A Mindoro, nel marzo 1945, conobbe un giovane filippino istruito di nome Vicente, e qualcosa cambiò dentro di lui. Al Moody Ken aveva pregato per la Cina. Ora il peso nel cuore divenne le Filippine. Il 4 marzo 1945 pregò per una chiesa a San Jose, Mindoro.

Fu congedato il 19 giugno 1945 e ogni anno, in silenzio, ricordò quel giorno. Nel 1979 scrisse a Stan: *"Oggi sono 34 anni che sono uscito dall'Army Air Corps!"*

Dopo un anno inquieto alla fattoria tornò al Moody e diventò annunciatore alla WMBI.

Nel dicembre 2004, a ottant'anni, Ken spedì a Kevin le copie del suo diario di guerra.

> KLE — mandate copie del mio diario della seconda guerra mondiale ecc. … Grato per le telefonate dei miei figli.
>
> Diario di Ken, 3 dicembre 2004

Dalla cassetta della testimonianza di Ken del 1973, dalla sua lettera a Stan del 1979 e dal suo diario del 2004.

Ascolta: Moments to Remember

Il soldato Engle a rapporto

Le pagine sugli anni della guerra vengono dalle 272 lettere che Ken scrisse a casa o ricevette dal 1943 al 1945, ribattute a macchina dalla famiglia nel 2007, e dalle scansioni originali nell'archivio di Gordon.

Ken prestò giuramento l'11 agosto 1943. Un anno dopo scrisse: *"Proprio un anno fa, oggi pomeriggio, ho giurato nell'esercito."* L'addestramento di base si svolse a Sheppard Field, Wichita Falls, in Texas.

> È disciplina e ancora disciplina. … L'esercito è una vita dura ma mi piace. Sento che il Signore ha un posto per me.
>
> Ken al nonno e alla nonna, 22 settembre 1943

Il 5 ottobre si presentò davanti alla commissione esaminatrice degli allievi dell'aviazione. Subito saltò fuori la vecchia questione di famiglia dell'obiezione di coscienza.

> Mi hanno chiesto se ero un obbiettore di coscenza (scritto male ma il tempo vola) all'uccidere in difesa della nazione. Gli ho detto di no.
>
> Ken ai suoi, 5 ottobre 1943

La domenica usciva con la squadra del Baptist Training Union nelle chiesette intorno a Wichita Falls, e predicava così spesso che scrisse a casa due volte: *"Pensano che io sia battista e non lo sappia."* Dopo una marcia notturna di 32 miglia, quasi fino all'Oklahoma, raccontò: *"Be', sono ancora vivo,"* e aggiunse: *"Il Signore mi ha proprio aiutato a preparare il mio messaggio mentre camminavo."*

Una visita medica il 12 ottobre lo mise in Classe 2, navigatore e puntatore, perché alla vista risultò 20/25. *"Questa è una risposta alla preghiera, perché volevo fare il navigatore."*

Le domeniche sera del signor Holloway

Sheppard Field, Wichita Falls, Texas · ottobre 1943

Il Baptist Training Union a Sheppard Field era guidato dal signor Holloway, un vedovo di sessant'anni o più che a Ken ricordava suo nonno, "non nell'aspetto ma nel modo di fare". Ogni domenica sera portava in macchina una squadra di soldati cristiani nelle chiesette intorno a Wichita Falls: Burkburnett, Thrift, Iowa Park, Kamay e Cashion. *"È un vero vincitore di anime,"* scrisse Ken.

La prima domenica, il 3 ottobre, Ken parlò su "Ciò che crediamo sulla chiesa". Quando i giovani cantarono "Every day with Jesus is sweeter than the day before" (Ogni giorno con Gesù è più dolce del giorno prima), disse loro che gli faceva venire nostalgia di casa e fece alzare tutta la chiesa per cantarlo di nuovo per lui.

Due settimane dopo, a Cashion, alle 9:15 di sera, un soldato si alzò in un angolo e disse che non era cristiano.

> Il signor Holloway gli spiegò la via della salvezza. … Poi fece alzare gli altri soldati cristiani e li fece venire avanti. Stavamo tutti lì insieme. Lui però non lo fece, ma dopo la riunione fu salvato. Ha chiesto preghiere, quindi ve lo passo.
>
> Ken ai suoi, 18 ottobre 1943

È la prima volta che le lettere mostrano qualcuno venire a Cristo attraverso la predicazione di Ken. La squadra, Butler, Smith, Fuller, Hannah, Pate e Ken, preparò una serie sulla salvezza, e a Ken toccò "Quando puoi essere salvato". Il signor Holloway veniva anche quando il medico gli diceva di restare a letto, perché i ragazzi potevano essere trasferiti prima di un'altra domenica. Nell'aprile 1944 scrisse a Ken che l'opera aveva visto 27 conversioni e 150 riconsacrazioni.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Una Bibbia, qualche volantino e due uomini in ginocchio

Sheppard Field · ottobre 1943

In camerata la testimonianza di Ken era più silenziosa. Una sera il soldato della branda accanto stava seduto sul letto a fumare. Ken voleva inginocchiarsi per pregare e se la prendeva comoda.

> Lui sembrava non muoversi di lì, e così aspettavo. Poi, mentre chiudevo la borsa e ci armeggiavo, lui si mise in ginocchio e cominciò a pregare. Allora capii che ognuno di noi stava aspettando l'altro.
>
> Ken ai suoi, 12 ottobre 1943

Un giovane allievo sveglio venne a chiedergli "un grande favore": poteva prestargli la sua Bibbia? La zia Lois mandò dei volantini, il pacco più bello che avesse ricevuto: *"Quando dai volantini ai soldati devono essere adatti al momento, e da questo punto di vista sono i migliori che abbia visto."* Dopo averne letto uno, l'uomo accanto a lui cominciò il libro di Marco.

Il caporale Butler lo portò a una riunione di preghiera che i meccanici dell'aviazione tenevano ogni sera da aprile.

> Era proprio come le nostre riunioni al Moody. … Quando lasciai il M.B.I. non avrei mai pensato di incontrare tanti ragazzi come quelli che conoscevo a Chicago. Ma nell'esercito ne trovo parecchi, e sono veri, perché la guerra è vera.
>
> Ken al nonno e alla nonna, 17 ottobre 1943

Un tenente tornato dal Pacifico raccontò che laggiù aveva visto pregare uomini grandi e grossi. Ken scrisse: *"La guerra tira fuori tante cose. Sono proprio contento di avere Cristo nel cuore e di essere pronto a tutto."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Di guardia al deposito di munizioni

Sheppard Field · settembre–novembre 1943

Le lettere da Sheppard Field sono piene di addestramento. C'era il taglio di capelli militare, "così corto che davanti sta dritto", e il percorso a ostacoli tre giorni alla settimana, con le funi per dondolarsi sopra l'acqua verde e un muro di otto piedi: "Per tutto questo ci volevano un po' di muscoli e un po' di coraggio." Nell'addestramento contro i gas sentì l'odore dell'iprite, e sul campo di esercitazione gli uomini portavano la maschera "18 minuti ogni ora". Studiò il mitra Thompson e la nuova carabina M-1, e a fine ottobre lanciò le sue prime granate. Dei 70 uomini della sua camerata, 29 non passarono gli esami attitudinali. *"Ma con l'aiuto del Signore io li ho passati."*

Il 23 ottobre gli toccò il posto 18, il deposito di munizioni tra gli alberi a sud del campo, uno dei pochi posti con proiettili veri: due ore di guardia e quattro di riposo, per ventiquattro ore.

> Pensavo tra me (e se arrivasse una spia, sarei capace di puntare il fucile e sparargli?) Così sono stato molto sollevato quando mi hanno detto che a questo posto non uccidiamo nessuno.
>
> Ken ai suoi, 25 ottobre 1943

La famiglia scese in macchina dal Kansas verso il fine settimana del 9 ottobre: "mio padre, mia madre, due sorelle e mio fratello", con una torta della zia Lois. Ken aveva chiesto di "portare un po' d'acqua del Kansas". Dopo, il signor Holloway parlò di loro nella predica, dei genitori venuti fin dal Kansas per vedere "questo Eagle" (così scrisse la dattilografa).

In fondo a una lettera Ken scrisse un motto che tenne per tutta la vita: *"Non sappiamo cosa c'è nel futuro, ma sappiamo chi tiene il futuro."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

"Ma come ti è venuta voglia di volare?"

Quel novembre Ken andò al 66th College Training Detachment allo Henderson State Teachers College di Arkadelphia, in Arkansas. Nel febbraio 1944 la famiglia Engle comparve sulla rivista *LIFE*.

> Oggi i ragazzi hanno riportato la rivista "Life". Pensano che mia madre sia proprio una bella donna.
>
> Ken, 13 febbraio 1944

Il suo insegnante d'inglese gli diede 95. *"Immagino che vi chiediate come faccio a prendere 95 in inglese. Be', ha visto la mia foto su Life, capito?"* Poi arrivarono le lettere degli ammiratori. *"P.S. Non so cosa pensare delle lettere degli ammiratori."*

Il suo aereo doveva essere un Piper Cub. Fece il suo primo volo il 13 marzo 1944.

> mi ha guardato, ha sorriso e ha detto: "Ma come ti è venuto in mente di volare"? … I miei guai sono questi – troppo teso, pauroso e lento, be' cos'altro potrebbe andare storto – Perché mai sono entrato in questo Air Corps.
>
> Ken, 14 marzo 1944

Il 24 marzo lui e il suo istruttore per poco non virarono davanti a un AT-10 in atterraggio. *"Alcuni ragazzi dicono che ci ha mancato solo di circa 3 piedi. Non sapevamo nemmeno che fosse dietro di noi."*

Il 9 aprile comprò il libretto che diventò il suo diario di guerra: *"L'altro giorno ho comprato un libretto, "My life in the Service". Quando l'avrò sistemato bene probabilmente lo manderò a casa."* E chiese: *"Conservate tutte le lettere e le foto che mando a casa? Spero di sì."* Le conservarono. Questo capitolo ne è la prova.

Il Pilota per eccellenza

Henderson State Teachers College, Arkadelphia, Arkansas · 1944

Il giornale del college annunciò che l'allievo Engle avrebbe parlato durante la Settimana di enfasi religiosa su "Il lavoro del cappellano sul fronte interno". Mercoledì 1 marzo 1944 l'altro oratore non venne.

> C'era proprio tanta gente e il Signore mi ha davvero aiutato a parlare. L'altro ragazzo che doveva parlare non c'era, così l'oratore della serata sono stato io.
>
> Ken ai suoi, 3 marzo 1944

Al corso di dizione un soldato disse che Engle ne sapeva di più sulla Bibbia perché era stato al Moody. *"Mi ha proprio emozionato sentire dei soldati tenere la Bibbia in così alta stima."*

Il 21 marzo parlò alla Y.W.C.A. del college, paragonando l'imparare a volare alla vita cristiana. Il suo schema finiva così: "V Il Pilota per eccellenza – Gesù … 1. Correnti ascensionali & correnti discendenti … 3. Lascia andare – Lascia fare a Dio." In cima a una lettera scrisse Deuteronomio 31:6, "uno che secondo me va bene col volare".

Volare, invece, era dura. Una sera di marzo scrisse:

> Stasera ero giù di morale come non mi capitava da tanto tempo. … così mi sono messo in ginocchio e ho chiesto al Signore di aiutarmi, e ora sto bene. … Mamma, sono stato così contento di sapere che pregavi per me ogni pomeriggio alle 2:30.
>
> Ken ai suoi, 24 marzo 1944

Stava leggendo la vita di Spurgeon, *The Shadow of the Broad Brim*, e sperava di fare il navigatore: *"forse il Signore mi sta preparando."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Pregare per i compagni di stanza

Arkadelphia e Harlingen · gennaio 1944 – febbraio 1945

I compagni di stanza di Ken alla Henderson erano Frisella, un cattolico di St. Louis con cui andò alla messa di Capodanno; Gragey; e Hall, un giovane tormentato. Quando Hall era in infermeria, Ken gli portò dei volantini. A gennaio chiese ai suoi di pregare.

> Vi chiedo di pregare perché io possa portare al Signore i miei compagni di stanza e non seguire la loro strada come vorrebbero loro.
>
> Ken ai suoi, 5 gennaio 1944

A febbraio Frisella leggeva la Bibbia ogni giorno, nonostante le prese in giro. *"Frisella va avanti bene con la Bibbia. Mi fa parecchie domande."* Quando cadde la prima neve dell'Arkansas, Ken mise una palla di neve nel letto di Frisella.

Hall proseguì con Ken fino a Harlingen, in Texas. Il 30 aprile 1944, dopo tante lunghe chiacchierate, Hall disse a Ken che era pronto.

> Ha detto che credeva fosse solo giusto dare una possibilità a Dio. … mi ha detto che fino ad allora non si era mai reso conto di che emozione fosse.
>
> Ken ai suoi, 30 aprile 1944

Pregarono insieme. Dieci mesi dopo Hall scrisse da Sheppard Field. Adesso era sposato, "felicissimo", e si firmò "Un amico per sempre". Gragey finì in fanteria e scrisse dall'Italia, ricordando dove erano stati la Pasqua del 1944.

A Harlingen Ken trovò un gruppo di Christian Endeavor di soldati e di WAC, e un istruttore di tiro che conosceva i Fratelli di Plymouth: *"Mi ha sorpreso, perché così poche persone sanno anche solo che i P.B. esistono."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

"Ma oh, il 1° aprile"

Il 1° aprile 1944 l'esercito chiuse il programma degli allievi ai coscritti.

> Prima però credo che sia meglio dirvi la cosa peggiore. Non sono più sulla strada per diventare pilota, navigatore o puntatore. … Il mio istruttore ha detto che potevo diventare pilota se volevo. … Sì, il 31 marzo è stato un gran giorno, ma oh, il 1° aprile.
>
> Ken ai suoi, 1 aprile 1944

Di cinquanta pre-allievi, ne andarono avanti sei. Ken firmò una lettera *"Ex allievo – ora (G.I. Joe)."* Il 17 aprile arrivarono gli ordini: scuola di tiro mobile a Harlingen, in Texas, *"proprio giù vicino al golfo. … Questo potrebbe voler dire presto servizio oltremare, quindi preparatevi."*

> Ecco come la vedo io. È un posto dove so che aiuterò a vincere la guerra. Non sono meglio di nessun altro, quindi se mi mettono lì, lì starò. Il Signore può prendersi cura di me in una torretta mitragliatrice tanto quanto in qualsiasi altro posto.
>
> Ken, Harlingen, 22 aprile 1944

Per la festa del papà scrisse a suo padre dal poligono. *"È la festa del papà, e credo sia la prima che mi perdo da qualche anno. … Mi mancherà essere lì per il raccolto."* Aveva sparato per la prima volta con la calibro .50: *"Dopo aver sparato una volta con quell'arma impari a rispettarla."* E firmò: *"P.S. Credo di avere il papà migliore del mondo."*

A Lemoore, in California, a luglio, lui e due amici andarono in autostop in chiesa a Hanford e scoprirono che il pastore e sua moglie si erano diplomati al Moody. *"È stato bellissimo come il Signore ha organizzato il fine settimana."*

Un missionario dalla Cina

Arkadelphia · gennaio–aprile 1944

Al Moody Ken aveva pregato per la Cina, e quel peso se lo portò dietro nell'esercito. Nel gennaio 1944 mandò a casa un ritaglio di giornale su Harry Liu, "il ragazzo cinese con cui parlavo spesso al M.B.I.", e chiese che lo conservassero tra le sue carte. Il 30 gennaio parlò al Baptist Training Union su "il nostro fallimento nel rispondere alla sfida missionaria". *"Non è andata molto bene, non riuscivo a dire quello che volevo."*

Harry Liu era venuto a Cristo in Cina e si era iscritto al Moody nel 1941. Più tardi servì con la Pocket Testament League e raccontò la sua storia in *Chinaman's Chance* (1956). Una lettera di Harry a Ken del 1944 è stata trovata attaccata con lo scotch dentro una copia del libro. Vedi anche La riunione di preghiera al Moody.

Dopo che il programma degli allievi fu tagliato, lui e Carl andarono alla settimana missionaria ad Arkadelphia.

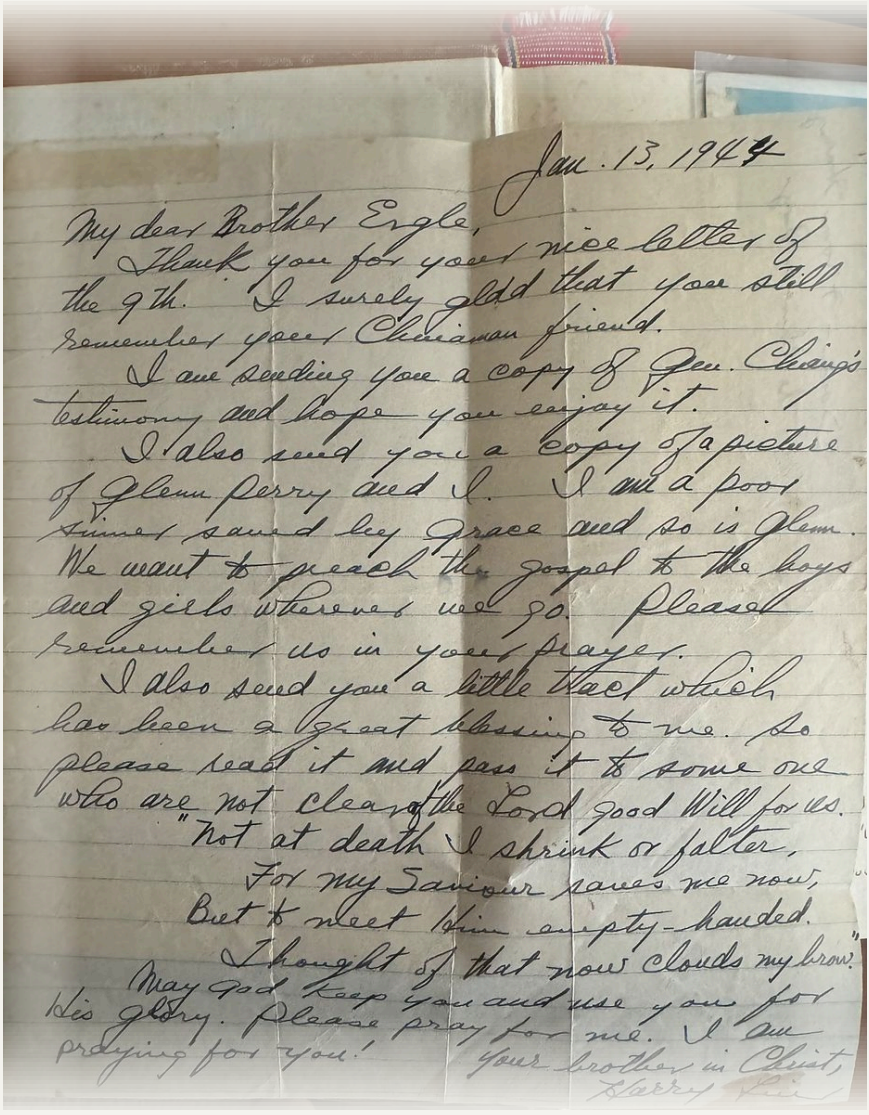
> A ****** siamo andati a casa della signorina Watson. È una missionaria tornata dalla Cina. Abbiamo fatto una bella chiacchierata con lei, solo che è stata troppo breve. … Hanno parlato i missionari dal Brasile e dalla Cina. E ha parlato anche il giapponese americano.
>
> Ken ai suoi, 12 aprile 1944

Comprò il libro del corso, *The Word Overcoming the World*, e stava ancora cercando di finirlo quando partì. Quando il 4 aprile arrivarono gli ordini di trasferimento (poi annullati), Ken salutò dal palco della cappella: *"Sembra che questa scuola si sia quasi innamorata dei suoi soldati."* Accanto al dormitorio furono piantati sei alberi per gli uomini morti in servizio.

Il treno per Harlingen arrivò alle due di notte del 22 aprile. Lungo il percorso le mense della Croce Rossa distribuivano cibo e Vangeli. Aveva reimparato il Salmo 91, e scrisse: *"Sapete, più ci avviciniamo alla battaglia, più dovrò essere forte per il Signore."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

La lettera di Harry Liu, 1944



Jan. 13, 1944

My dear Brother Engle,

Thank you for your nice letter of the 9th. I surely glad that you still remember your Chinaman friend.

I am sending you a copy of Gen. Chiang's testimony and hope you enjoy it.

I also send you a copy of a picture of Glenn Perry and I. I am a poor sinner saved by Grace and so is Glenn. We want to preach the gospel to the boys and girls wherever we go. Please remember us in your prayer.

I also send you a little tract which has been a great blessing to me. So please read it and pass it to some one who are not clear of the Lord good Will for us.

"Not at death I shrink or falter,
For my Saviour saves me now,
But to meet Him empty-handed.
I thought of that now clouds my brow."

May God keep you and use you for His glory. Please pray for me. I am praying for you!

Your brother in Christ,
Harry Liu

La lettera di Harry Liu a Ken del 13 gennaio 1944, trovata attaccata con lo scotch dentro la copia di papà di Chinaman's Chance. Ken era nell'esercito e gli aveva scritto il 9. Le parole sono trascritte nella pagina seguente.

Collezione di Kevin Engle

La lettera di Harry, parola per parola

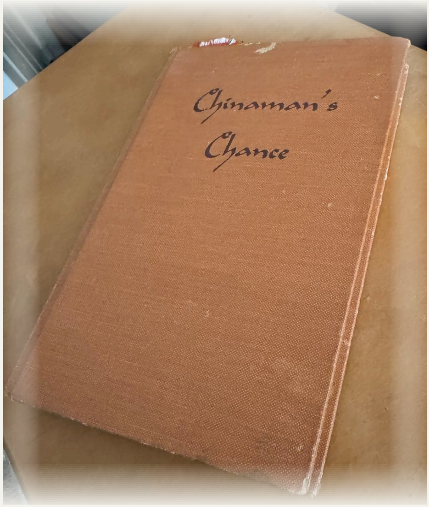
Harry Liu a Ken Engle · 13 gennaio 1944

> Mio caro fratello Engle,
>
> Grazie per la tua bella lettera del 9. Sono davvero contento che ti ricordi ancora del tuo amico cinese.
>
> Ti mando una copia della testimonianza del Gen. Chiang e spero che ti piaccia.
>
> Ti mando anche una copia di una foto di Glenn Perry e me. Sono un povero peccatore salvato per grazia, e anche Glenn. Vogliamo predicare il vangelo ai ragazzi e alle ragazze dovunque andiamo. Ricordaci nelle tue preghiere.
>
> Ti mando anche un piccolo volantino che per me è stato una grande benedizione. Leggilo, per favore, e passalo a qualcuno che non ha chiara la buona volontà del Signore verso di noi.
>
> “Non davanti alla morte io tremo o vacillo,
> perché il mio Salvatore mi salva ora,
> ma incontrarLo a mani vuote,
> questo pensiero ora mi rannuvola la fronte.”
>
> Dio ti custodisca e ti usi per la Sua gloria. Prega per me, per favore. Io prego per te!
>
> Tuo fratello in Cristo,
> Harry Liu

Il “Gen. Chiang” è il generalissimo Chiang Kai-shek, il capo della Cina durante la guerra. La strofa che Harry ricopiò viene dall'inno “Must I Go, and Empty-Handed?” (Charles C. Luther, 1877). Vedi Un missionario dalla Cina.

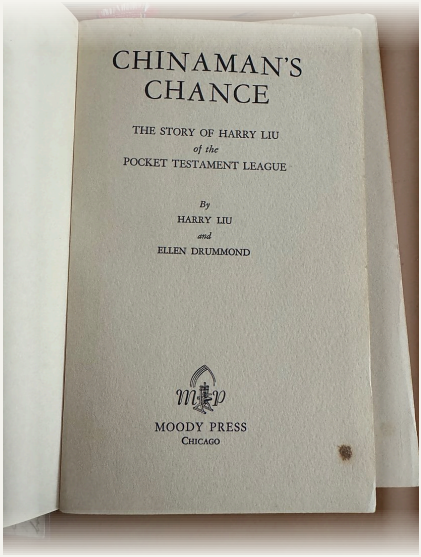
Trascritta dall'originale, con le parole di Harry.

Chinaman’s Chance



La copia di papà di Chinaman’s Chance, la storia di Harry Liu raccontata da lui stesso.

Collezione di Kevin Engle



Il frontespizio: The Story of Harry Liu of the Pocket Testament League, di Harry Liu ed Ellen Drummond, una missionaria tornata dalla Cina (Moody Press, Chicago).

Copyright © 1956 by The Moody Bible Institute of Chicago

Equipaggio n. 243

Nell'agosto 1944 Ken andò a Walla Walla, nello stato di Washington, per l'addestramento con l'equipaggio del B-24.

> Il mio equipaggio è il n. 243. … Credo che il Signore mi stia dando un equipaggio grandioso. Nelle prossime settimane avrò davvero bisogno del Suo aiuto come mai prima.
>
> Ken, 11 agosto 1944

Il 28 settembre, durante un volo di addestramento, qualcuno venne dietro a dirgli che lo volevano davanti.

> Sono salito e ho scoperto che toccava a me pilotare per un po'. Così per i 20 minuti seguenti (circa) ho tenuto i comandi per buona parte del tempo. … L'ho inclinato tutto su un fianco e via, abbiamo girato. … Mi sto divertendo come non mai, spero solo di poter pilotare ancora quel 24.
>
> Ken, 28 settembre 1944

Il 18 ottobre, dopo un programma evangelistico alla cappella della base: *"Le nostre preghiere sono state esaudite. … Un ragazzo, Elijah Blevins, è stato salvato."*

Dopo un'ultima licenza a casa, e un primo sguardo alla sua nuova sorellina, Jane Ann, tornò indietro su un treno affollato: *"Solo posti in piedi. Be', quando ho lasciato Abilene sono uscito tra un vagone e l'altro e ho cantato qualche coro. … È stata una licenza bellissima, grazie al Signore."*

> P.S. Per favore pregate che il Signore mi prepari al combattimento fisicamente, mentalmente, spiritualmente ecc. (In tutti i modi)
>
> Ken a sua madre, 7 novembre 1944

Di isola in isola

A Hamilton Field, in California, l'equipaggio ricevette un B-24 nuovo. *"Ragazzi, è proprio fantastico, con tutta l'attrezzatura più moderna."* Di guardia scrisse a casa *"dal vecchio B-24, sto usando la scrivania del radiotelegrafista."* Verso il 23 novembre partirono in volo sopra il Pacifico.

> Quando uno è lassù sopra le nuvole con solo acqua sotto, capisce ancora di più quanto dipende da Dio.
>
> Ken, 24 novembre 1944

Fecero scalo a Tarawa, dove *"ci sono stati alcuni dei combattimenti più accaniti della guerra."* Scrisse: *"Il Signore mi sembra proprio vicinissimo, grazie alle vostre preghiere. Mi sento molto diverso riguardo alla partenza da come pensavo."* Il 1 dicembre atterrarono a Nadzab, in Nuova Guinea. *"Ho delle belle storie da raccontare, ma immagino che alla censura non farebbe piacere toglierle tutte, quindi le tengo per quando tornerò a casa."*

> Oggi abbiamo fatto il primo attacco contro il nemico. Wawak! Il nostro obiettivo era una strada di rifornimento. Eravamo l'aereo di testa, così ho visto proprio tutto. Niente contraerea, niente Zero. … C'era la Croce Rossa con il succo di pompelmo.
>
> Ken a suo papà, 17 dicembre 1944

Il 23 dicembre arrivarono una ventina di lettere tutte insieme. *"Avreste dovuto vedere i ragazzi quando gli ho raccontato della nuova vitellina di Josie. Erano tutti presi a leggere le loro lettere e hanno pensato che mi fosse successo qualcosa."* Il Natale fu *"un caldo giorno di Natale in Nuova Guinea,"* con un cappellano battista del Kansas, *"bella combinazione."*

Lo studio biblico a Nadzab

Nadzab, Nuova Guinea · Natale 1944 – gennaio 1945

Prima di passare ai Jolly Rogers, Ken cominciò uno studio biblico a Nadzab con due amici cristiani, Robert Meek e un uomo che nelle lettere viene chiamato solo "Lucky". Il pomeriggio di Natale del 1944 guardò Meek montare una tenda, con un paracadute come soffitto.

Meek scrisse a gennaio. L'attività infrasettimanale si era fermata senza Ken, ma la classe della domenica andava avanti.

> Nessuno a parte Lucky e me era interessato all'attività che avevi cominciato prima di partire, e così è stata sciolta. … La classe biblica della domenica mattina va bene, considerando da dove siamo partiti, e spero che l'interesse cresca.
>
> Robert Meek a Ken, 22 gennaio 1945

Ne venivano una dozzina ogni settimana, quindici la domenica prima che scrivesse, e il cappellano Watters portava "messaggi del vangelo davvero meravigliosi". Meek e altri tre adesso vivevano nella tenda col paracadute e coltivavano pomodori dai semi che gli aveva mandato sua moglie.

Lucky ringraziò Ken per un volantino.

> Comunque, vecchio mio, qualunque *** succeda, faccio davvero il tifo per te e lo sostengo con la preghiera.
>
> Lucky a Ken, 7 gennaio 1945

Ora sulle buste di Ken c'era scritto "Cpl. Kenneth E. Engle, APO 713-1". Il suo numero di matricola era 37538334.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

"Saluti dai Jolly Rogers!"

Alla fine di dicembre 1944 l'equipaggio di Stanley si unì al 90th Bomb Group, i Jolly Rogers, 319th Squadron. Ken volava in coda come radiotelegrafista aggiunto e mitragliere.

> Saluti dai Jolly Rogers! … Spero proprio e prego che presto avremo la vittoria. Mi sto stancando di questa guerra, e non m'importa chi lo sa.
>
> Ken a suo papà, 28 dicembre 1944

Mandò a casa i nomi dell'equipaggio, quello del ten. Loren Stanley, e lo chiamò *"il miglior equipaggio del mondo."*

> Capodanno passato e prima missione completata. … Abbiamo colpito le Filippine. … Sopra l'obiettivo mangiavo una caramella Life Savers dopo l'altra. Ne avevo una scorta sui miei interruttori.
>
> Ken a Keith, 3 gennaio 1945

Il 1 febbraio il suo pilota gli regalò un Nuovo Testamento con una copertina di metallo dorato. *"Ho tolto la copertina e l'ho messa sul mio Nuovo Testamento. Non è la protezione dai proiettili che mi serve, ma la protezione di Dio."*

Il 10 febbraio scrisse a suo papà dalla coda, sulla via del ritorno da un attacco.

> Lì sotto la celluloide c'era il mio Capitano, il mio fratellino (con un sorriso da un orecchio all'altro), la mamma e le mie due sorelle e papà in piedi sulla veranda nuova con le mani in tasca. Potete immaginare come mi sono sentito. (nostalgia di casa)
>
> Ken, 10 febbraio 1945

Da qualche parte nelle Filippine

Nel febbraio 1945 i Jolly Rogers volavano da Mindoro. Il 20 febbraio Ken andò a *"un culto per ringraziare Dio della liberazione delle Filippine. L'aveva chiesto il generale MacArthur."* Firmò una lettera *"Dal ragazzo filippino."*

> Spesso sono stato nella "valle dell'ombra della morte", ma Lui dice "Non temere" e io non ho niente di cui preoccuparmi. La ferita peggiore finora è una puntura di zanzara.
>
> Ken a Keith, 15 febbraio 1945

Contava le sue missioni con l'età di suo fratello e delle sue sorelle. Il 28 febbraio: *"Adesso sono a una di meno (14) dell'età di Keith, 15."*

> Oggi abbiamo completato una missione dura sopra Formosa. Davvero il Salmo 23:4 mi è stato dimostrato ancora una volta. Perché eravamo in quella valle.
>
> Ken a sua madre, 3 marzo 1945

Il giorno dopo, il 4 marzo, tornò dalla cappella, dove c'era stato un servizio commemorativo *"per i ragazzi che abbiamo perso ultimamente."* È il giorno in cui i documenti di Gordon lo mostrano pregare per una chiesa a San Jose, Mindoro.

Il 5 marzo scrisse alla sua sorellina Jane Ann del futuro. Si immaginava *"alla W.M.B.I. come annunciatore … un sogno filippino, ma ha delle possibilità!"* Sei anni dopo era alla radio a Manila.

Dall'ospedale, quel mese, aggiunse: *"Comincio a capire perché i missionari, una volta sul campo, ci tornano. Questa gente è molto interessante e molto cordiale."*

Ascolta: Moments to Remember

Lettere dall'equipaggio

Primavera 1945

Quando Ken lasciò l'equipaggio nel marzo 1945, Jim Hickey gli scrisse che avevano messo da parte le sue cose prima di riconsegnarle.

> Abbiamo separato quasi tutta la tua roba prima di riconsegnarla. Abbiamo tirato fuori tutte le tue cose, compresa la tua Bibbia e gli altri libri.
>
> Jim Hickey a Ken, 11 aprile 1945

Tutto l'equipaggio era diventato sergente maggiore. "Stanley è stato abilitato come capoformazione! L'abbiamo fatto nella nostra ultima missione su Formosa." Il loro orto era andato male: "Le galline hanno scavato metà dei ravanelli e delle carote, e i topi si sono mangiati il resto."

A casa la famiglia non sapeva dove fosse. Un vicino tornato dal Pacifico disse a Grant che c'era una San Jose su Luzon e una su Mindoro. Sua madre scrisse: *"Con te così lontano ci sentiamo così impotenti,"* e poi: *"Ma ho appena letto il versetto 'Il mio Dio supplirà a ogni vostro bisogno', e per Lui la distanza non conta niente."* In fondo Keith aggiunse Romans 8:28 ed Eloise aggiunse Isaiah 26:3. Due mesi dopo Ken scrisse: "Romans 8:28 è ancora nel 'Libro dei libri'."

Ken era stato d'aiuto anche ad altri. Johnny Hanrahan, un soldato che aveva conosciuto quella primavera, scrisse a giugno:

> Avrei dovuto scriverti prima, Ken, per ringraziarti dell'incoraggiamento e della guida che mi hai dato in quei giorni difficili al 126°. … Ti sarò sempre grato di essere stato al mio fianco quando c'eri. … Ho guadagnato qualcosa, Ken, e lo sto passando ad altri.
>
> John C. Hanrahan a Ken, 24 giugno 1945

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

John Sunberg

Inghilterra · 1945

John Sunberg era un amico cristiano dei giorni dell'addestramento di Ken. Volava con l'Eighth Air Force dall'Inghilterra, e nel febbraio 1945 scrisse al "Cpl. Kenneth E. Engle". A Londra aveva visto Hannah, un amico dell'addestramento. Nel suo equipaggio non aveva nessun compagno cristiano, ma continuava a leggere la sua Bibbia.

> Leggo la Bibbia due volte al giorno e imparo a memoria versetti della Scrittura. … Ho completato 13 missioni e me ne mancano 22. Ringrazio Dio per la Sua meravigliosa protezione fin qui.
>
> John Sunberg a Ken, 27 febbraio 1945

A dicembre suo fratello Bill scrisse a Ken da Red Oak. Il 18 marzo 1945, alla ventitreesima missione, su Berlino, il bombardiere di John fu colpito gravemente. L'equipaggio cercò di raggiungere il territorio in mano ai russi e si lanciarono tutti col paracadute.

> Sono usciti tutti dall'aereo sani e salvi, ma sono stati mitragliati dai caccia russi.
>
> Bill Sunberg a Ken, 18 dicembre 1945

John e il sergente Marino furono uccisi. Entrambe le lettere furono conservate insieme a quelle di Ken.

Scrissero anche altri. Harry, un mitragliere che aveva fatto sette missioni prima di essere messo a terra, disse a Ken: "Avevo bisogno proprio di uno come te da frequentare, con cui andare in chiesa e alle riunioni settimanali."

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Dove Lui ti vuole

Abilene e Chicago · 1945–1948

Dopo la guerra Ken tornò al Moody, e dalla fattoria e da Chicago dava già per le missioni. Nel 1945 la Moody Missionary Union lo ringraziò per un'offerta. Nel 1946 la missionaria Anita Lewis lo ringraziò per dieci dollari e per le sue preghiere: "Il Signore ti usi grandemente per la Sua gloria e ti metta presto al posto di servizio che ha stabilito per te."

Nel 1948 arrivò una lettera dall'India. Violet Hendrickson, un'amica del Moody raccomandata da Austin, scriveva da una scuola femminile a Kollegal. Su una rivista aveva visto una pubblicità del Moody a tutta pagina, con dentro la foto di Ken "che parlava con un uomo in una missione". Si ricordava della loro chiacchierata allo Sweet Shop sul fatto se un missionario debba pianificare la sua strada o lasciarla al Signore.

> Kenneth, è la cosa più bella del mondo sapere che il posto in cui sei è il posto che il Signore stesso ha scelto per te. … Hai avuto altre indicazioni dal Signore su dove ti vuole? Sembra che ci sia un bisogno così grande dappertutto.
>
> Violet Hendrickson a Ken, 19 agosto 1948

Quella primavera Keith si fidanzò con Cleo Barten e chiese a Ken di fargli da testimone. Ken diede un consiglio a suo fratello.

> Si tratta di mettere il Signore Gesù Cristo al primo posto in tutto. Se Lo metti davvero al primo posto, Lui sistemerà tutti i dettagli. … Poi dovete parlare di avere il culto in famiglia a casa vostra.
>
> Ken a Keith, 28 aprile 1948

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

La nave del tesoro

Worcester, Massachusetts · agosto 1949

Dopo il diploma al Moody nel 1949, Ken passò le sue vacanze di agosto a guidare una scuola biblica estiva di due settimane in una piccola cappella a Worcester, Massachusetts. Cominciò l'8 agosto.

La organizzò come un viaggio per mare. Ogni bambino aveva bisogno di un biglietto per salire a bordo della nave. Una gara di barche a vela faceva avanzare ogni equipaggio per chi portava la Bibbia e i visitatori, e un bambino portò 28 bambini nelle due settimane.

> Un altro momento bello della giornata erano i versetti da imparare a memoria, che chiamavamo la nave del tesoro: la Bibbia era la nostra mappa del tesoro.
>
> Il resoconto di Ken, settembre 1949

Una mattina un ragazzo si fermò dopo. Era l'amico che aveva portato tutti quei visitatori.

> La gioia più grande di tutto il lavoro fu una mattina, quando ebbi l'occasione di condurre un ragazzo al Signore Gesù. Che gioia aveva quando Gesù entrò nel suo cuore.
>
> lo stesso resoconto

L'ultima sera vennero i genitori, e il vangelo fu annunciato anche a loro. Poi Ken proseguì per New York e Washington, D.C.

Bambini e bambine, versetti imparati a memoria e il vangelo: era il lavoro che avrebbe fatto per il resto della vita, prima ancora di sapere dove il Signore lo avrebbe mandato.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

PARTE SECONDA

Ken e Mary Lou

Una ragazza di Canonsburg e una lettera che attraversò il Pacifico

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

La ragazza di Canonsburg

Mary Louise Leonard nacque il 20 luglio 1930 a Canonsburg, in Pennsylvania. Il suo stesso libro di memorie racconta la prima reazione di sua madre: *"Che bambina brutta!"* La zia Freda, la gemella, rispose: *"Ma no, è carina!"*

Crebbe con Laddie, il collie, suonava il pianoforte a orecchio e il trombone nella banda, e diede la sua vita a Cristo nel 1942. Il 31 agosto 1948 arrivò a Chicago per studiare da infermiera al West Suburban Hospital. Quell'autunno andò ad ascoltare il dottor Ironside. Nel 1949 fu accolta in comunione alla Austin Gospel Hall.

Conobbe Ken nel lavoro con i bambini in una cappella di Chicago. Il loro fidanzamento cominciò nell'estate del 1950, racconta la famiglia, durante una crociera al chiaro di luna.

Il diario di Ken dà la data: lunedì 26 giugno 1950. "Un tempo di attesa era appena finito," scrisse. Era interessato da gennaio e aveva aspettato per mesi il "via libera" del Signore. "Sono così contento di aver aspettato, che sia sempre così." La sua cronologia aggiunge due voci nel dicembre 1950:

> ```
> 11 dic. 1950 – cassapanca di cedro (da Ken)
> 14 dic. 1950 – Ad Abilene – Texas Chief (per
> vedere Ken)
> ```
>
> La cronologia di Mary Lou

Due mesi dopo Ken partì per le Filippine senza di lei.

Dalle memorie e dalla cronologia di Mary Lou.

La riunione di preghiera al Moody

1949 or 1950

Quando Ken era studente al Moody Bible Institute, faceva parte di un gruppo che si riuniva per pregare per la Cina. Quel peso risaliva al suo primo anno al Moody, quando Harry Liu, uno studente cinese, guidava una riunione di preghiera per la Cina (vedi Un missionario dalla Cina). Nello stesso tempo si scriveva con Cyril Brooks nelle Filippine, e pregava per sapere se il Signore lo volesse lì.

Una sera Ken chiese ad alcuni altri studenti del Moody di unirsi a lui per una riunione di preghiera di tutta la notte. Pregarono fino al mattino.

La mattina dopo Ken andò alla sua cassetta della posta. Dentro c'era una lettera di Cyril Brooks, che lo invitava a venire nelle Filippine come missionario. Quella lettera era stata su una nave per trenta giorni. Gli arrivò proprio la mattina dopo la notte passata a chiedere a Dio una direzione.

Dio aveva mandato la risposta un mese prima che Ken finisse di chiederla.

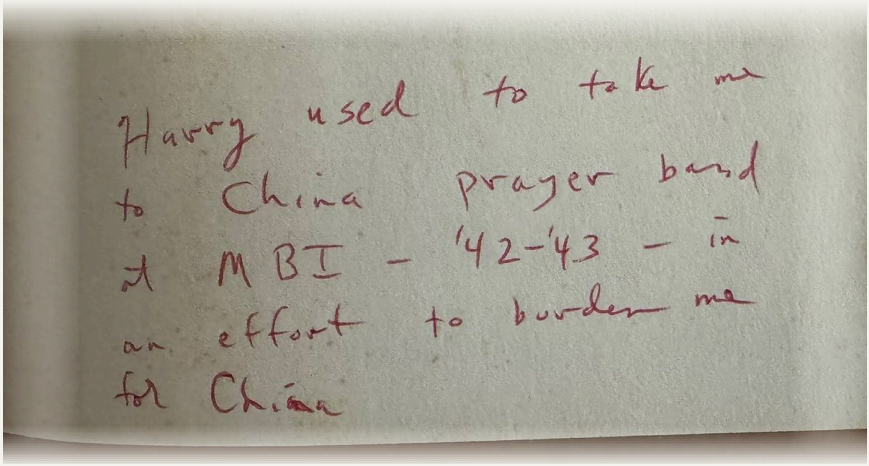
“E avverrà che, prima che m’invochino, io risponderò; parleranno ancora, che già li avrò esauditi.”

Isaiah 65:24

Dai ricordi di Kevin Engle

▶ Ascoltate Dad Brooks

La China Prayer Band



Il biglietto di papà, a inchiostro rosso, scritto nella sua copia di Chinaman's Chance: "Harry mi portava al gruppo di preghiera per la Cina al MBI – '42–'43 – per cercare di darmi un peso per la Cina." Fu al Moody Bible Institute che Harry Liu per primo mise la Cina nel cuore di Ken. Vedi Un missionario dalla Cina.

Collezione di Kevin Engle · *Chinaman's Chance* © 1956 by The Moody Bible Institute of Chicago

Una porta aperta

Chicago · maggio–agosto 1950

Nella primavera del 1950 Ken scrisse a Cyril Brooks a Manila per chiedere quale fosse il bisogno. La risposta arrivò a fine maggio. Il signor Brooks scrisse che Ken doveva seguire la guida del Signore, e poi:

> C'è sicuramente un posto per te per dare una mano intorno a San Juan, se il Signore ti chiama a lavorare con noi. In questo momento tante cose restano da fare perché non abbiamo il tempo e le forze per far fronte a tutto.
>
> Cyril Brooks, citato da Ken in una lettera a sua madre, 26 maggio 1950

C'era un lavoro in inglese tra i giovani, disse, "in cui potresti aiutarci a darci subito un po' di sollievo", e accennò a un letto pieghevole.

> Inutile dire che quando ho ricevuto la lettera ero emozionatissimo. Sembra che ci sia una porta aperta davanti, almeno in questo momento. … Da quando ho deciso di andare nelle Isole il Signore mi ha dato vera gioia e pace nel cuore. Non c'è niente di meglio che essere nella Sua volontà.
>
> Ken a sua madre, 26 maggio 1950

Ken preparò un calendario, con l'arrivo sul campo a dicembre. (Se questa sia la lettera della riunione di preghiera di tutta la notte, la famiglia non lo sa.)

Le sue ultime settimane al Moody furono pienissime. Fece un discorso sui lebbrosi quando aveva la voce debole: "Credo proprio che lo Spirito Santo l'abbia usato." Il 17 luglio il preside indisse una giornata di preghiera per la classe dei diplomandi, "un giorno che ricorderò a lungo". Si diplomò il 3 agosto 1950.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Raccomandato all'opera

Chicago e Abilene · giugno–luglio 1950

Domenica 25 giugno 1950 Ken incontrò i fratelli anziani della Austin Gospel Hall di Chicago e diede la sua testimonianza. *"Vorrebbero scrivere una lettera insieme all'assemblea di Abilene,"* disse a sua sorella Eloise.

La lettera porta la data del 9 luglio 1950. È indirizzata ai "Cristiani riuniti nel nome del nostro Signore Gesù Cristo negli Stati Uniti, in Canada e altrove". Racconta come Ken arrivò a Chicago da Abilene come studente e come fu chiamato nelle forze armate.

> Più tardi fu chiamato a servire nelle forze armate e, mentre era nelle Filippine, lo Spirito Santo gli mise nel cuore il bisogno del vangelo in quel paese. … Abbiamo imparato ad amare il nostro fratello Engle e ad apprezzare il suo desiderio di servire nell'opera del Signore.
>
> la lettera di raccomandazione, 9 luglio 1950

Dice che desiderava partire come compagno d'opera di Cyril Brooks di Manila.

Per la Grace and Truth Gospel Hall di Abilene la firmarono D. W. Emig, F. H. Nicholson, il padre di Ken Grant Engle, suo zio Orville Robson e suo fratello Keith Engle. Per Austin firmarono quattordici uomini, tra cui Henry T. Moffat, il dottor R. Winfield Scott, Phil R. Clarkson e Clarence R. Welsher.

Tra i Fratelli un missionario non entra a far parte di un'organizzazione missionaria. Parte raccomandato dalle assemblee di casa, che lo sostengono nella preghiera. Il padre e il fratello di Ken misero il loro nome sulla lettera che lo mandava.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

L'assemblea che li mandò

Austin Gospel Hall, Chicago · 1894–1953

Questa è la storia della Austin Gospel Hall di Chicago, poi Woodside Bible Chapel, raccontata da James Brown, uno dei credenti che c'erano fin dai primi tempi. Segue la piccola assemblea da un negozio in affitto nel 1894 fino a una sala di circa duecento credenti. Verso la fine, tra quelli che l'assemblea mandò a servire il Signore in terre lontane, troverete "Mr. & Mrs. Ken. Engle — Philippines".

Origin and Growth of Austin Assembly, 1894 until 1953 (Origine e crescita dell'assemblea di Austin) · di James Brown

Nell'anno 1894 Austin, in Illinois, era un piccolo villaggio appena a ovest di Chicago.

Nella primavera di quell'anno due fratelli vennero da Avondale (Winsor Chase e James K. Pea) per vedere se c'era la possibilità di stabilire una testimonianza nel villaggio, che a quel tempo era abitato da una comunità di gente che andava in chiesa, composta soprattutto da luterani, battisti e metodisti. Tra l'altro, a quel tempo nel villaggio non c'erano bar, e non c'era nemmeno una chiesa cattolica romana nella zona in cui oggi si trova la Austin Gospel Hall. Nell'autunno del 1894 i due fratelli nominati sopra si trasferirono ad Austin con le loro famiglie, e questo aprì la strada per stabilire, in piccolo, un'assemblea ad Austin. Nel frattempo il vangelo era stato annunciato agli angoli delle strade; e tra quelli che si interessarono a quest'opera c'era quel coraggioso predicatore pioniere, Donald Ross, che parlò all'aperto diverse volte e visitò anche le case, dove lasciava volantini del vangelo. All'inizio del 1895 arrivarono da Avondale le famiglie di William Pea e Forsyth Frazer; e più tardi si unirono a loro tre famiglie svedesi (Matson, Anderson e Hagland) che erano state in comunione con quelli conosciuti come fratelli esclusivi. Le sette famiglie decisero di prendere in affitto un negozio in quella che allora si chiamava Ontario Street (oggi Ohio Street), all'angolo con Parkside Avenue.

Lì celebravano la Cena del Signore, tenevano una scuola domenicale, riunioni evangelistiche la domenica sera e anche riunioni durante la settimana.

Nella sala si tennero campagne evangelistiche con Donald Ross, James Harous, Mr. Honeypenny, John Smith, Donald Munroe, Alexander Marshall, C. F. Rose, W. J. McClure e altri. Nella zona si tennero anche riunioni sotto la tenda, e le riunioni nella sala e nella tenda portarono conversioni tra chi non era salvato ed edificazione dei santi. Nel 1900 fu preso in affitto un piccolo negozio all'angolo tra Laramie Avenue e Chicago Avenue, e lì Mr. Soper, Mr. Cole e Mr. M. Capp tennero riunioni per bambini; alcuni dei bambini si convertirono e furono aggiunti all'assemblea. In quel periodo due dei fratelli che guidavano furono tolti al piccolo gruppo di credenti: Winsor Chase andò a Evanston, in Illinois, perché si era trasferita la ditta in cui lavorava, e l'altro tornò a casa dal Signore dopo qualche mese di malattia. Dal 1901 al 1902 i credenti si unirono alla riunione del West Side, in Colorado Avenue vicino a Madison Street. All'inizio del 1905 i credenti di Austin decisero di tornare e di stabilire di nuovo una testimonianza nel loro quartiere, e lo fecero prendendo in affitto la Nissen's Hall, che si trovava circa quattro isolati a est di Laramie Avenue, su Chicago Avenue. Nel 1907 i credenti si riunivano in un negozio a poche porte a est di Laramie, su Chicago Avenue, e nel 1908 si trovavano in una sala al piano di sopra al 419 di N. Laramie Avenue. I fratelli che guidavano in quel periodo erano Tom Bendelow, G. N. Barnes, D. Stubbs, D. M. Kerr e Alec Anderson. Il gruppo dei più giovani era formato da John Duff, Robert Houston Jr., William Murray, James Brown, Ralph Barnes, Elizabeth e Ann Gilmour, Mary e Alice Pea.

Poco tempo dopo arrivarono da New York Mr. Robert Houston Sr. e il resto della sua famiglia. Mr. & Mrs. Robert Murray vennero da Kilmarnock, in Scozia, e aiutarono a far crescere il numero di quelli in comunione. Mr. & Mrs. Andrew Gilmour e il resto della famiglia arrivarono nel 1912, e ormai c'erano circa quaranta o cinquanta persone in comunione.

In quel periodo c'era una scuola domenicale piuttosto grande, e Mr. C. F. Atwood, ben conosciuto dai fratelli più anziani, che si era unito all'assemblea alla fine del 1908, fu nominato sovrintendente della scuola domenicale. La Cena del Signore si celebrava ogni giorno del Signore alle 10:30 del mattino, la scuola domenicale si teneva alle 2:30 del pomeriggio e il vangelo veniva annunciato alle 7:45 di sera ogni domenica. Diversi evangelisti predicarono nella sala al 419 di N. 52nd Avenue (come si chiamava allora) dal 1908 fino al 1915, quando i credenti si trasferirono in una sala appena costruita al 748 di N. 51st Court (oggi N. Leamington Avenue). Tra gli evangelisti di quel periodo spiccava Mr. Robert McMurdo, che si era stabilito ad Austin con la sua famiglia e in varie occasioni tenne una serie di riunioni, predicando il vangelo e ministrando la Parola, con frutti che seguirono. Di tanto in tanto i fratelli del posto annunciavano il vangelo la domenica alle 7:45 e ministravano la Parola il martedì sera alle 7:45. Queste riunioni, con i nomi degli oratori, venivano pubblicizzate su un giornale locale chiamato Austinite, che veniva pubblicato e letto molto in tutta la comunità e che dava molto spazio alle notizie delle chiese. Il 17 febbraio 1915 si tenne una riunione alla AUSTIN GOSPEL HALL, 419 N. 52nd Avenue, e fu adottata una denominazione legale, cioè AUSTIN GOSPEL HALL INCORPORATED. Amministratori: Alec Anderson, Thomas Bendelow e C. F. Atwood.

Si fecero piani per acquistare la proprietà al 746-748 di N. 51st Court e costruirci sopra una sala, a un costo previsto di 6500 dollari. L'assemblea avrebbe pagato all'ente costituito un affitto pari al 5% del costo.

Il terreno fu acquistato il 15 marzo 1915 per 1260 dollari. La costruzione fu appaltata nel mese di maggio 1915. I posti a sedere furono acquistati per 500,00 dollari e gli altri arredi furono donati. L'edificio fu costruito per circa 5250 dollari.

La conferenza di apertura si tenne nella nuova sala sabato 16 agosto 1915, e anche se c'erano da sistemare alcuni piccoli dettagli dell'edificio, questi non ritardarono l'inaugurazione ufficiale della sala.

A quelli in comunione con l'assemblea di Austin fu chiesto di prestare denaro al 5% di interesse, e fu sottoscritta una somma di 6455 dollari (sufficiente a coprire il debito), e tutti i titolari delle cambiali firmarono un accordo che permetteva di pagare una o tutte le cambiali in qualsiasi momento. Queste cambiali vennero riscattate un po' alla volta, così che entro giugno 1916 tutte le cambiali erano pagate e il debito sulla proprietà era estinto. Tra l'altro Mr. C. F. Atwood riscattò circa 5000,00 dollari delle cambiali in sospeso per rendere possibile tutto questo. Questo gesto di Mr. Atwood nacque dall'amore fraterno e da un alto livello di CRISTIANA

[Qui un passaggio non si poteva leggere nella scansione.]

Nei primi tempi erano in comunione con l'assemblea di Austin Mr. & Mrs. George Mizen, Mr. Eugene Peterson (ora a Toronto), Miss G. Skinner, Mary & Alice Pea, Mrs. A. Houston, la famiglia Cameron, Mr. & Mrs. Fred Mizen, Mr. & Mrs. Ernie Bendelow, Mr. & Mrs. W. Duncan, il dottor W. Scott. Più tardi arrivarono Mr. & Mrs. C. R. Welsher e diversi altri dalla Kostner Avenue Mission. Gli Skinner da Elgin, i Simpson da Kansas City e un afflusso di famiglie dall'estero aiutarono a far salire il numero di quelli in comunione a circa 200.

Alcuni di quelli in comunione andarono nel quartiere di Irving Park, tennero riunioni evangelistiche in un negozio e, aiutati da H. H. Harper, crebbero di numero e alla fine decisero di costruire una sala al 5614 di Dakin Street. Un altro ramo nato dall'assemblea di Austin si trova nella Norwood Gospel Chapel, anche se loro vennero direttamente dalla Irving Park Gospel Hall. Mr. J. Willard Hoyle e altri che ora sono in comunione nella Norwood Gospel Chapel erano all'inizio ad Austin, e anche se sono lontani geograficamente sono ancora in comunione con quelli che si riuniscono nel posto da cui sono partiti. Così da un piccolo inizio ora ci sono tre assemblee in felice comunione tra loro.

L'influenza dell'assemblea di Austin arriverà lontano nei suoi effetti, perché alcuni sono partiti da mezzo a noi verso parti lontane della terra per annunciare il VANGELO DELLA GLORIA DEL DIO BENEDETTO a quelli che SIEDONO NELLE TENEBRE E NELL'OMBRA DELLA MORTE. I seguenti fratelli e sorelle furono raccomandati al servizio del Signore in tempi diversi dall'assemblea di Austin:

Mr. Maitland — Angola (attualmente a casa).

Mr. & Mrs. J. H. Davies — India (attualmente in Inghilterra).

Harold H. Harper — U.S.A.

Mr. & Mrs. Edwin Gibbs — Natal.

Mr. & Mrs. Aden Ferguson — Natal.

Alfred P. Gibbs — U.S.A.

Mr. & Mrs. James Kenny — Sud America.

Mr. & Mrs. Wm. Rogers — Africa Equatoriale Francese (attualmente a casa).

Mrs. Alice Hey — Francia.

Mr. & Mrs. Ken. Engle — Filippine.

Violet Hendrickson — India (attualmente a casa).

Mr. & Mrs. John Duff, Mr. & Mrs. James Brown e Mrs. Elizabeth Murray sono gli unici rimasti di quelli che erano in comunione nei primi tempi, e dopo 45 anni passati a Chicago, Mr. & Mrs. J. Brown stanno per partire per Toronto, in Canada.

Gli amministratori attuali sono John Duff, James Brown, C. R. Welsher, Donald Anderson e Henry T. Moffat.

Quanto sopra è stato scritto da JAMES BROWN.

Scritto da James Brown, amministratore della Austin Gospel Hall, verso il 1953, da un dattiloscritto tra le carte di famiglia. La Austin Gospel Hall diventò poi la Woodside Bible Chapel.

Leggilo nella Faithful Men Library ↗ · **Scarica il PDF ↗** · **PDF in tagalog ↗**

Ci vediamo al silenzio

Nell'agosto 1950 Ken lasciò Chicago per la fattoria di famiglia in Kansas. Lui e Mary Lou avevano passato un'ultima settimana insieme, e lui la chiamò *"il culmine dei miei quattro anni a Chicago."* Dalla fattoria scrisse con un'idea.

> E se ogni sera alle 10:00 della tua ora, che qui sono le 9:00 di sera, ci fermassimo a pregare insieme? … Così, anche se ci separano tanti chilometri, possiamo incontrarci davanti al Signore. Chiamiamolo il silenzio fuori ordinanza.
>
> Ken a Mary Lou, agosto 1950

Chiuse con *"Ci vediamo al silenzio"* (il "Taps", lo squillo militare della buonanotte), e per mesi quella fu la loro buonanotte.

Per quasi tutto agosto Ken insegnò al Kansas Bible Camp vicino a Wichita. I ragazzi del campo notarono quante volte la posta gli portava lettere da Chicago, e non lo lasciarono stare. Una mattina a colazione tutta la sala da pranzo glielo cantò:

> Togliti dalla testa Mary Lou, signor Engle.
>
> i ragazzi del campo, Kansas Bible Camp, agosto 1950

"Che settimana!" scrisse su una cartolina. *"Diversi hanno dichiarato di essere salvati."*

Mary Lou rispondeva quasi ogni giorno dal West Suburban, dove stava per diventare infermiera studentessa dell'ultimo anno. Ken confessò che il cuore gli faceva *"tic-tac ogni volta che ricevo una lettera da Oak Park."* Il 1 settembre arrivarono dal Kansas ventiquattro rose rosse da abbinare alla sua nuova divisa bianca.

Sette al Kansas Bible Camp

Wichita, Kansas · agosto 1950

Il Kansas Bible Camp si teneva al 1601 di West 51st Street a Wichita, con circa 110 ragazzi. Ken insegnava a cinquanta-sessantacinque bambini, dai nove ai quattordici anni, tre ore al giorno. Il direttore, Richard Burson, insegnò ai ragazzi "Togliti dalla testa Mary Lou".

> Stasera, mentre scrivo, il mio cuore trabocca: due bambini hanno dichiarato di essere salvati, un ragazzino di colore e una bambina bianca.
>
> Ken a Mary Lou, agosto 1950

All'incontro di testimonianze intorno al fuoco del venerdì ce n'erano di più.

> Sette bambini (4 maschi & 3 femmine) hanno dichiarato di essere salvati. Nessuno di loro è stato salvato nello stesso momento o nello stesso posto di un altro.
>
> Ken a Mary Lou, agosto 1950

Era prudente nel contare: *"Quando parliamo di anime salvate credo che dobbiamo stare molto attenti, perché credo che tante volte rattristiamo il Signore in questo. Mary Lou, non so quando ho visto una benedizione simile sul mio ministero come quella che ho visto al campo."*

Quell'estate cominciò la guerra di Corea. Alcuni amici furono classificati 1-A, e Mary Lou chiese se Ken sarebbe stato richiamato.

> Laggiù ci sono andato una volta per lo Zio Sam, questa volta spero di andarci per il Signore. Comunque Lui sa cosa è meglio, e se mi vuole lì, è proprio lì che voglio essere.
>
> Ken a Mary Lou, 23 agosto 1950

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Due colonne sul trattore

Abilene, Kansas · agosto–settembre 1950

A casa in fattoria, Ken cominciò a raccontare della sua chiamata. Alla Elm Springs Bible Hall fece "un racconto filippino col pannello di flanella per i bambini" e parlò delle missioni nel mondo. Il 17 settembre predicò alla First Baptist Church di Abilene.

> Dopo il culto del mattino sono venuti da me un uomo e una donna e hanno detto che si ricordavano di avermi conosciuto a Walla Walla, Wash. Era quando ero in aviazione, e ci eravamo conosciuti a casa del pastore battista. Il mondo è piccolo.
>
> Ken a Mary Lou, 18 settembre 1950

Ordinò mille biglietti di preghiera, e su ognuno il suo nome era scritto sbagliato. Il tipografo ne mandò altri mille con il nome giusto. *"Mary Lou, credo che questo venga dal Signore. Duemila al prezzo di mille."*

Poi arrivò una scelta difficile. Don Parker, che stava organizzando le sue riunioni a New York, si era fatto male quando il motore del suo yacht era esploso, e chiese a Ken di aspettare fino a fine ottobre. Doveva partire comunque a settembre?

> Sono uscito col trattore a erpicare … e anche a pregare per avere una guida.
>
> Ken a Mary Lou, 19 settembre 1950

Sul trattore fece due colonne di motivi, settembre e ottobre. Settembre aveva "la lista di gran lunga migliore". *"È un passo di fede, ma M.L., Lui mi dà il 'via libera' quasi ogni giorno per il campo. … Anche se il quadro per ottenere un visto è scuro, credo che se preghiamo Lui sistemerà tutto proprio al momento giusto."*

Il giorno dopo lo riassunse nel suo diario: "Portato al Signore, usato due piani, Lui ha mostrato quale, vedo benedizione davanti. Frutto dell'attesa in Lui."

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Il ragazzo di Wheaton

Da Chicago al New England · ottobre 1950

Sul treno di notte da Chicago a Boston, Ken notò un giovane dall'altra parte del corridoio che leggeva la Bibbia. Era uno studente del Wheaton College che tornava a casa per dei problemi.

> Ho avuto un bellissimo tempo di comunione con lui. Siamo andati al vagone ristorante a mangiare un boccone: di certo non si vergogna della Parola. Si è portato dietro la Bibbia e l'ha messa sul tavolo.
>
> Ken a Mary Lou, 17 ottobre 1950

Vedendo i problemi del ragazzo, Ken decise di non spendere soldi per una cuccetta, e dormì rannicchiato su un sedile vuoto. A Boston lo aspettava il signor MacDonald, con una cravatta scozzese perché Ken lo riconoscesse.

La prima sera Ken parlò alla sala di Cliff Street a Boston. "Vero calore. Diversi mi hanno chiesto se avevo un posto dove stare. Questo l'ha fatto il Signore." Cinque anni dopo, a casa per il suo primo congedo, tornò a Beech Street a raccontare della fedeltà di Dio nelle Filippine. "Come essere a casa, dai MacDonald."

Adesso aveva 95 diapositive delle Filippine. La prima sera che le usò scrisse: "Le diapositive erano bellissime, ma l'oratore K.E. era scarso." Ma le riunioni crebbero: Somerville, Worcester, Attleboro, Westerly. *"Ieri sera ho avuto una delle migliori riunioni evangelistiche che abbia mai avuto. So che era in risposta alla preghiera."*

Una donna della riunione di Beech Street a Somerville gli chiese di tenere la sua classe di evangelizzazione per bambini. Lui si mise in tasca le indicazioni, andò a Beacon Street invece che a Beacon Terrace e arrivò con mezz'ora di ritardo. *"La lezione: non basta aver seguito il Signore ieri e i giorni prima, ma dobbiamo camminare con Lui oggi."* Due mesi dopo lei scrisse che i bambini pregavano per lui, e mandò un'offerta, metà della quale veniva da loro.

Ricopiò per Mary Lou una frase dal diario di David Brainerd: *"Volevo consumare la mia vita al Suo servizio, per la Sua gloria."*

`Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.`

Perché andare in un paese straniero?

West Suburban Hospital, Oak Park · agosto–novembre 1950

Mary Lou era infermiera studentessa, e stava trovando la sua chiamata. Nel Loop divise un tavolo della mensa con una vecchia signora che si lamentava e le diede il volantino "The Way of Salvation" (La via della salvezza). Ken le rispose: *"Hai la stoffa di una buona missionaria."*

La gente chiedeva perché andare all'estero quando tanti a casa non erano salvati. Lei trovò la risposta in Luca.

> Luke 4:43 racconta dove il Signore stesso dice: “Anche alle altre città bisogna che io annunci la buona notizia del regno di Dio; perché per questo sono stato mandato!”
>
> Mary Lou a Ken, 24 ottobre 1950

> Pagani tutto intorno a noi che hanno accesso al vangelo, e peggio ancora, migliaia in Africa o nelle Filippine che Lo accetterebbero volentieri, se solo potessero sentir parlare di Lui. È meraviglioso che siamo stati scelti per testimoniare, vero?
>
> Mary Lou a Ken, settembre 1950

Durante un turno di notte un uomo che stava morendo di cancro le chiese perché sarebbe diventata missionaria.

> Gli ho spiegato che, anche se guarire i corpi è importante per questa vita, la guarigione delle anime vuol dire un'eternità di vita o di morte.
>
> Mary Lou a Ken, novembre 1950

Sul margine di una lettera scrisse "(MINDORA)", cioè Mindoro, dove Ken aveva pregato per una chiesa nel 1945.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Il Ringraziamento del 1950

Da mesi il visto di Ken per le Filippine era una preoccupazione, e non era affatto sicuro. Il giorno prima del Ringraziamento arrivò la notizia da Manila: l'ufficio immigrazione aveva raccomandato di concederlo. Il pomeriggio del Ringraziamento, alla fattoria, aspettando il tacchino, Ken scrisse a Mary Lou la sua lista.

> Prima di tutto sono grato per il mio Salvatore. Ha dato tutto Sé stesso per me. … Poi Lo ringrazio per te. La tua amicizia è più di quanto avessi mai sognato di trovare in qualcuno.
>
> Ken a Mary Lou, Ringraziamento, 23 novembre 1950

> Poi, Mary Lou, sono grato per come Lui mi guida verso le isole. Ieri mi è arrivata la notizia che mi daranno il visto. Sono così felice. Grazie per le tue preghiere.
>
> dalla stessa lettera

Poi i suoi genitori. *"Di certo non avrebbe potuto darmi genitori migliori."*

La firmò *"Fino al silenzio di stasera."*

Ora il piano era chiaro, ed era un piano duro. Ken sarebbe partito per primo. Mary Lou avrebbe finito la scuola per infermiere e i suoi corsi a Wheaton, ed erano pronti ad aspettare anche tre anni. Ken diede la notizia ai suoi vecchi ragazzi del campo in una lettera di preghiera di Natale: *"Pregate anche per me mentre imparo una nuova lingua. La lingua si chiama TAGALOG."*

La terra o le anime

Kansas · novembre–dicembre 1950

Il visto doveva ancora passare davanti ai commissari dell'immigrazione a Manila. Un commissario era appena stato sostituito, e quello nuovo, un cattolico che aveva studiato in una scuola presbiteriana, era favorevole agli evangelici. Il signor Brooks scrisse: "CONTINUATE A PREGARE." Quando il visto arrivò, Ken scrisse: *"Ancora non riesco a crederci, per il visto. L'ha fatto Lui, e non saprò mai come."*

Di nuovo in fattoria, continuò a predicare mentre aspettava una nave. A un incontro di pastori a dicembre l'oratore aiutava i contadini con i loro raccolti.

> Credo che gli interessasse più la terra che le anime. Va dai contadini e li aiuta con i raccolti, ma mi chiedo quanti ne abbia mai vinti a Cristo.
>
> Ken a Mary Lou, 5 dicembre 1950

Parlò a una riunione missionaria alla First Baptist e alla sala evangelica, e poi ai giovani delle superiori a Hutchinson.

> Ho parlato loro del Q.T. (il tempo di raccoglimento), della preghiera, dell'evangelizzazione personale e della volontà di Dio. Poi ieri sera ho mostrato le diapositive. Il Signore ha benedetto dall'inizio alla fine.
>
> Ken a Mary Lou, 11 dicembre 1950

A Natale scrisse ai suoi ragazzi del campo. *"Ho fatto preparare dei biglietti di preghiera e volevo che ognuno di voi ne avesse uno. … In questo momento sto aspettando il passaporto e il passaggio sulla nave. Come sapete, molte navi vanno in Corea."* Il suo poscritto: *"Qui dentro c'è un piccolo volantino. Mi raccomando, leggetelo!"*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Guardare insieme verso fuori

Abilene e Chicago · dicembre 1950

Prima che Mary Lou venisse in Kansas per Natale, Ken aveva un piano per la sua visita.

> Mi raccomando, porta i tuoi versetti (Navigator). E programmiamo di fare ogni mattina il nostro Quiet Time insieme, e poi di raccontarci a vicenda cosa riceviamo dal Signore.
>
> Ken a Mary Lou, 28 novembre 1950

Tutti e due usavano i versetti da memorizzare dei Navigator. Dopo che lei tornò a casa, leggevano i Proverbi di pari passo, un capitolo al giorno, lui in Kansas e lei a Chicago, un paio di capitoli indietro. Proverbi 6 gli parlò dell'alzarsi presto.

> Poi in 6:9 ho letto del sonno, e il Signore mi ha parlato di nuovo dell'alzarmi presto per fare il mio Quiet Time. Prega che io abbia la vittoria sulla coperta! Mi sembra che la Parola significhi di più per me la mattina.
>
> Ken a Mary Lou, 20 dicembre 1950

In Proverbi 9 trovò "le due chiamate", la sapienza e la follia, che gridano tutte e due dai luoghi alti della città. Mary Lou scrisse che i primi capitoli l'avevano benedetta "da quando lo faccio a modo tuo".

Ricopiò per lei un detto che tennero con sé per il resto della vita.

> “L'amore non consiste nel guardarsi l'un l'altro, ma nel guardare insieme verso fuori, nella stessa direzione.” Credo, cara, che da un po' di tempo tu e io stiamo guardando insieme verso fuori.
>
> Ken a Mary Lou, dicembre 1950

Aspettare era dura. Ricopiò per lei anche questo: *"Puoi spostare le lancette dell'orologio come ti pare, ma non cambi l'ora. … Lascia tutto a Lui. Mani giù. Sia fatta la Tua volontà, non la mia."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Una casa bruciata in trenta minuti

Abilene · ultimo dell'anno, 1950

L'ultima sera del 1950 Ken contò per Mary Lou le benedizioni dell'anno.

> Pensa: in quest'anno i Brooks mi hanno chiesto di aiutarli, l'ufficio di leva mi ha dato il congedo e il governo filippino ha raccomandato di concedermi il visto.
>
> Ken a Mary Lou, 31 dicembre 1950

Quella mattina un uomo era entrato durante l'ora della scuola domenicale con la notizia di un incendio. Era una bella casa vicino ad Abilene, appena ristrutturata, dove Ken e Mary Lou si erano fermati durante la sua visita. In circa trenta minuti bruciò fino a terra. La famiglia era rimasta solo con i vestiti che aveva addosso.

> Cara, si può passare una vita intera a costruire una cosa così e poi vederla andare in fumo in 30 minuti. Ma M.L., le cose che abbiamo “di là” né tignola né ruggine le potranno mai toccare. Prega, tesoro, che non mettiamo mai le “cose” al primo posto.
>
> dalla stessa lettera

Pensò a Ginny, la sorella di Mary Lou, rimasta vedova quell'ottobre. Il *Bethany Star* aveva scritto che la sera prima che suo marito tornasse a casa dal Signore, Ginny e George avevano promesso al Signore che le cose materiali non avrebbero contato nella loro vita, "ma che il loro scopo sarebbe stato portare anime a Cristo e far conoscere la Sua Parola".

Ken nominò anche uno dei suoi fallimenti del 1950.

> Guardando indietro al 1950, uno dei miei grandi fallimenti è stato con i versetti da imparare a memoria. Prega con me che riesca a impegnarmi seriamente su questo.
>
> dalla stessa lettera

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Neanche per un milione di dollari

Da Abilene, Kansas, ad Albuquerque, New Mexico · gennaio 1951

L'anno nuovo si aprì con tanta posta. Il 2 gennaio 1951 arrivò il passaporto, e con lui notizie sulla partenza.

> Tante decisioni da prendere. Prego che Lui mi guidi. Di certo per me sono troppe.
>
> Diario di Ken, 2 gennaio 1951

Il 13 gennaio il visto arrivò per raccomandata, il visto per cui tanti avevano pregato per mesi. "Che giornata," scrisse. Due giorni dopo aveva una data di partenza: il 16 febbraio, da San Francisco.

Le settimane in mezzo si riempirono di riunioni. "Così sembra che il tempo da adesso alla partenza sia pieno," scrisse il 9 gennaio. "Lode al Signore." Predicò "Tre croci" a Elm Springs e distribuì biglietti di preghiera. Mostrò le sue diapositive delle Filippine ai Future Farmers of America e diede loro dei volantini. Andò in macchina a Ponca City, in Oklahoma, a parlare ai giovani delle superiori.

Il 24 gennaio l'assemblea di Elm Springs gli fece una festa d'addio, con torta, caffè e cioccolata al piano di sotto, una poesia e un regalo dell'assemblea. Il giorno dopo fece i bagagli: due bauli, uno schedario, i suoi libri e il ciclostile, dodici colli in tutto, che pesavano "quasi mille libbre". Suo padre e suo fratello Keith costruirono le casse.

Il 26 gennaio Ken e i suoi genitori partirono in macchina verso ovest: Wichita, Enid, Clinton, Amarillo. Domenica 28 erano ad Albuquerque, e Ken andò alla riunione di Fourth Street. Quella sera i fratelli gli chiesero di tenere la riunione evangelistica. Predicò sull'indemoniato di Gadara, l'uomo di Marco 5 che il Signore Gesù liberò e rimandò a casa a raccontarlo ai suoi amici.

> Subito dopo il culto un ragazzo è venuto da me e voleva essere salvato. … Sembra aver preso una decisione. Lode al Signore. Non cambierei questa esperienza con un milione di dollari.
>
> Diario di Ken, 28 gennaio 1951

Poi, dopo la riunione, un uomo venne da lui con una parola.

> Dopo la riunione un uomo è venuto e mi ha detto: "Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?" Mi ha incoraggiato. Un grande incoraggiamento sulla strada per le Filippine.
>
> lo stesso giorno

La mattina dopo guidarono verso sud passando da Elephant Butte, "e poi fino a Engle, N.M.", un paesino nel deserto che porta il nome della famiglia. Due settimane dopo, in California, un amico gli portò la notizia che il ragazzo "andava avanti bene" (vedi "Su per la costa").

L'indemoniato di Gadara rimase con Ken. Lo predicò a Los Angeles e in una missione vicino a San Francisco, prima di colazione, nella sua ultima settimana a terra, e a Manila nel 1951, nella nuova opera di Paco. Nel 1955 lo scrisse in tagalog. La sua ultima domenica nelle Filippine prima del primo congedo, l'11 settembre 1955, lo predicò ancora una volta: "Parlato sull'indemoniato in tagalog."

> *Va' a casa tua dai tuoi, e racconta loro le grandi cose che il Signore ti ha fatto, e come ha avuto pietà di te.*
>
> Mark 5:19

Fonti: il diario di Ken Engle, 2–29 gennaio, 11–13 febbraio e 12 agosto 1951; 22 luglio e 11 settembre 1955.

Su per la costa

California · febbraio 1951

I genitori di Ken lo accompagnarono fino in California. Domenica 4 febbraio andò alla riunione di Pomona e poi a cena con quaranta o cinquanta Engle della zona di Upland. *"Qui ce ne sono proprio tanti."* Il giorno dopo salutò i suoi genitori. *"È un altro passo, come quello a Newton, nel rompere i legami con quelli che amo. … È stato difficile, più difficile di quanto mi aspettassi. Ringrazio davvero Dio per i miei genitori."*

Poi parlò quasi ogni sera: alla cappella dell'Upland College, una scuola cristiana, poi a Colton, Glendale, Pasadena, Elm Springs, Long Beach e Castro Valley. A Elm Springs gli chiesero il suo inno preferito, e lui scelse "Great Is Thy Faithfulness" (Grande è la Tua fedeltà). A Pasadena conobbe Flora Barclay, che era stata missionaria in Cina. Un amico di Chicago gli diede notizie da Albuquerque.

> Due sono stati salvati la settimana in cui c'era lui. Ha detto che il ragazzino che ha fatto la sua confessione quando c'ero io va avanti bene. Mi ha proprio riempito di gioia il cuore.
>
> Ken a Mary Lou, febbraio 1951

A Long Beach stette dagli Atkinson, che da anni ospitavano missionari in casa loro. I vicini avevano detto che la figlia si stava buttando via quando andò a Città del Messico. Lì conobbe un uomo cristiano con la stessa visione, e quando tornò a casa per sposarsi, il Signore provvide porcellane e argenteria quando tutte e due erano difficili da trovare.

A Los Angeles visitò Gospel Recordings, dove Joy Ridderfoot gli diede un registratore da portare a Dick Rowland della Far East Broadcasting Company a Manila. Il lavoro alla radio lo aspettava ancora prima che arrivasse.

> Dio non è debitore di nessuno. Gli stiamo dando la nostra vita: qualunque sia il nostro bisogno, grande o piccolo, Lui lo vede. LUI NON VERRÀ MENO!
>
> Ken a Mary Lou, sul treno per Oakland

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Cari compagni di preghiera

A bordo della S.S. *California Bear*, San Francisco · 17 febbraio 1951

La partenza continuava a slittare, e Ken aveva in due giorni quello che sembrava il lavoro di una settimana. *"L'ho portato al Signore. Sinceramente ero proprio arrivato alla fine delle mie forze. Lui è intervenuto, e in questo momento è tutto imballato [crated] e già giù alla nave."*

Il suo diario del 14 febbraio racconta la stessa giornata da dentro: "Ho visto la mia debolezza, sì, oggi sono arrivato alla fine di me stesso. Confido che Lui lo faccia domani, c'è ancora tanto." E aggiunse: "Lui fa l'impossibile. Continua a provvedere ai bisogni economici da posti molto inaspettati." La mattina dopo chi lo ospitava, il dottor Nels Nelson, un veterinario, gli offrì una macchina per le ultime commissioni.

L'ultima sera a terra scrisse dalla sua cabina una lettera a tutti quelli che avevano pregato per lui.

> Domani, se il Signore vuole, parto per le Filippine. Stasera, in qualche minuto di riposo prima della partenza, vorrei ripercorrere con voi il modo in cui il Signore ha operato. Lasciate che dica prima di tutto che Lui ha fatto infinitamente di più di tutto quello che io abbia mai chiesto o pensato.
>
> Ken ai suoi compagni di preghiera, 17 febbraio 1951

Elencò gli ostacoli che il Signore aveva tolto: le visite mediche, le vaccinazioni, il passaporto, l'attrezzatura e il visto.

> Il visto per cui abbiamo pregato così a lungo ora è mio. Ci sono stati momenti in cui sembrava che sarebbe stato rifiutato, ma il Signore si è mosso dove noi non potevamo. … Qualunque cosa il nemico delle anime tenti in futuro, so che Colui che è in me è più grande di colui che è nel mondo.
>
> dalla stessa lettera

Diede come indirizzo "c/o Mr. Cyril H. Brooks, Box 2380, Manila". Qualche giorno dopo raccontò a Mary Lou com'era andata.

> Per un po' ero sicuro che stesse mandando troppo. Ma Lui conosceva il bisogno che c'era davanti. … I miei bisogni non li avevo detti agli uomini ma a Lui, e Lui aveva provveduto. Facciamo sempre così, cara.
>
> Ken a Mary Lou, 22 febbraio 1951

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Il retro del deserto

La traversata del Pacifico · febbraio–marzo 1951

Ken era l'unico passeggero. Mangiava al tavolo del capitano. *"Il cibo qui è meraviglioso. … Però mi sento solo: ancora nessuna comunione cristiana. Pregate che io sia una testimonianza."* Firmò quella lettera con Psalm 56:3.

Mary Lou gli aveva dato trenta lettere numerate da aprire durante il viaggio. Una conteneva un kit da cucito: "un ago lucido e brillante, 2 bottoni … 5 spilli e 4 tipi di filo". Lui le lasciò un versetto suo: *"La gioia del Signore è la vostra forza."*

Ottenne il permesso del capitano e appese degli avvisi per un culto domenicale a bordo. Per tre domeniche di fila non venne nessuno. "Il Signore mi ha mostrato che questa può essere l'esperienza del retro del deserto," scrisse il 25 febbraio. "Prego di conoscerLo meglio e di imparare cosa ha per me in questi giorni." Così lasciava volantini del vangelo sui tavoli a mezzogiorno, e ogni domenica dava volantini agli ufficiali.

> È stato un viaggio lungo e bello, senza comunione cristiana. Però il Signore mi è stato vicino e ne ha fatto un tempo molto proficuo. Credo che sia andata come voleva Lui. A volte ci porta sul retro del deserto per parlarci.
>
> Ken a Mary Lou, marzo 1951

A San Fernando la nave restò in porto di notte "con tante navi affondate qui", relitti della guerra. Due notti dopo entrò nella baia di Manila passando davanti a Corregidor, un'isola che lui aveva bombardato sei anni prima.

> Quasi tutto il giorno ho potuto vedere Luzon. … Oggi, mentre guardavo Luzon, ho pensato e pregato per gli anni che verranno. Ho pregato che possiamo arrivare a quella gente nei posti più fuori mano.
>
> Ken a Mary Lou, baia di Manila, 16 marzo 1951

Il giorno in cui la nave attraccò ricopiò Psalm 84:11, "Il nostro versetto", e notò che era stato uno dei preferiti di George Müller.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Tende e altari

A bordo della S.S. California Bear · febbraio–marzo 1951

La *California Bear* lasciò il molo 45 di San Francisco verso le sei e mezza del mattino di domenica 18 febbraio 1951. Quella sera, dopo una sosta per caricare merci, prese il largo, e Ken salì in cima al ponte di comando.

> Sono salito in cima al ponte mentre passavamo sotto il Golden Gate. Ho pregato per essere fedele in quello che il Signore mi ha dato da fare e per essere protetto dal nemico delle anime. Ho deciso, in questo viaggio e in futuro, di conoscere Dio il più possibile, con i miei limiti.
>
> Diario di Ken, 18 febbraio 1951

Era l'unico passeggero, e per tre settimane non ebbe nessuna comunione cristiana. Così leggeva. Quando il mare si calmò chiese una sdraio e un blocco per appunti: "È davvero un ottimo posto per studiare." Lesse C. H. Mackintosh sulla Genesi e i primi anni di Hudson Taylor. Finì tutti e due il 1 marzo: "Quei due libri sono stati una grandissima benedizione. La mia preghiera è che le lezioni imparate siano ricordate a lungo."

Nella Genesi osservò due uomini. Abraamo viveva in una tenda e costruiva un altare dovunque andasse (Genesis 12:8). Lot guardò verso la pianura ben irrigata e "piantò le sue tende fino a Sodoma" (Genesis 13:12). Il 27 febbraio Ken fece la sua scelta.

> Presa la decisione delle tende e degli altari per il futuro, vedendo Lot messo a confronto con Abraamo. Il Signore può avere tutto, purché io faccia la Sua volontà.
>
> Diario di Ken, 27 febbraio 1951

Tre giorni dopo si diede una regola per ogni giorno, mattina, mezzogiorno e sera.

> Deciso di tornare a leggere tutta la Bibbia in un anno.
> Mattina – Q.T. – Preghiera
> Mezzogiorno – Versetti – Preghiera
> Sera – Viaggi biblici – cartina – Preghiera.
> Che Lui mi aiuti a continuare così per tutta la vita.
>
> Diario di Ken, 2 marzo 1951

Teneva una lista dei libri che finiva durante il viaggio: *Genesis* di Mackintosh, *Hudson Taylor's Early Years*, *The Three-Fold Secret of the Holy Spirit* di McConkey, *Ambassadors for Christ* di Cable e French, l'opuscolo di Inter-Varsity *Quiet Time*, *A Guide to Missionary Service* di W. E. Vine e *God's Missionary* di Amy Carmichael. Era a metà di *Exodus*, della vita di George Müller scritta da Pierson e di G. Campbell Morgan sugli Atti.

L'11 marzo lesse un riassunto della vita di Müller. Müller aveva gestito milioni di dollari per gli orfani, notò Ken, ed era morto con poco più di sessanta sterline a suo nome. Quel giorno a tavola gli ufficiali della nave parlavano di assicurazioni e di soldi.

> Un uomo che credeva nel mettere tutto di là. … Mi fa venire voglia di mettere ogni centesimo di là. Un altro motivo: credo che Lui stia per tornare presto. Che io possa metterlo in pratica.
>
> Diario di Ken, 11 marzo 1951

Mentre le isole si avvicinavano pregò di nuovo, con parole che sembrano proprio sue.

> Preghiera mentre mi avvicino a Manila: che io sia fedele nei giorni che verranno e protetto da satana, dal peccato e dal sale.
>
> Diario di Ken, 9 marzo 1951

Il 12 marzo pensò alla lunga attesa prima che Mary Lou potesse venire, e la vide in una luce nuova: "Questi anni di attesa saranno ben spesi, c'è tanto da fare per prepararsi."

Il pomeriggio dopo apparve la prima terra, l'isola di Babuyan, a nord di Luzon. Rimase a lungo vicino al ponte di comando. Era il 13 marzo, e si ricordò dov'era in quella stessa data sei anni prima: mitragliere di coda sopra queste stesse isole.

> Il Signore è stato così buono a riportarmi in questo posto. Ha mostrato la Sua potenza nel mio caso.
>
> Diario di Ken, 13 marzo 1951

Fonti: il diario di Ken Engle, 18 febbraio – 13 marzo 1951, con la sua lista dei "Books or Booklets Completed during Trip" (libri o opuscoli finiti durante il viaggio).

Maganda

Ken partì da San Francisco il 18 febbraio 1951 a bordo del mercantile *California Bear*, unico passeggero. Dopo aver caricato merci a Puget Sound, la nave partì per le Filippine il 22, e il 14 marzo attraccò a San Fernando, su Luzon. Ken spedì a Mary Lou una lettera con dentro cinque dollari. Lei doveva spedire le sue lettere di preghiera negli Stati Uniti come sua *"piccola segretaria,"* e spendere il resto in posate d'argento per la cassapanca di cedro. Due notti dopo la nave gettò l'ancora nella baia di Manila. La mattina presto del giorno dopo Cyril e la signora Brooks lo aspettavano per portarlo a terra.

> Prima di tutto voglio dire che è stato al di là di tutto quello che avessi mai sognato – come la mia Mary Lou.
>
> Ken a Mary Lou, San Juan, 20 marzo 1951

L'assemblea gli diede il benvenuto sul prato della signora Dayton e gli regalò una Bibbia in tagalog. *"Ero così emozionato che non riuscivo quasi a dire niente."* Quel lunedì aprì le lettere per la Bible School of the Air, che aveva più di 2.000 studenti, e quella sera il signor Brooks lo intervistò alla DZAS. Nella sua prima lezione di tagalog imparò *maganda*, bello. *"Ho pensato subito a Mary Lou."*

La sua lettera per via aerea arrivò a Chicago in quattro giorni.

> Ken, mi piace l'idea di essere la tua segretaria. Non c'è nessuno di cui preferirei essere la segretaria, per il resto della mia vita.
>
> Mary Lou a Ken, 19 marzo 1951

Sette settimane dopo scrisse la *"lettera molto importante."*

Dalle lettere che Ken e Mary Lou si scrissero, 1950–51.

Ascolta: Moments to Remember

Il primo giorno del Signore

San Juan, Rizal · 18–30 marzo 1951

Ken scese a terra sabato 17 marzo 1951. La mattina dopo fu il suo primo giorno del Signore nelle Filippine. Si alzò verso le sei e lesse Isaia 40, il capitolo che comincia con "Consolate, consolate il mio popolo". La colazione era alle sette meno un quarto. Poi andarono alla San Juan Gospel Hall, e la prima cosa della mattinata fu un battesimo.

Ken diede un breve messaggio su Acts 8:26–39, la storia di Filippo e dell'uomo dell'Etiopia, che ascoltò il vangelo su una strada deserta e chiese: "Ecco dell'acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?" Il signor Brooks tradusse. Furono battezzati quattro credenti.

Poi venne la riunione di culto, la Rottura del Pane. Era quasi tutta in tagalog, e Ken non riusciva a seguire le parole.

> È difficile da spiegare, ma sentivo davvero lo Spirito lì, mi sono venute le lacrime.
>
> Diario di Ken, 18 marzo 1951

Alle quattro e mezza l'assemblea diede il benvenuto a lui e agli Eppler, una nuova coppia di missionari, sul prato della signora Dayton. Ruben Copico fece il discorso di benvenuto per Ken e gli regalò la Bibbia in tagalog che tenne per tutta la vita. "Che emozione è stata." Ken diede la sua testimonianza dal suo Quiet Time in Isaia 30, sulla volontà di Dio, "in formato filippino", e notò quanto fossero cordiali i giovani.

> Nessuna nostalgia di casa. I Brooks mi fanno sentire proprio a casa, entrano e parlano.
>
> lo stesso giorno

La settimana volò: la registrazione da straniero, lo scooter alla dogana, la sua prima lezione di tagalog, le sue prime correzioni per la Bible School of the Air, la sua prima sera alla DZAS. Giovedì le casse arrivarono dalla nave e lui disfece i bagagli.

> Mi sento così a casa perché è quello che aspettavo e progettavo da tanto tempo. Sento che il Signore ha davvero un posto per me qui. La mia preghiera è di riempirlo fedelmente.
>
> Diario di Ken, 22 marzo 1951

Venerdì si sedette e scrisse a Mary Lou la sua prima lettera a macchina dalle Filippine.

> È appena passata una settimana così meravigliosa, molto al di là dei miei sogni. Tutta la gloria va a Lui.
>
> Diario di Ken, 23 marzo 1951

Una settimana dopo arrivò da casa una lettera che spiegava tutto. Una donna di nome signora Iler scriveva che lei e altri avevano pregato per lui il 17 marzo, proprio il giorno in cui era sbarcato.

> … di sicuro Lui ha risposto.
>
> Diario di Ken, 30 marzo 1951

Fonti: il diario di Ken Engle, 17–30 marzo 1951.

Sei ore al ciclostile

San Juan, Rizal · marzo 1951

Cyril Brooks era rimasto indietro con le lezioni della Bible School of the Air mentre sistemava Ken e gli Eppler. Ken prese in mano il vecchio ciclostile per circa sei ore, prima le lezioni in inglese e poi quelle in tagalog che ancora non sapeva leggere. *"Forse non lo so ancora parlare, ma lo so ciclostilare."*

> Oggi, mentre lavoravo, ho pregato che il Signore prendesse quelle lezioni e le usasse per la salvezza delle anime. Non avrei mai immaginato che sarebbe stato così bello lavorare per il Signore qui. Sento continuamente che Lui ha ritagliato questo posto proprio per me.
>
> Ken ai suoi, marzo 1951

Ora toccava a lui guidare il lavoro con i giovani a San Juan. Alle quattro lui e Cyril andarono a fare visite: un giovane nel grande ospedale per la tubercolosi, raggiunto dalla radio, che cercava di portare a Cristo un amico scienziato; poi un uomo che voleva essere battezzato. *"Una stanza sola e neanche un mobile. Ci siamo seduti su un baule."*

La cena di solito era a base di uova, comprate ogni lunedì alla Far East Broadcasting Co., e tè caldo. Poi veniva la Bibbia.

> Dopo il pasto abbiamo fatto una lettura dal “Daily Light”. Poi ognuno di noi prende un versetto da una scatola delle promesse o dei versetti. Dopo che uno legge il versetto, gli altri indovinano dove si trova. Vi stupireste di come Cyril conosce i riferimenti. Di sicuro conosce la sua Bibbia. … È una sfida lavorare accanto a un uomo così.
>
> Ken ai suoi, 30 marzo 1951

Le lezioni avevano ben più di 2.000 studenti; in una settimana arrivarono a 2.400. Uno scrisse: "Sono nato di nuovo per fede in Cristo da quando studio questo corso."

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Pasqua a Canlubang

Manila e Laguna · domenica di Pasqua, 25 marzo 1951

La prima Pasqua di Ken sul campo arrivò otto giorni dopo lo sbarco. Cominciò con un culto all'alba nel cortile dell'ospedale psichiatrico. Cyril Brooks predicò in tagalog, e a Ken fu chiesto di guidare la preghiera. Tra la folla c'era Phil Armstrong della Far Eastern Gospel Crusade, un vecchio amico di Chicago, che predicò in inglese.

Poi andarono in macchina verso sud, a Canlubang.

> Dopo il culto siamo andati in macchina a Canlubang. Lì ho dato un messaggio sulla risurrezione, e Cyril ha tradotto. Ho fatto il mio primo vero pasto filippino.
>
> Ken a Mary Lou, 25 marzo 1951

La signora Calica servì riso, pollo fritto, maiale e banane.

Sulla strada di casa lanciavano volantini del vangelo dai finestrini della macchina. "Ci vanno proprio matti." Tre settimane dopo lo faceva ancora: "Fanno ancora a gara per prenderli." Nel pomeriggio noleggiarono una lancia per incontrare un missionario diretto a Singapore, e Ken tornò fradicio. Un missionario diretto a Singapore gli diede quella settimana un versetto: "Sistema i tuoi lavori di fuori, metti in ordine il tuo campo, e poi costruisci la tua casa." Alle 4:30 c'era un culto in tagalog nella sala e alle 7:30 una cantata.

> Come amano cantare questa gente! Mi sembra già di vedere i loro occhi quando sentiranno suonare Mary Lou per la prima volta.
>
> dalla stessa lettera

Una settimana dopo la visita di Phil Armstrong diventò un picnic di ritrovo degli ex del Moody alla Far East Broadcasting Co., con una grigliata di würstel e il vecchio inno della scuola, "God Bless the School that Dwight L. Moody Founded".

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Isaia 53 e uno scooter rosso

San Juan · 26 marzo – 1 aprile 1951

Il primo lunedì di Ken fu quello che lui chiamò "BUROCRAZIA": controllo delle importazioni, registrazione degli stranieri e ambasciata americana, con Cyril accanto a lui tutta la mattina. Il suo scooter doveva passare il controllo delle importazioni. A mezzogiorno un cassiere si offrì di prendere il suo pagamento durante la pausa pranzo per cinque pesos "per la Croce Rossa".

> Be', non ero tanto sicuro che i soldi sarebbero mai arrivati alla Croce Rossa, così non me la sono sentita.
>
> Ken ai suoi, 28 marzo 1951

Quel pomeriggio lo sdoganò per la via normale. *"Credo sia stato Kipling a dire qualcosa del genere: 'Qui giace l'uomo che cercò di mettere fretta all'Oriente.'"* Marvin Hooge, il figlio sedicenne di un missionario, lo aiutò a montarlo. *"È rosso, acceso come un camion dei pompieri. … Con questo scooter sono come un bambino con un giocattolo nuovo."*

Domenica 1 aprile Gideon, uno studente di legge filippino, predicò alle 9:15, e poi seguì la Rottura del Pane.

> Dopo la Rottura del Pane ho dato una breve meditazione su Isa. 53. Il fratello Mercado ha tradotto: sono rimasto sorpreso, perché non me l'aspettavo. Come avrei voluto capire il tagalog in quel momento. È un bravo fratello che studia davvero la sua Bibbia.
>
> Ken a Mary Lou, 1 aprile 1951

Alle 5:30 parlò ai giovani in inglese su "Giovani che Dio ha usato". Dopo cena i Brooks e Ken pregarono per il lavoro alla radio, per l'opera a San Juan e per le isole. *"Mentre pregavamo per nuovi operai abbiamo nominato il mio tesoro, Mary Lou."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

L'asino della classe

San Juan e Manila · 1951–1955

A Natale Ken aveva detto ai suoi ragazzi del campo di pregare per lui mentre imparava una nuova lingua chiamata tagalog. Due giorni dopo lo sbarco, il signor Brooks gli diede la prima lezione. La seconda arrivò il pomeriggio dopo.

> Accidenti, il Signore dovrà proprio aiutarmi in questo. Non sono granché portato per le lingue.
>
> Diario di Ken, 20 marzo 1951

Ad aprile lui e gli Eppler trovarono un'insegnante, Florita Mercado di Paco, una studentessa universitaria. Sarebbe venuta tre pomeriggi alla settimana. Ken le chiese di essere severa con loro. Lo fu.

> Sembra proprio che sarò l'asino della classe.
>
> Diario di Ken, 11 aprile 1951

Studiava la mattina e di nuovo il pomeriggio, tra i copioni per la radio e i compiti della Bible School of the Air. Eleazar, un giovane collaboratore filippino, gli registrava delle letture in tagalog da riascoltare, e Ken le trovava "molto utili". Il 27 aprile arrivò il suo primo voto: 99,44 per cento. Eppure scrisse: "Sto capendo piano piano. Molto piano."

C'erano anche giorni più leggeri. Un compito era imparare John 1:29 e scrivere otto frasi su un argomento a scelta.

> Be', per me c'è un solo argomento, così ho scritto su Mary Lou.
>
> Diario di Ken, 4 giugno 1951

Alla classe dei bambini chiese ai ragazzi se un maiale si dicesse *baboy*. "Hanno detto: 'No, pig.' Come fa uno a imparare?" A giugno Sandy Sutherland, un altro missionario, gli regalò un dizionario di tagalog.

Un po' alla volta le parole arrivarono. Ad agosto seguiva meglio la riunione di preghiera "perché avevo lo schema sia in tagalog che in inglese". Il 19 settembre 1951 Cyril Brooks gli chiese di aprire la riunione di preghiera del mercoledì in tagalog.

> Un'esperienza nuova per me. Il Signore mi ha aiutato, spero di riuscire a continuare. Alla gente è piaciuto.
>
> Diario di Ken, 19 settembre 1951

Quattro giorni dopo, a Canlubang, diede il suo primo versetto in tagalog. Era lo stesso versetto che aveva imparato per la lezione, John 1:29: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!" A ottobre, aprendo di nuovo la riunione di preghiera in tagalog, scrisse: "Man mano che passano i giorni, più parole vogliono dire qualcosa."

Nel 1955 scriveva interi messaggi in tagalog per i paesi della provincia di Rizal, con un aiuto per le parole. A febbraio provò qualcosa di nuovo: "Questa volta niente lettura, uso più lo schema e le parole chiave. Molto meglio, anche nella preparazione." Il 27 marzo 1955, dopo la sua classe della scuola domenicale, gli chiesero senza preavviso di predicare in tagalog. "Meno male che avevo il messaggio con me. Grazie al Signore." A giugno predicò 1 Corinzi 3 in tagalog a San Juan.

La sua ultima lezione di tagalog fu il 26 agosto 1955, due settimane prima che la famiglia tornasse a casa in aereo per il congedo. Quattro anni e mezzo prima aveva chiesto alla sua insegnante di essere severa con lui. Ora poteva alzarsi in piedi nella sala e predicare.

> *Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!*
>
> John 1:29

Fonti: il diario di Ken Engle, 19 marzo – 10 ottobre 1951; 19 febbraio, 27 marzo, 12 giugno e 26 agosto 1955.

La cartina di Mary Lou

Chicago State Hospital · febbraio–marzo 1951

Mentre Ken attraversava il Pacifico, Mary Lou stava finendo il suo tirocinio psichiatrico al Chicago State Hospital e frequentava corsi serali al Moody. La sua insegnante le regalò un *National Geographic* del 1940 con due capitoli sulle Filippine. Sul muro attaccò una cartina e delle foto, tra cui un tramonto sulla baia di Manila.

> Quando guardo questa cartina sul muro e le poche foto che ci ho attaccato, compreso un bellissimo tramonto sulla baia di Manila, mi sembra che non sarai poi così lontano.
>
> Mary Lou a Ken, febbraio 1951

Al corso di missioni un certo dottor Harris mostrò diapositive quasi dello stesso percorso che Ken stava facendo per mare: San Francisco, le Hawaii, le Filippine. In terapia occupazionale suonava il pianoforte per una banda ritmica di uomini chiusi in se stessi. Imparò una lezione sul testimoniare.

> Sai, ho scoperto che se ogni mattina Gli chiedo di darmi un'occasione precisa, e se la aspetto con fiducia, Lui non manca mai di mandarmela. Ma quando chiedo in generale di fare di me una testimone, la mia testimonianza non è molto attiva.
>
> Mary Lou a Ken, marzo 1951

> Mi piace parlare di Lui qui, ma desidero ancora tanto essere in un paese pagano, perché lì non ne hanno MAI sentito parlare. È questo che mi fa sentire così tanto il peso per quei cari indigeni. Dovunque siano: Filippine, Africa, Cina.
>
> Mary Lou a Ken, marzo 1951

La domenica di Pasqua la sua sorellina Betsy Jane fu battezzata a Canonsburg. Il 22 marzo Mary Lou lasciò lo State Hospital: *"È stato comunque un meraviglioso campo missionario & una bella esperienza."*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

La lettera che lei perse

A Manila, martedì 8 maggio 1951, Ken annotò una giornata qualsiasi: il pianoforte accordato, riso al curry ("Gnam gnam"), cena con degli amici. Due volte accennò a una *"lettera molto importante"*, sottolineata in rosso. In fondo alla pagina aggiunse un asterisco rosso e tre parole: **Proposta a ML.**

A Chicago, Mary Lou era un'infermiera studentessa che tra un turno e l'altro in ospedale faceva le pulizie e la babysitter per i Clarkson.

> OGGI ANDANDO DAI CLARKSON HO PERSO UNA LETTERA DI KEN ANCORA CHIUSA. NON MI PREOCCUPO
>
> Mary Lou, 10 maggio 1951

Tornò indietro il giorno dopo; qualcuno l'aveva raccolta. Quale lettera fosse, nessuno lo sa. Poi, il 12:

> OGGI È STATA UNA GIORNATA GRANDIOSA!!!! KEN MI HA CHIESTO DI SPOSARLO!!! HO CAMMINATO SULLE NUVOLE TUTTO IL GIORNO… CI HO MESSO 2 ORE E 15 MINUTI PER MANDARE LA MIA RISPOSTA "SÌ". QUANTO LO AMO!!!
>
> Mary Lou, 12 maggio 1951

> E infatti c’erano due lettere di Mary Lou. Ero così emozionato che ho provato ad aprire la portiera della macchina con la chiave della casella postale.
>
> Ken, 18 maggio 1951

Il 24 maggio alla radio DZAS andò in onda una canzone per "Kenny", e il 7 giugno arrivò un diamante.

Dai diari di Ken e di Mary Lou del maggio 1951, e dalla storia di Gordon "The Letter She Lost" (1 ott. 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

Ascolta: Moments to Remember

Una bibita per il Signore

Kansas · agosto 1951

Un anno dopo che Ken aveva insegnato al Kansas Bible Camp, ci andò sua sorella Eloise. Una sera sullo schermo c'erano proprio le diapositive delle Filippine di Ken. Richard aveva chiesto alla loro mamma se poteva tenerle per mostrarle.

> Hanno mostrato le tue diapositive e sullo schermo venivano proprio bene. … Hanno anche raccolto un'offerta per te e hanno messo insieme circa 29 dollari. Richard ha detto che secondo lui ognuno di noi poteva rinunciare a una bibita per il Signore.
>
> Eloise a Ken, 19 agosto 1951

La "zia Mattie" di Osborne dava lezioni col flanellografo, ed Eloise vinse un Nuovo Testamento in dodici volumi per il suo quaderno. *"Non abbiamo cantato nessuno dei vecchi canti da campo di A.P. Gibbs, e tanti ragazzi si ricordavano del tuo libretto dei canti."* Aveva anche mandato un paio di calzini di Ken a un amico di penna filippino, che le aveva risposto.

Lo stesso giorno Grant scrisse del raccolto. Era stato un anno piovoso, l'anno delle grandi alluvioni del Kansas. Avevano raccolto circa 2.000 staia e comprato una nuova mietitrebbia semovente John Deere, e lui aveva costruito 6.800 piedi di terrazzamenti. *"Eravamo proprio grati per il raccolto che abbiamo avuto, perché tanti non sono stati così fortunati."*

Ken Brooks sarebbe stato ad Abilene l'1 e il 2 ottobre con nuove foto dal campo. E i genitori di Mary Lou stavano per venire alla fattoria. *"Non vedo l'ora di conoscere i Leonard tra qualche giorno. Che impressione si faranno degli Engle?"*

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Religiosi ma perduti

San Juan · marzo 1952

Un anno dopo lo sbarco, Ken scrisse a casa che "già mi prendono in giro per il prossimo ottobre", quando doveva arrivare Mary Lou. Le offerte arrivavano tramite la rivista *The Fields*, e una di queste lo fece fermare a pensare.

> Mi meraviglio ancora di come il Signore tocca i cuori e dà loro il peso di dare. C'è un uomo in California che si chiama Golds che mi ha mandato qualcosa un paio di volte tramite Fields. Non credo di averlo mai conosciuto: l'altro giorno ho ricevuto una sua lettera e mi dice che è sordomuto. Quando persone così danno, sento che la mia responsabilità diventa ancora più grande.
>
> Ken ai suoi, 12 marzo 1952

La sera prima era andato a trovare un uomo che aveva mostrato interesse per il vangelo.

> Com'è confuso! Sua moglie è una cattolica devota, prega la mattina presto e la sera. Mi ha toccato il cuore pensarlo: RELIGIOSI MA PERDUTI! Abbiamo bisogno delle vostre preghiere.
>
> dalla stessa lettera

Ray Larson, "l'altro fidanzato qui", era appena andato a prendere la sua fidanzata alla nave. Ken avrebbe dovuto aspettare la sua altri sette mesi.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Vuoi andare con quest'uomo?

Un anno dopo, nell'anniversario della sua proposta, Ken lesse Genesi 24, la storia di Rebecca che accetta di andare da un marito che non aveva mai visto, in un paese lontano. La definì *"molto adatta."*

> `Vuoi andare con quest'uomo? Ed ella rispose: Sì, andrò.`
>
> Genesis 24:58

Nella prima settimana di ottobre 1952 John Leonard accompagnò in macchina sua figlia a New York. Lei partì sulla **SS California Bear**. Cinquanta persone stavano sul molo a cantare, e la nave si staccò alle sei di sera. Pochi giorni dopo sua sorella Ginny partì per il Congo.

Ken Engle e Mary Lou Leonard si sposarono domenica 26 aprile 1953, alle sei di sera, alla San Juan Gospel Hall di Manila. Il copione della cerimonia battuto a macchina esiste ancora, con tanto di indicazioni di scena: *"Quando il corteo nuziale è tutto al suo posto: preghiamo."* Esiste anche il ritaglio del giornale della loro città: "Mary Lou Leonard Weds Kansas Man In Philippines" (Mary Lou Leonard sposa un uomo del Kansas nelle Filippine). Fecero la luna di miele a Baguio, la fresca città dei pini in montagna. Quattordici anni dopo sarebbe diventata la loro casa.

Al loro venticinquesimo anniversario, nel 1978, la nonna fece una torta bianca con "25" su ogni fetta. Ken infilò un nuovo anello d'oro al dito di Mary Lou per la foto. Tutti e due avevano dimenticato gli occhiali, così tutti offrirono i loro, e Ken prese in prestito quelli dello zio Orville.

Dal diario di Ken del 1952, dalla lettera di John Leonard dell'ottobre 1952, dal copione del matrimonio e da un ritaglio del giornale della loro città.

San Juan Gospel Hall



San Juan Gospel Hall, Manila, dove Ken e Mary Lou si sposarono il 26 aprile 1953. Kevin crede che l'uomo vestito di bianco sulla porta, girato di spalle, sia papà.

Collezione di Kevin Engle

Due versetti e due anelli

San Juan Gospel Hall · 26 aprile 1953

Tre settimane dopo il matrimonio Ken scrisse ai suoi amici di *The Fields* a New York.

> Fu il fratello Cyril Brooks ad accompagnare la sposa all'altare. Ken Brooks fu il testimone dello sposo e Dale Brooks portò gli anelli.
>
> Ken agli amici di The Fields, 20 maggio 1953

Fu un matrimonio da missionari: *"Al matrimonio c'erano diverse persone non salvate, ed è stato dato un messaggio del vangelo bello chiaro."* Dopo ci fu un ricevimento a casa di Cyril Brooks.

Al momento degli anelli, ognuno dei due disse un versetto.

> Mentre mettevo l'anello al dito di Mary Lou, ho citato il versetto della nostra testimonianza: “Poiché Dio, l'Eterno, è sole e scudo…” (Ps. 84:11) Poi, mentre Mary Lou mi infilava l'anello, ha detto: “Non insistere perché ti lasci…” (Ruth 1:16).
>
> dalla stessa lettera

Il Salmo 84:11 era "il nostro versetto" fin da prima che Ken partisse per mare. Tutti e due lo misero sui loro biglietti di San Valentino nel febbraio 1951. Mary Lou lo scriveva in cima alle sue lettere mentre lui attraversava il Pacifico, e lui lo ricopiò il giorno in cui la sua nave arrivò nelle Filippine.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Il giorno del matrimonio, 26 aprile 1953

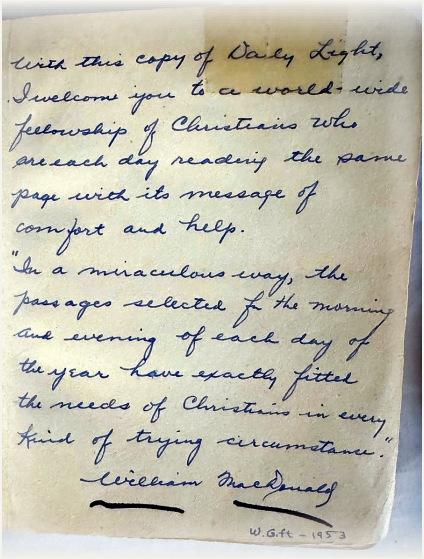


Ken e Mary Lou Engle dopo il matrimonio, 26 aprile 1953, nel complesso dei Cyril Brooks a San Juan, Rizal. Fu Cyril Brooks ad accompagnare la sposa all'altare, perché il papà di Mary Lou era rimasto a casa a Canonsburg, in Pennsylvania.
Altre foto nell'Album fotografico

Dalla collezione di Kevin Engle

Un regalo di nozze da Bill MacDonald




With this copy of Daily Light, I welcome you to a world-wide fellowship of Christians who are each day reading the same page with its message of comfort and help.
"In a miraculous way, the passages selected for the morning and evening of each day of the year have exactly fitted the needs of Christians in every kind of trying circumstance."
William MacDonald
W.G.ft - 1953

William MacDonald mandò nelle Filippine questa copia di Daily Light come regalo di nozze per Ken e Mary Lou, che si sposarono alla San Juan Gospel Hall il 26 aprile 1953. Le parole che scrisse sulla prima pagina sono nella pagina seguente.

Dalla collezione di Kevin Engle

Una comunione in tutto il mondo

All'interno della copertina, con l'inchiostro blu, Bill MacDonald scrisse:

> Con questa copia di *Daily Light* vi do il benvenuto in una comunione di cristiani in tutto il mondo che ogni giorno leggono la stessa pagina, con il suo messaggio di conforto e di aiuto.
>
> “In modo miracoloso, i brani scelti per la mattina e la sera di ogni giorno dell'anno hanno risposto proprio ai bisogni dei cristiani in ogni tipo di situazione difficile.”
>
> William MacDonald

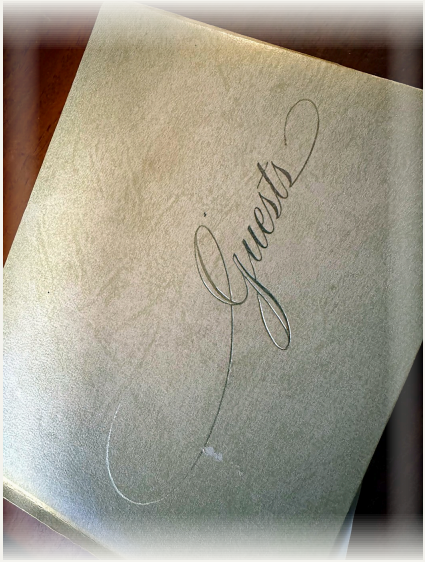
Più sotto, con un'altra calligrafia, qualcuno ci ha scritto “W. Gift – 1953”: il regalo di nozze.

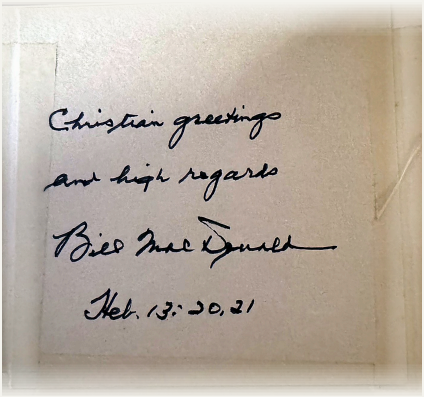
Daily Light è quel vecchio libro tanto amato fatto solo di Scrittura, con una lettura per ogni mattina e ogni sera dell'anno. Bill MacDonald era conosciuto perché regalava due cose: copie di *Daily Light* e libri degli ospiti, per incoraggiare i cristiani ad aprire le loro case con ospitalità. Trovate di più su di lui nella pagina di William MacDonald.

Gli Engle leggevano *Daily Light* insieme, come famiglia, ogni santo giorno. Leggilo gratis online, mattina e sera per ogni giorno, sulla Christian Classics Ethereal Library ↗, oppure scarica tutto il libro in PDF ↗.

Foto e trascrizione inviate da Kevin Engle, 20 ottobre 2026.

Il libro degli ospiti





Insieme a Daily Light arrivò l'altro regalo per cui Bill MacDonald era conosciuto: un libro degli ospiti, che Ken e Mary Lou avrebbero aperto al loro matrimonio il 26 aprile 1953. All'interno della copertina lui attaccò con lo scotch un piccolo biglietto:
Dalla collezione di Kevin Engle

> Saluti cristiani e tanta stima
>
> Bill MacDonald · Heb. 13:20, 21

Il suo versetto, Hebrews 13:20–21: “Or il Dio della pace che, in virtù del sangue del patto eterno, ha tratto dai morti il grande Pastore delle pecore, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni opera buona, perché facciate la sua volontà, operando in voi ciò che è gradito nel suo cospetto, per mezzo di Gesù Cristo; a lui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.”

PARTE TERZA

Gli anni nelle Filippine

1951–1967 · Manila · Binangonan

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

Manila e la Bible School of the Air

Ken arrivò nelle Filippine all'inizio del 1951, raccomandato per l'opera sotto la guida di Cyril "Dad" Brooks, e visse con la famiglia Brooks a San Juan. Due giorni dopo l'arrivo era già in onda a DZAS con la **Bible School of the Air**. Teneva un corso biblico il venerdì per gli uomini della Marina a Sangley Point, dava una mano con la GI Gospel Hour, e conobbe Jesse Miller, un sopravvissuto della Marcia della morte di Bataan.

Negli anni Ken fece più di mille programmi radio; il Volume quinto, *Moments of Melody*, racconta questa storia.

Ken e Mary Lou vivevano per fede, come facevano i Fratelli. Non prendevano stipendio e non chiedevano mai soldi a nessuno. Facevano conoscere i loro bisogni solo a Dio, come aveva fatto George Müller.

> Quello che Lui ordina, lo paga. Se ti manda, se ti dà un lavoro da fare, se ne prenderà cura Lui.
>
> Ken, 1973

I suoi primi biglietti di preghiera nel 1951 furono disegnati e stampati da John Sweemer di Wheaton. Uno dei primi doni che ricevette sul campo venne da Ed McCully, che negli anni '40 aveva invitato Ken a predicare a Wauwatosa e nel 1951 gli mandò cinquanta dollari. McCully fu poi martirizzato in Ecuador nel 1956.

Dal nastro della testimonianza di Ken del 1973 e dalle sue lettere.

Ascolta: Moments to Remember

I dieci dollari di Eloise

Nel giugno 1954 Ken e Mary Lou avevano una bambina, **Becky**, e i soldi erano finiti.

> Al mercato. Speso poco perché siamo a corto di soldi. Rimasti pochi centavos. 65 in banca ed è tutto quello che sappiamo di avere.
>
> Ken, venerdì 18 giugno 1954

Quello stesso giorno la posta portò la notizia che stavano arrivando cinquanta dollari dall'assemblea di Beech Street, e dieci dollari dalla sorella di Ken, **Eloise**. Lei aveva diciotto anni, studiava da infermiera a Kansas City e non prendeva stipendio. La posta ci metteva settimane ad attraversare il Pacifico, quindi li aveva mandati prima che qualcuno sapesse che erano rimasti senza.

> Ancora una volta proprio al momento giusto
> Lui l’ha mandato. Lo ringraziamo per ognuna di queste esperienze.
>
> Ken, 18 giugno 1954

Un anno dopo Eloise stava lavando il pavimento della cucina della fattoria quando disse a sua madre che voleva andare alla scuola biblica, e magari nelle Filippine ad aiutare Ken e Mary Lou. La nonna Mabel disse:

> Oh no. Ne ho già dato uno al campo di missione. Non posso darne due.
>
> come lo zio Kevin Dyer ricorda che Eloise lo raccontava

Mabel poi si convinse: *"Non ti sarò d'ostacolo."* Eloise andò alla Emmaus Bible School, conobbe uno studente australiano di nome **Kevin Dyer** e lo sposò il 31 agosto 1957: fu il primo matrimonio celebrato nella Grace and Truth Chapel. La sera prima, a Manila, Ken predicò un sermone intitolato "The God That Is Enough" (Il Dio che basta).

Dal diario di Ken del 1954 e dalle storie di Gordon su "Aunt Eloise" (31 agosto 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

Un registro della fedeltà di Dio

San Juan · 1955

Ken diede un titolo al suo diario del 1955, sulla prima pagina: "1955 Registro della fedeltà di Dio." Sotto ci ricopiò un detto da un biglietto delle promesse, con John 11:40.

> La fede è morta ai dubbi, muta agli scoraggiamenti, cieca alle cose impossibili, e non conosce altro che il successo!
>
> la prima pagina del diario di Ken del 1955

Il suo versetto per l'anno era Filippesi 3:13–14, "Una cosa faccio." E scrisse la loro preghiera in poche parole: "La nostra preghiera = Frutto nel '55."

Per tutto l'anno tenne il registro che il titolo prometteva. A metà gennaio arrivò un dono tramite The Fields.

> Il Signore ci insegna una lezione. Dare prima la Sua parte e lasciare che il resto si sistemi da sé.
>
> Diario di Ken, 14 gennaio 1955

Cinque giorni dopo, con la parte del Signore già messa da parte per prima, scrisse: "Con il Suo aiuto voglio restare in vantaggio." Quello stesso giorno la posta portò venti dollari.

> Di sicuro Lui non è debitore di nessuno.
>
> Diario di Ken, 19 gennaio 1955

Il giorno dopo arrivò un altro dono, e Mary Lou propose di dare di più.

La Bible School of the Air cresceva più in fretta che mai, e così anche le spese per le lezioni e i francobolli.

Il 1° aprile i missionari si riunirono e ne parlarono. "Iscrizioni alte e spese grandi, ma abbiamo deciso di andare avanti. Confidando che il Signore provveda."

Il 18 aprile, prima dell'alba, nacque Karen Jeanne. Quattro giorni dopo arrivò un dono di 115 dollari dalla Austin Gospel Hall di Chicago.

> … copre più che abbastanza l'ospedale, ne avevamo bisogno. Lode a Lui.
>
> Diario di Ken, 22 aprile 1955

Il 26 aprile, il loro secondo anniversario, scrisse: "Grazie al Signore per due anni felici di matrimonio e due bimbi dolcissimi."

Quell'estate la famiglia si preparò per il primo congedo. A luglio arrivò da Austin un altro grosso dono "per tornare a casa." Ad agosto Ken dovette vendere la macchina. Un mercoledì un compratore fece un'offerta. Ken chiese a Mary Lou, pregarono, e lui disse di no a quell'uomo. "Dopo mi sono chiesto se avevo fatto bene." Il venerdì arrivò un compratore migliore e la macchina fu venduta. Dopo che la macchina se n'era andata, la porta del garage crollò. L'assicurazione della macchina era scaduta il giorno prima.

> Lode al Signore che ci ha guidati in tutto. Mi ha aiutato a dire di no mercoledì. … Tutti i segni dicevano di vendere. … I tempi del Signore sono giusti!
>
> Diario di Ken, 12 agosto 1955

A settembre i biglietti costarono meno di quanto si aspettava. "Il Suo piano è SEMPRE il migliore." Il 14 settembre 1955 tutta la famiglia partì in aereo da Manila, passando per Tokyo e le Hawaii. Sei giorni dopo atterrarono in California, e la mamma e il papà di Ken li aspettavano a Burbank.

> Grande è la Sua fedeltà.
>
> Diario di Ken, 20 settembre 1955

Due mesi dopo, a Somerville, nel Massachusetts, in mezzo alle persone che pregavano per lui dal 1950, Ken parlò alla scuola domenicale di Beech Street "sulla fedeltà di Dio nelle Filippine." Aveva tenuto il registro per tutto l'anno. Ora poteva raccontarlo.

> *È una grazia del Signore che non siamo stati consumati, perché le sue compassioni non sono esaurite. Si rinnovano ogni mattina: grande è la tua fedeltà.*
>
> Lamentations 3:22–23

Fonti: il diario di Ken Engle del 1955: prima pagina; 14–20 gennaio, 1 e 18–26 aprile, 18 luglio, 10–12 agosto, 13–20 settembre e 20 novembre 1955.

Navi, congedi e cinque figli

La famiglia crebbe sul campo di missione e sull'oceano in mezzo.

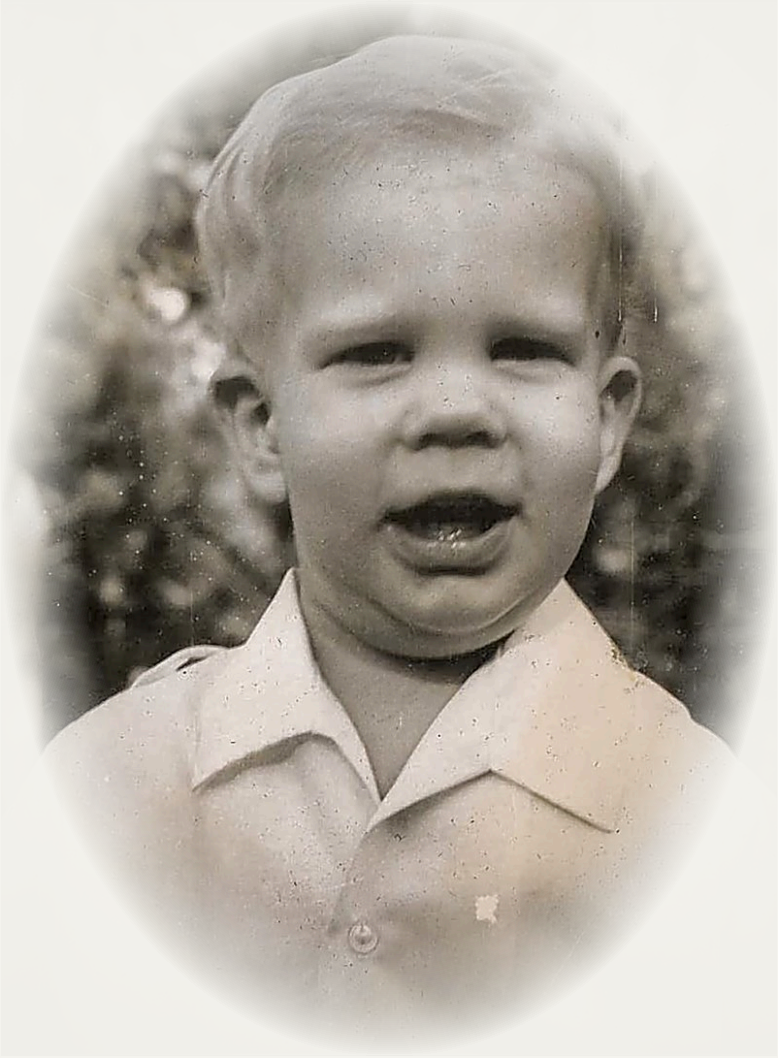
- **Becky** nacque nel 1954 e **Karen** nel 1955, tutte e due nelle Filippine.
- Nel dicembre 1956 salparono da San Francisco sulla *City of Poona*. Mary Lou e Karen soffrirono il mal di mare, e Ken pregò la preghiera di Iabes. Arrivarono al Pier 13 di Manila il 10 gennaio 1957.
- **Kevin** nacque a Manila nel 1957. Gli diedero il nome dello zio Kevin Dyer.
- **Stan** arrivò nel 1959, e pesava dieci libbre (circa 4,5 chili).
- Tornarono a casa sulla *Orcades* nel 1960 e ripartirono sulla *Anna Bakke* nel 1961.
- Durante il congedo del 1963 Ken insegnò Antico Testamento alla Emmaus Bible School.
- **Gordon** nacque nel 1964 nell'Illinois. Fu l'unico dei primi cinque a nascere negli Stati Uniti.

Il nonno John Leonard guidò tutta la notte dalla Pennsylvania per l'arrivo di Gordon. Due settimane dopo registrò una lettera su nastro per gli amici. Gordon l'ha ascoltata nel 2026 per la prima volta dopo sessantadue anni.

> Due settimane fa ho portato qui Mamma Leonard per l'arrivo del nuovo [nipotino] della famiglia Engle, un bambino bello sano. E adesso sono tornato qui per riportare la mamma a casa con me.
>
> John Leonard, 1964

Avril aggiunse: *"Forse è il più bello di tutti finora."* È l'ultima registrazione conosciuta della voce di John. Morì quell'agosto.

Kevin a circa tre anni



Kevin verso i tre anni, intorno al 1960, l'anno in cui la famiglia tornò a casa sulla Orcades. Gli avevano dato il nome dello zio Kevin Dyer. Kevin dice che sembra che stia già predicando. Da grande è stato predicatore laico per vent'anni. *Un predicatore come papà* →

Dalla collezione di Kevin Engle

Insegnare anche ad altri

Sabato 27 giugno 1959 lo zio Kevin e la zia Eloise Dyer atterrarono tardi a Manila per una visita di un mese. Eloise aspettava un bambino. Quel giorno il diario di Ken dice: *"Il gran giorno… A casa per la torta di ciliegie. Che bello averli qui."*

Mentre Eloise stirava al piano di sopra i vestiti dei bambini Engle, lo zio Kevin ricorda: "Ken e io ce ne stavamo chiusi in una stanza."

> `Kevin & io abbiamo lavorato su "Teach Others."`
>
> Ken, venerdì 10 luglio 1959

Stavano scrivendo il **TOP, il Teach Others Program (Programma Insegnare ad Altri)**, da 2 Timoteo 2:2: *"Le cose che hai udite da me… affidale a uomini fedeli, che siano capaci d'insegnarle anche ad altri."* Ai nuovi credenti si sarebbe insegnato a insegnare. Ken incise la matrice quell'autunno, e poco dopo nacque Stan. Il TOP andava ancora avanti, molto cambiato, nel 1970.

Nel 1959 Ken fece l'elenco degli amici che erano stati per lui un'"oasi nel deserto." Kevin ed Eloise erano al primo posto.

Quando gliel'hanno chiesto nel 2026, lo zio Kevin ha detto: *"Tuo papà è stato fondamentale nel tirare fuori quell'idea, e poi l'ha messa sulle mie spalle, e io non so cosa ho fatto."*

Dal diario di Ken del 1959 e dalla storia di Gordon "Teach Others Also" (2 ottobre 2026), con i ricordi dello zio Kevin Dyer.

La moglie che venne alla sala evangelica

Mindanao e Binangonan · 1958

Nel 1958 Ken passò una settimana di riunioni in un orfanotrofio a Mindanao.

> Ogni mattina davo un messaggio agli studenti delle superiori sulla geografia biblica. Poi la sera davo un messaggio del vangelo. Lodiamo il Signore perché negli ultimi giorni delle riunioni alcuni hanno dichiarato di essere salvati.
>
> Ken al fratello John Smart, The Fields, 15 luglio 1958

Mandò anche una foto di due ragazzi che si iscrivevano alla Bible School of the Air.

Qualche mese prima, un fratello di Binangonan era venuto da lui dopo la riunione di preghiera, preoccupato. Sua moglie e i suoi parenti avevano organizzato il battesimo cattolico del loro figlio più piccolo. I due uomini pregarono.

> In risposta alla preghiera, il Signore è intervenuto nella faccenda e, quando è arrivato il giorno del battesimo, per circostanze particolari non hanno portato il bambino alla chiesa cattolica. Invece la mamma e il bambino sono venuti alla sala evangelica.
>
> dalla stessa lettera

Lei continuò a venire, e Ken credeva che fosse stata salvata grazie alla testimonianza tranquilla di suo marito. *"Lui è così felice in questi giorni ed è uno dei testimoni più fedeli del Signore in quella zona."*

È la storia più antica di Binangonan che si trovi nelle lettere.

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Mille radio

Manila · maggio 1959

Nel maggio 1959 Ken mandò al fratello Smart un resoconto sulla Bible School of the Air. Adesso offriva 27 corsi. "What the Bible Teaches" (Quello che insegna la Bibbia) c'era in tagalog, ilocano, cebuano, ilongo, cinese, spagnolo e inglese. In tutto si erano iscritti in 328.799 ed erano stati completati 47.497 corsi. Il lavoro lo facevano collaboratori filippini: Reny Garantuza, Luz Lazaro, Fe Ison e Letty, tutti in comunione alla San Juan Gospel Chapel. Luz era lì da quasi nove anni.

Nella mezz'ora settimanale sulla Far East Broadcasting Co. adesso c'era un gruppo di discussione, "Forum Time," con Ken, Kenneth Brooks, Leonard Brooks e Milton Haack, appena arrivato da Minneapolis. Ken ricopiò una lettera:

> Sono molto felice di farvi sapere che sono nato di nuovo accettando il Signore Gesù Cristo e confidando in Lui come mio Salvatore personale.
>
> uno studente, 1959

Un'altra veniva da uno studente cattolico: "Sono un vero cattolico romano, e nessuno potrebbe convincermi a una certa religione. … Sono come un cieco guidato da qualcuno che non conosco." Dopo aver fatto la sua domanda, iscrisse altre quattro persone a "What the Bible Teaches."

L'ambasciatore degli Stati Uniti aveva appena dato al presidente Garcia 1.000 radioline a transistor, parte di 19.000 destinate ai villaggi.

> È un gran giorno per il lavoro alla radio nelle Filippine!
>
> Ken al fratello Smart, maggio 1959

Dalle lettere di famiglia, inviate da Kevin Engle.

Il cielo scese quaggiù

Il 17 marzo 1966 Ken scrisse in cima alla pagina del diario: *"15 anni da quando sono venuto nelle Filippine come missionario."*

La settimana dopo la signora Cathy Hamilton andò con lui a **Binangonan**, un paese di pescatori sulla Laguna de Bay. Negli anni '30 suo padre, il signor Shepherd della Società Biblica, aveva portato al Signore un certo signor Aguilar in un sanatorio per la tubercolosi. Il fratello Aguilar poi portò a Cristo tanta gente a Binangonan.

> Una vera testimonianza di quello che può fare una sola persona portata al Signore… Che io possa raggiungerne alcune così per Te.
>
> Ken, 23 marzo 1966

Domenica 27 marzo, con Kevin di otto anni al seguito, il coro della cappella cantò "Heaven Came Down." Poi, su una punta rocciosa del lago, furono battezzate sei persone. Un giovane di nome Lino ne aveva aiutate cinque, e due erano sua madre e sua sorella.

> Così ci sono diverse generazioni spirituali che risalgono a quella prima testimonianza in un ospedale negli anni ’30. Quando seminiamo la Parola, di sicuro non sappiamo quali saranno i risultati eterni.
>
> Ken al fratello Smart, 24 marzo 1966

Mary Lou insegnava a cantare ai giovani di Binangonan. "Heaven Came Down" diventò la canzone preferita di Gordon, che aveva quattro anni.

Dal diario e dalle lettere di Ken del 1966, e dalla storia di Gordon "Heaven Came Down" (4 ottobre 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

Quello che portava con sé

Nel 1966 Ken andò a cercare un flauto per l'undicesimo compleanno di Karen. Suo cugino di primo grado **Alvin Koons**, il cappellano della Marina, viveva a Hong Kong.

> `Informato sui flauti. Scritto ad Alvin.`
>
> Ken, 14 marzo 1966

Alvin e sua moglie Bobbie vennero per venti giorni quella primavera. Lui predicò a Binangonan con qualche parola in cinese, e portò con sé il flauto.

> `Compleanno di Karen. Ha ricevuto un flauto da noi. Felicissima`
>
> Ken, 1966

L'ultimo giorno Alvin diede a Karen la sua prima lezione. Due settimane dopo lei cominciò le lezioni con la signora Thordis Zabarte della Manila Symphony. *"Siamo così grati per degli insegnanti così bravi,"* scrisse Ken. Nel novembre 1968, a tredici anni, suonò "Beneath the Cross" nella casa estiva della signora Lopez, moglie del vicepresidente delle Filippine. Tornata in Kansas, sfilò con la banda della Abilene High fino al 1973. Becky suonava il violino, e le ragazze suonavano spesso alle riunioni dove parlava Ken.

Dal diario di Ken del 1966 e dalle storie di Gordon "What He Carried" (27 agosto 2026) e "Thrilled" (17 settembre 2026).

Il giovedì nero

Anche la fede veniva messa alla prova. Nella primavera del 1967 Ken era nelle Filippine da sedici anni, e Mary Lou non stava bene. Il 25 aprile il suo medico le consigliò un clima più fresco, magari Baguio, la città dei pini in montagna dove avevano fatto la luna di miele.

> Ha nominato Baguio. Noi abbiamo solo sorriso — ci sembrava fuori discussione
>
> Ken, 25 aprile 1967

Passarono un giorno di festa a cercare casa a Baguio e non trovarono niente. Giovedì 25 maggio, mentre faceva commissioni in città, Ken prese una decisione difficile.

> Decisione mentre andavamo in città — pressione forte. Dobbiamo lasciare il campo quest'estate. Decisione difficile — non sicuro della guida.
>
> Ken, 25 maggio 1967

Sopra la riga strinse ancora una parola: *Lacrime.* Nella pagina dei promemoria in fondo al diario scrisse: *"25 maggio — Giovedì nero."*

Ma tornando alla pagina di aprile, con la stessa penna, aveva aggiunto quattro parole:

> — ma vedi il 26 maggio!
>
> Diario di Ken

Dal diario di Ken del 1967 e dalla storia di Gordon "Black Thursday" (2 ottobre 2026).

Libri di accompagnamento

Otto libri di accompagnamento stanno accanto ai cinque volumi della storia.

Nella Sua gioia: la vita e il ministero di Ken Engle
Le lettere di papà · 1951–1987 · la sua vita e il suo ministero

Araldo di Cristo: la storia di Rudy Ponce de Leon
San Juan, Rizal · 1951–1996

Grace Triumphant (La grazia trionfante)
l'autobiografia di **Cyril H. Brooks** · © 1985 Walterick Publishers

"Mary Lou, Mary Lou": la storia di Evelyn e Fred Balanag
Baguio City · 1968–2010

Cheryl
Cheryl Lyn Engle · la sua vita, la sua musica, le sue parole

Karen, Patrick e Romblon: "Portare avanti la visione"
keepm.org · l'app Emmaus · **Moments to Remember** · **Karen e Patrick**

Storie di famiglia e amici
Amici dell'opera · storie di famiglia · notizie sulla famiglia

I ricordi di Kevin
Kevin Engle · con le sue parole · **Stewards Foundation** · **Con le parole di papà**

> **Faithful Men: A Library of Christian Classics**, da **PlymouthBrethren.org**: scrittori dei Fratelli e vite di missionari, da cercare per autore, passo della Scrittura e argomento. **Apri la biblioteca ↗**

L'indice di tutta la serie →

Tutti i link della serie, in un solo posto →

Fonti

Storie di Gordon usate in questo volume: Eloise $10 · I Can't Give Two · On the Same Day · Two Weeks in April · The Journal, Sent · What He Carried · Thrilled · Heavenly Sunshine · The Witness · The Letter She Lost · Teach Others Also · Black Thursday · Heaven Came Down. Inoltre il nastro della testimonianza di Ken del 1973, le memorie e la cronologia di Mary Lou, e le lettere di famiglia. Le pagine sugli anni della guerra, da "Pvt. Engle Reporting" a "Somewhere in the Philippines," si basano sulle lettere che Ken scrisse a casa o ricevette dal 1943 al 1945 (Engle Letters, progetto di trascrizione del 2007). Le pagine "Meet You at Taps," "Thanksgiving, 1950" e "Maganda" si basano sulle lettere di Ken e Mary Lou del 1950–51 (Engle Letters, progetto di trascrizione del 2007).

Aggiunto il 24 ottobre 2026: i diari di Ken del 1950, 1951 e 1955, battuti a macchina da Doug Engle, e la storia della Austin Gospel Hall scritta da James Brown, verso il 1953.

Sulle pagine delle lettere

Le pagine segnate "Dalle lettere di famiglia" vengono dalle lettere della famiglia Engle dal 1943 al 1959: 365 lettere battute a macchina dalla famiglia nel 2007 dagli originali, e mandate da Kevin Engle nell'ottobre 2026. Quasi tutte sono lettere di Ken a casa e lettere tra Ken e Mary Lou. Altre vengono dai suoi amici sotto le armi, dai suoi genitori e dalle sue sorelle, dal signor Holloway e dai missionari per cui pregava.

Le citazioni mantengono l'ortografia delle lettere stesse. Dove chi batteva a macchina non riusciva a leggere una parola, le lettere hanno degli asterischi, e così anche queste pagine. Chi batteva a macchina scriveva spesso "Eagle" al posto di "Engle."

Le lettere scritte a mano da Ken da Manila dopo il marzo 1951 non sono ancora state battute a macchina. Quando lo saranno, aggiungeranno altro a questo volume e al Volume settimo, *La Grace Christian High School e Paul Tan*.

Cosa viene dopo

Il Volume terzo, *Malvar Street*, *Baguio City*, continua la storia.

> Custoditeli per Gesù, per l'eternità.
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Edizione del 13 ottobre 2026 · fino a "Prays for Us Daily" di Gordon (10 ottobre 2026), "ML + I," "Two Candles" e "The Wedding," le lettere di Ken degli anni della guerra 1943–45, le lettere del 1950–51, "Araldo di Cristo" (la storia di Rudy Ponce de Leon), "Mary Lou, Mary Lou," la storia di Evelyn Balanag con le sue fotografie, "The Landlord and the Projectionist," e un elenco di link

BASAHIN SA TAGALOG →

AGGIORNATO IL 6 NOVEMBRE 2026

136 PAGINE



Signore, Dacci Questo Monte

VOLUME TERZO · MALVAR STREET, BAGUIO CITY

Dalla contea di Lancaster, in Pennsylvania, a Malvar Street, Baguio City, nelle Filippine

Engle · Robson · Leonard · Haines

Ken e Mary Lou Engle · Una storia della famiglia Engle

Volume terzo: Malvar Street, Baguio City

Gli anni di Malvar, la Brent School e il cancello di Subic · 1967–1975

GLI ANNI DI MALVAR 3
- Un alto monte, in disparte 4
- Dacci Questo Monte 5
- Cari fratelli 6
- Io, e noi 8
- Non temere 9
- Il primo giorno di scuola 10
- In onda 11
- Non avere paura 12
- Due candele 13
- ML + I 20
- Gli uomini della Kearsarge 23
- Pregate che questa guerra finisca presto 31
- I sergenti 43
- Sei un ragazzo molto fortunato 53
- Oggi Karen aveva lezione 62
- Lei pensa che io non abbia mai buttato via niente 69
- Ce l'ha fatto capire molto chiaramente 80
- Prega per noi ogni giorno 94
- Giona per domenica 102
- Il padrone di casa e il proiezionista 110
- Fiume rosso di vita 111
- Le grandi menti pensano allo stesso modo 121
- Niente è impossibile 129
- Avanti e indietro 130
- Kevin e la Marina 131
- Libri di accompagnamento 132
- Fonti 133

PARTE PRIMA

Gli anni di Malvar

1967–1975 · 55 Malvar Street · Aurora Hill · Baguio City

AGGIORNATO IL 23 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

Un alto monte, in disparte

Venerdì 26 maggio 1967 doveva essere l'ultimo giorno di gita della famiglia prima di scendere in macchina a Manila a fare le valigie. Tutti e sette andarono a Burnham Park e a Mines View. Lungo la strada si fermarono alla foresteria dell'OMF per invitare degli amici per il tè. Non c'era nessuno in casa.

Mentre erano lì fermi nel vialetto, un certo dottor dela Rosa entrò dietro di loro con la macchina. Era venuto a dire alla signora dell'OMF che aveva delle case da affittare. Parlò a Ken di una casa con quattro camere da letto in Malvar Street.

"Ci è piaciuto quello che abbiamo visto," scrisse Ken. Mary Lou lo disse meglio: "Ce ne siamo innamorati!"

> Raggiunto l'accordo — Avevamo pregato tanto. Abbiamo sentito che il Signore ci ha dato la casa.
>
> Ken, 26 maggio 1967

> Se non ci fossimo fermati, non avremmo mai conosciuto il dottor Dela Rosa.
>
> Memorie di Mary Lou

Ken lo chiamò *"uno dei più grandi cambiamenti di luogo della mia vita."* In cima alla pagina di quel giorno, con un'altra penna, annotò che Gordon, di tre anni, in macchina mentre andavano alla casa cantava: *"Non avere paura."*

55 Malvar diventò casa. Il programma radio di Ken **Moments of Melody** andò in onda da questi anni in poi. Nel 1967 cominciò a regalare Bibbie, con il nome di ciascuno stampato in oro, ai cadetti che si diplomavano all'Accademia Militare delle Filippine. Nel 1968 diede delle Scritture al presidente Marcos. Nel luglio 1969 Ken guardò lo sbarco sulla luna alla Clark Air Base. A Baguio, dice Kevin, Ken vide finalmente nascere una chiesa, cosa che non aveva mai visto in tutti i suoi anni a Manila. Kevin dice che gli anni di Malvar sono stati gli anni più preziosi che hanno passato nelle Filippine.

Dal diario di Ken del 1967, dalle memorie di Mary Lou e dalla storia di Gordon "A High Mountain Apart" (3 ottobre 2026), con i ricordi di Kevin.

Dacci Questo Monte

Sabato 3 giugno 1967 la famiglia era nella casa al 55 Malvar da tre giorni. Due giorni prima Ken aveva scritto in stampatello tre parole in cima alla pagina del diario: *"GIVE ME THIS MT." (DAMMI QUESTO MONTE)* Ora, quello stesso sabato, si sedette alla macchina da scrivere e scrisse agli anziani della **Woodside Bible Chapel** a Maywood, nell'Illinois, la chiesa a casa che pregava per loro. Gordon ha mandato alla famiglia tutte e due le pagine, "così come le ha battute, errori di battitura compresi."

Cari fratelli

Comincia come il resoconto di un qualsiasi missionario. L'assemblea di Binangonan dava incoraggiamento. C'era un inizio a Taytay. Il programma della Brigade era quasi tutto nelle mani dei filippini. La Bible School of the Air aveva appena superato il milione di studenti iscritti. Mary Lou aveva aiutato a far partire uno studio biblico con caffè a casa di una delle signore di San Juan.

Poi Ken spiegò il trasloco. Il medico aveva consigliato un cambiamento di clima e aveva suggerito Baguio, e il giorno prima di lasciare la città avevano conosciuto un medico filippino che aveva una casa da affittare.

> Abbiamo visto la casa e ci è sembrata proprio quello che ci serviva. … Il Signore ci ha dato pace su tutta la faccenda.
>
> Ken agli anziani di Woodside, 3 giugno 1967

Prima, però, Ken visitò la **Brent School**, fondata nel 1909 dalla Chiesa Episcopale, e seppe che i ragazzi potevano essere iscritti in autunno. Giù a Manila i missionari erano tutti d'accordo.

> Il signor Brooks ha detto che forse era il modo del Signore per spingerci in zone nuove.
>
> dalla stessa lettera

Ascolta: Moments to Remember

Avrebbe continuato a registrare programmi per la Bible School of the Air e il suo "Living Letters," si sarebbe preso una parte delle carte del "Teach Others Program," e avrebbe fatto dei viaggi giù a Binangonan e Taytay. Lui e Mary Lou avrebbero studiato l'ilocano, una lingua comune per alcune delle tribù di montagna lì vicino. E a Baguio c'erano poche trasmissioni del vangelo. Sperava di averne una tutta loro.

> Dopo questi fatti abbiamo ricevuto un dono specifico per il lavoro alla radio, mandato a noi personalmente da usare nel modo che ci sembrava migliore. È questo il primo "semaforo verde" verso il lavoro alla radio a Baguio?
>
> dalla stessa lettera

> Come vedete, abbiamo bisogno delle vostre preghiere. Sono passati sedici anni da quando sono venuto per la prima volta nelle Filippine. Questo è un grande cambiamento di zona. Tutti e due sentiamo che il Signore ci ha guidati. Mary Lou si sente decisamente meglio con questo clima.
>
> dalla stessa lettera

> Il nostro nuovo indirizzo è semplicemente: GEN. DELIVERY, BAGUIO, PHILIPPINES.
>
> dalla stessa lettera

Io, e noi

Guardate l'inizio e la fine della lettera. In fondo Ken batté a macchina le parole di Caleb dal libro di Giosuè, un uomo anziano che chiedeva la regione montuosa dove abitavano i giganti:

> `E CALEB DISSE: "DAMMI DUNQUE ORA QUESTO MONTE, DEL QUALE IL SIGNORE PARLÒ IN QUEL GIORNO." JOSHUA 14:12`
>
> in fondo alla lettera

Me. Le stesse parole che aveva scritto in stampatello nel suo diario il giovedì. In cima, a penna, qualcuno ha scritto **"GIVE US THIS MOUNTAIN." (DACCI QUESTO MONTE)** *Ci.* E la lettera non è firmata Ken. È firmata Ken & Mary Lou.

Cosa avrebbe voluto dire "Dacci questo monte," dice Gordon, è il resto della storia.

Dal diario di Ken del 1967 e dalla sua lettera del 3 giugno 1967 agli anziani di Woodside, nella storia di Gordon "Give Us This Mountain" (7 ottobre 2026).

Non temere

Adesso la casa era loro. Ma una casa su una montagna deve ancora diventare una casa vera, un focolare.

I mobili arrivarono da Manila su un camion alla fine di giugno, e un falegname mise uno steccato intorno al piano di sotto. Martedì 27 giugno, nemmeno quattro settimane dopo che si erano trasferiti, ci fu una riunione per bambini in casa.

> Abbiamo fatto un incontro per bambini verso le 4 del pomeriggio. Cantato Inibig Ako Ni Jesus. Ho raccontato "Barney's Barrel."
>
> Ken, 27 giugno 1967

Una settimana dopo, Ken sistemò la sua scrivania.

> Messo in ordine il mio ufficio. Il miglior ufficio che abbia mai avuto. Becky mi ha aiutato.
>
> Ken, 3 luglio 1967

Il primo giorno di scuola

Nella lettera agli anziani di quel primo sabato, Ken aveva chiesto se un dono per il lavoro alla radio fosse *"il primo 'semaforo verde' verso un lavoro radiofonico a Baguio."* Così ad agosto andò a bussare alle stazioni radio. Entro il nove, **DZBS**, una delle stazioni di Baguio, gli aveva dato un contratto.

Alla fine di quell'agosto Kevin compì dieci anni. Andarono a Burnham Park, il lago in mezzo alla città, e Ken scrisse il perché:

> Compleanno di Kevin — al Burnham Park — al posto dell'inizio del 26 maggio.
>
> Ken, agosto 1967

Il 26 maggio era stato il giorno di gita finito con un medico in un vialetto e una casa da affittare. Il festeggiato ricevette "un telefono che funziona davvero." Poi venne il primo giorno di scuola.

> Primo giorno di scuola dei bambini alla Brent. Li ho portati io. Kevin & Stanley sono andati in un'aula dalla parte del campo da tennis. Sono tornati tutti felicissimi del primo giorno — Si sono fatti degli amici, gli piacciono i maestri.
>
> Ken, agosto 1967

Ascolta: Moments to Remember

In onda

Poi arrivò sabato 2 settembre 1967. In cima alla pagina Ken scrisse il suo versetto del giorno, da Matteo 14, la notte in cui Gesù andò dai discepoli camminando sull'acqua, in mezzo alla tempesta:

> Matt. 14:27 Nelle tempeste della vita Lui viene da noi e dice: "Coraggio, sono io; non abbiate paura."
>
> Ken, 2 settembre 1967

E in fondo alla stessa pagina:

> Prima Childrens Bible Hour in onda su DZBS alle 330. (8.75) Ho dato l'indirizzo alla fine — avevo 60 secondi.
>
> Ken, 2 settembre 1967

La prima trasmissione dalla montagna, con sessanta secondi alla fine per dare l'indirizzo.

Ascolta: Moments to Remember

Non avere paura

Ora tornate al 26 maggio, alla macchina che seguiva il medico su per la collina per vedere una casa che nessuno stava cercando. In cima a quella pagina, con un'altra penna, Ken scrisse cosa si cantava sul sedile di dietro:

> `La canzone di Gordon in macchina verso la casa: 'Do not be afraid' (Non temere)`
>
> Ken, in cima alla pagina, 26 maggio 1967

Un bimbo di tre anni sul sedile di dietro, mentre andavano verso una casa: *non avere paura.* Quattordici settimane dopo, con la calligrafia di suo padre, il giorno in cui il suo primo programma andò in onda sopra le montagne: *non temere.*

Se quel sabato Ken abbia pensato alla canzone, la sua pagina non lo dice. Cosa avrebbe voluto dire "non temere," dice Gordon, è il resto della storia.

Dal diario di Ken del 1967 e dalla storia di Gordon "Be Not Afraid" (7 ottobre 2026).

Due candele

La famiglia era al 55 Malvar da meno di cinque mesi. La notte di lunedì 16 ottobre 1967 Mary Lou rimase sveglia nella casa sul pendio, a lume di candela. Ken non era a casa. Fuori, un tifone.

Lo scrisse quella notte stessa, in un quadernino a spirale. In cima alla pagina scrisse "Tifone," e sotto, "16-17 ott. 1967."

> Riuscirò mai a dimenticarlo?? Appollaiata su questo pendio, che trema nel vento, il soffitto della cucina che perde acqua a più non posso dalla presa elettrica del soffitto! Il vento che ulula & urla, la pioggia che viene giù a torrenti. Si chiama tifone Carla.
>
> Mary Lou, quaderno, "Tifone, 16-17 ott. 1967"

Ken era giù a Manila da sei giorni per il lavoro alla radio. Doveva tornare a casa il giorno dopo e portare con sé un ospite. Così a mezzanotte lei prese il telefono.

> Ken è a Manila da 6 giorni e doveva tornare domani portando Dad Brooks, ma ho dovuto chiamare gli Eppler a mezzanotte per dirgli quanto è terribile, sperando che Dad & Ken non ci provino, perché le strade saranno brutte! Il Signore ha tutto questo sotto il Suo controllo e noi confidiamo solo in Lui perché ci faccia passare.
>
> la stessa notte

Lacci delle scarpe

Dad Brooks era Cyril Brooks. Quando Ken e Mary Lou erano arrivati la prima volta nelle Filippine, ognuno per conto suo, erano stati ospiti di Cyril e Anna Brooks. Su in collina, il vento continuava.

> Queste 2 candele mi tengono anche al caldo! Fa piuttosto freddo. Oh, come ulula il vento! Ha aperto le finestre strappandole dalla chiusura. Le ho legate tutte con i lacci delle scarpe! Non c'è mai stata una tempesta come questa. Dobbiamo essere proprio nella parte più violenta. Un albero è caduto su una casa e sui fili della corrente in Rimando, e in questa parte di Baguio non c'è elettricità.
>
> Mary Lou, quaderno, ottobre 1967

Lacci delle scarpe, a ogni finestra della casa. E cosa fa una donna, da sola su una montagna senza luce? Scrive la lettera che continuava a rimandare.

> Ho scritto al Dr. & alla Dra Casas a San Juan. Volevo farlo da secoli. Il Signore sapeva che avrei dovuto restare sveglia una notte intera prima di farlo!
>
> la stessa notte

Trining

Ora scendete dalla montagna, fino a Manila. Martedì 17 ottobre Ken era in piedi alle quattro e mezza, colazione alle cinque e un quarto e una preghiera prima di mettersi in strada: *"Dipendiamo da te."* Il bollettino meteo, scrisse, era *"non allarmante."*

C'erano due strade per salire a Baguio: la Kennon Road, dritta su per la gola, e la Naguilan Road, il giro lungo dalla costa.

> …visto la notizia del tifone "Trining". Deciso di andare avanti. Un'ora dopo venti forti & pioggia. Cartelli abbattuti. A Kennon l'autobus ha detto "non si passa." Avanti sulla Naguilan Rd — tornati indietro al ponte. Chiamato ML P1.20. OK — Fermati al Crestola — Niente luce, presto a letto. Così grato per la Sua protezione.
>
> Ken, martedì 17 ottobre 1967

Trining era il nome della tempesta dalla sua parte della montagna, e Carla dalla parte di lei. Due nomi per una sola tempesta.

In cima a quella pagina del diario la riga stampata dice *"Today is the Birthday of ___." (Oggi è il compleanno di ___)* Nello spazio vuoto, con l'inchiostro blu e tra virgolette, Ken scrisse una parola sola: *"Trining."*

47,9 pollici

Il compleanno di una tempesta, scritto da un uomo che era tornato indietro a un ponte ed era andato a letto senza luce. Poi mercoledì:

> Di notte il vento si è calmato. Il ponte per Manila è crollato — anzi 2. Provato mattina & pomeriggio a salire ma ancora chiuso. … Riunione di preghiera la sera alla luce del cherosene.
>
> Ken, mercoledì 18 ottobre 1967

E in fondo alla pagina:

> 47,9 pollici — record mondiale di pioggia in 24 ore
>
> Ken, in fondo alla stessa pagina

Quarantasette virgola nove pollici in un giorno solo. Sono più di 1.200 millimetri, quasi un metro e venti di pioggia sulla città in ventiquattr'ore. Un anno dopo Ken e Mary Lou lo raccontarono ai loro amici a casa:

> …da quando ci siamo trasferiti qui Baguio ha stabilito un nuovo record mondiale di pioggia. Sono caduti 47,9 pollici in 24 ore!
>
> Ken e Mary Lou, lettera agli amici, ottobre 1968

Sorpresi di vederci

Più di un metro di pioggia, e una donna sulla collina con due candele e i suoi lacci delle scarpe. Poi giovedì diciannove:

> `Sole splendente. Deciso di andare fin dove potevamo. Siamo andati sempre avanti. Autobus che venivano dall’altra parte.`
>
> Ken, giovedì 19 ottobre 1967

Salirono per la Naguilan Road, passando accanto alle frane. Ken le contò e scrisse il numero. E poi:

> `Arrivati a casa alle 10:30. Sono rimasti sorpresi di vederci.`
>
> lo stesso giorno

Lei aveva chiamato gli Eppler a mezzanotte, sperando che gli uomini non provassero a fare la strada. Ci provarono, e il giovedì arrivarono a casa. Non c'era elettricità, scrisse Ken, e non c'era acqua. Ma erano tutti a casa.

> `Ecco su chi io poserò lo sguardo: su colui che è umile, che ha lo spirito contrito e che trema alla Mia parola.`
>
> Isaiah 66:2, il versetto che Ken mise in testa alla sua lettera a Woodside, 27 novembre 1967

"Ci è venuto da tremare," disse loro, *"per i due tifoni che ci sono passati addosso nelle ultime settimane."*

Cinque bellissime bambole

Ora, a proposito di quella lettera a lume di candela al dottore e alla dottoressa Casas a San Juan. Dodici anni dopo, nel dicembre 1979, degli amici chiesero a Ken dove era nato ciascuno dei figli. Lui batté a macchina la risposta:

> Sia Stan che Kevin sono nati al San Juan Hospital, San Juan, Rizal. Li ha fatti nascere la Dra. Nora Diokno Casas, sorella del senatore Diokno.
>
> Ken, lettera agli amici, 7 dicembre 1979

E questo ci riporta alla collina, e in fondo alla prima pagina di Mary Lou, alla riga proprio prima che girasse il foglio:

> Resto sveglia tutta la notte, a pregare, scrivere lettere e vegliare sulle nostre 5 bellissime bambole! Sono così dolci quando dormono.
>
> Mary Lou, quaderno, ottobre 1967

Cinque: Becky, tredici anni; Karen, dodici; Kevin, dieci; Stan, sette; e Gordon, tre. Dormivano nella casa sulla collina mentre la loro mamma restava sveglia accanto a due candele, vegliava e scriveva a San Juan.

Non l'aveva dimenticato

"Riuscirò mai a dimenticarlo??" si era chiesta Mary Lou, in cima alla pagina.

Nemmeno due anni dopo, nel settembre 1969, Ken era di nuovo in viaggio.

> `Dagli Haack abbiamo visto che il tifone veniva da questa parte — ci siamo ricordati di "Trining". Ci siamo affrettati — fatto presto.`
>
> Ken, sabato 6 settembre 1969

Non l'aveva dimenticato.

Cosa avrebbe voluto dire "Riuscirò mai a dimenticarlo??", dice Gordon, è il resto della storia.

Dal quaderno del tifone di Mary Lou, dai diari e dalle lettere di Ken del 1967–79, e dalla storia di Gordon "Two Candles" (8 ottobre 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

ML + I

L'ultima volta, un tifone: Mary Lou da sola sulla collina al 55 Malvar con due candele e cinque bambini addormentati, e Ken costretto a tornare indietro a un ponte portato via dall'acqua. Giovedì 19 ottobre 1967 riuscì a passare. *"Erano sorpresi di vederci."*

Erano tutti a casa. Ma non c'era elettricità, e non c'era acqua.

Domenica ventidue Ken predicò, e la Children's Bible Hour di quella settimana andò in onda alla radio. Baguio aveva perso delle persone nella tempesta, e lui scrisse che il programma *"ha dato una parola di conforto a chi ha perso i suoi cari."* In cima alla pagina, stretta accanto alla data, c'era la bella notizia: *"Corrente tornata all'1:30."*

La luce, quindi. Ma ancora niente acqua. Lunedì, in fondo alla pagina, quattro parole:

> `La cisterna dell’acqua è vuota`
>
> Ken, lunedì 23 ottobre 1967

Ascolta: Moments to Remember

I piatti di Becky

Così martedì Ken andò a cercare. Trovò una pompa, se la fece prestare, e si mise al lavoro a portare l'acqua su per la collina nei bidoni. Non ci andò da solo.

> `Fuori a cercare acqua. Trovata una pompa da Mesman. Kevin ha aiutato a trasportarla, 2 viaggi — 4 bidoni`
>
> Ken, martedì 24 ottobre 1967

Kevin aveva dieci anni. E in fondo alla stessa pagina c'è un'altra riga, che ogni famiglia rimasta senza acqua corrente capirà al volo:

> `Crisi in famiglia per i piatti di Becky.`
>
> la stessa pagina

Becky aveva tredici anni. Ken non disse chi l'ebbe vinta.

Mercoledì ci furono altri due viaggi e altri quattro bidoni, e una cosa per Mary Lou: *"Installata stufa a cherosene MW — 1957 per ML."* Poi la pompa tornò al suo padrone. Giovedì, scritto in grande in cima alla pagina: *"Acqua tornata nel pomeriggio!"* E in fondo, in lettere maiuscole, una parola sola: *"ACQUA."*

Welming

Diciotto giorni dopo la notte della prima tempesta, venerdì 3 novembre, arrivò un ospite, Chuck Cox. Quella settimana gli avevano dipinto la stanza e messo una lampada nuova. E sabato 4 novembre 1967 il vento tornò.

> `Vento forte da mezzogiorno in poi. Tifone "Welming". ML + io svegli quasi tutta la notte. I bambini e Chuck hanno dormito bene.`
>
> Ken, sabato 4 novembre 1967

Un altro tifone. Un'altra notte sulla collina, il vento che tirava la casa, cinque bambini addormentati. Solo che questa volta lei non era sola. *ML + I.*

La mattina dopo Ken predicò alla Baguio Baptist su Giona, capitoli uno e due: un uomo, una tempesta, e un Dio che lo fece passare attraverso.

> `Ho parlato alla Baguio Baptist su Giona 1+2.`
>
> Ken, domenica 5 novembre 1967

> `Ma il Signore scatenò un gran vento sul mare, e ci fu sul mare una forte tempesta.`
>
> Jonah 1:4

"Molti danni del vento in città," scrisse. Poi andò avanti con la sua settimana.

Cosa avrebbe voluto dire "ML + I" (ML e io), dice Gordon, è il resto della storia.

Dal diario di Ken dal 22 ottobre al 5 novembre 1967, nella storia di Gordon "ML + I" (The Malvar Years 8, 9 ottobre 2026).

Gli uomini della Kearsarge

Certi giorni sulla carta non hanno senso. Tengono un po' di tristezza e una grande gioia nelle stesse poche righe. Lunedì venti novembre 1967 fu uno di quei giorni.

La guerra in Viet Nam era a poche ore di volo da Baguio. Camp John Hay, la base americana ai margini della città, era il posto dove uomini di ogni corpo delle forze armate venivano per qualche giorno di riposo prima di tornare. Il giorno prima, alla cappella di John Hay, gli Engle avevano conosciuto gli Eaton, la famiglia che abitava nella loro casa prima di loro. Lunedì Ken scrisse tutto, una cosa dopo l'altra:

> `Ricevuta notizia che ci sono militari qui. ML Polly Taber + Janet Steiger provano per il trio. Poi John Eaton ha chiamato, possibilità che degli uomini vengano qui. Abbiamo detto “sì”. Fatto il funerale per un gattino.`
>
> Ken, lunedì 20 novembre 1967

"Abbiamo detto sì." E nello stesso respiro, il funerale per un gattino.

Trentacinque marinai

Qualcuno su quella collina passò un pomeriggio triste. Il diario non dice chi teneva in mano la scatola da scarpe. E poi, quella stessa sera:

> Alle 10 di sera – 35 o giù di lì uomini della Marina della USS Kearsarge sono venuti per cantare e mangiare qualcosa. Il trio ha cantato. Avevamo messo fuori della letteratura. Non credo di aver mai visto un gruppo più riconoscente
>
> Ken, lunedì 20 novembre 1967

Le dieci di sera. Trentacinque marinai nel soggiorno al 55 Malvar. Mary Lou che cantava in un trio con Polly Taber e Janet Steiger. Qualcosa da mangiare, e della letteratura messa fuori per chi la voleva.

Appena tornati dalla zona di guerra

Una settimana dopo Ken scrisse alla chiesa a casa, a Woodside, e raccontò chi erano quegli uomini:

> Una settimana fa più di trenta militari sono venuti a trovarci una sera. Abbiamo passato un tempo meraviglioso di comunione e di canti. Quasi tutti questi uomini venivano da una portaerei appena tornata dalla zona di guerra. È stato un privilegio inaspettato averli con noi.
>
> Ken e Mary Lou agli amici di Woodside, 27 novembre 1967

Ragazzi che, pochi giorni prima, erano stati là dove si combatteva, e adesso cantavano inni in un soggiorno su una collina in mezzo ai pini.

Ma gli uomini della Kearsarge furono solo il riscaldamento. A ottobre, nella stessa settimana del tifone, Ken aveva scritto una riga breve:

> ML ha ricevuto una chiamata dal cappellano della US Canberra. Vuole una conferenza per militari verso la fine di nov.
>
> Ken, giovedì 26 ottobre 1967

Un ritiro per la Canberra

La USS Canberra era un incrociatore pesante. Mary Lou la descrisse in un quaderno a cui diede il titolo "Lavoro tra i militari":

> dalla U.S.S. Canberra, un incrociatore pesante che pattuglia la costa del Vietnam del Nord — spara ogni notte contro obiettivi sulla costa. Il cappellano Zellar ci aveva chiamati un paio di mesi fa per chiederci se organizzavamo un ritiro per 25.
>
> Quaderno di Mary Lou, “Lavoro tra i militari”, 20 novembre 1967

Se ne aspettavano venticinque. Ne vennero nove, tre dei quali ufficiali. Mary Lou pensò che fosse meglio così:

> Questo gruppo più piccolo che è arrivato è stato meglio, perché si poteva dare a ciascuno un'attenzione personale.
>
> Quaderno di Mary Lou, “Lavoro tra i militari”

Intorno al camino

Martedì ventotto novembre gli uomini della Canberra arrivarono a John Hay alle tre del pomeriggio. Quella sera salirono sulla collina fino alla casa.

> `Sono venuti a casa alle 7 di sera. Intorno al camino — gli ho parlato del ricco — solo più tardi ho capito che uno di loro era un giovane ricco.`
>
> Ken, martedì 28 novembre 1967

Un missionario con una Bibbia, nove marinai di una nave da guerra, e la storia dell'uomo ricco.

Mercoledì Ken scrisse tutti e nove i nomi nel suo diario: il cappellano, il comandante Dwight Zeller; un medico; uno di Annapolis; un papà appena diventato tale.

Il menù di Mary Lou

Giovedì sera, il trenta, Ken andò a prenderli tutti alle sei e li portò a casa per cena. La sua riga è breve:

> Alle 6 di sera andato a prenderli. Giro della casa. La cena squisita di ML.
>
> Ken, giovedì 30 novembre 1967

Ma Mary Lou scrisse il menù, come fa una brava cuoca:

> Servito pasticcio di maccheroni con carne + pomodoro, macedonia, pane fatto in casa, sottaceti, stollen (dolce da caffè) — caffè. Poi più tardi altri panini, popcorn + bibite. Tutti hanno mangiato fino a scoppiare! Bella serata rilassata.
>
> Quaderno di Mary Lou, “Lavoro tra i militari”, giovedì 30 novembre 1967

Pane fatto in casa. Stollen. Popcorn e bibite. Per un marinaio tanto lontano dalla cucina della sua mamma, quello poteva essere il pasto più buono di tutta la missione.

Segni di un vero risveglio

Poi, di nuovo intorno al fuoco, Ken parlò su Giovanni 21. Ci furono delle testimonianze. Un giovane marinaio, Jimmy, raccontò tutta la sua storia, e Mary Lou quella sera scrisse: *"Ha proprio bisogno del Signore!"*

La mattina dopo, al culto di chiusura, Jimmy e un uomo di nome Manuel si iscrissero al corso biblico.

> Venerdì mattina bel culto che si è concluso con un invito. Nessuna decisione ma segni di un vero risveglio. Iscritti Jimmy + Manuel al W.B.T.
>
> Quaderno di Mary Lou, “Lavoro tra i militari”, venerdì 1 dicembre 1967

> Salutati tutti. Gli abbiamo dato “Think of Your Future” (Pensa al tuo futuro).
>
> Ken, venerdì 1 dicembre 1967

E gli uomini tornarono alla nave, e la nave tornò sulla costa del Viet Nam.

Quel buon cibo

> Non dimenticate l'ospitalità, perché praticandola alcuni, senza saperlo, hanno ospitato degli angeli.
>
> Hebrews 13:2

Noi pensiamo che la predica sia la cosa principale, e le parole contano. Ma il nove dicembre il cappellano stesso scrisse dalla nave, e sentite cosa ricordavano gli uomini:

> L'aspetto del vostro ministero che resterà a lungo nella nostra memoria è la sincera premura cristiana che avete avuto per tutti noi. Ci ricordiamo tutti di quel buon cibo e ne abbiamo parlato in tante occasioni.
>
> Il cappellano Dwight F. Zeller, USS Canberra, al Rev. e alla signora Ken Engle, 9 dicembre 1967

La premura, e la cucina di Mary Lou. Non sottovalutate mai una buona cena. Il Signore se n'è servito tante volte.

Prossimamente, dice Gordon: uno degli uomini della Canberra aveva un figlio più o meno dell'età di Kevin, e dal Golfo del Tonchino scrisse una lettera tutta per Kevin, che aveva dieci anni.

Dal diario di Ken del 1967 (20 nov – 1 dic), dal quaderno di Mary Lou "Servicemens' Work," dalla loro lettera a Woodside del 27 nov 1967, dalla lettera del cappellano Zeller del 9 dic 1967, e dalla storia di Gordon "The Kearsarge Men" (The Malvar Years, 12; 16 ottobre 2026).

Pregate che questa guerra finisca presto

Quasi tutta la posta che saliva sulla collina fino al 55 Malvar era per il signore e la signora Ken Engle: chiese, compagni di preghiera, studenti dei corsi biblici. Ma nei primi giorni del 1968 arrivò una lettera dal Golfo del Tonchino, al largo del Viet Nam, e una parte era per un ragazzino di dieci anni.

Veniva da uno dei nove uomini della USS Canberra, gli uomini che erano venuti a casa alla fine di novembre. Mary Lou aveva scritto che tipo di nave era: un incrociatore pesante che pattugliava la costa del Vietnam del Nord, *"sparando ogni notte contro obiettivi sulla costa."*

Sparando ogni notte. E quegli uomini si erano seduti in un soggiorno in mezzo ai pini, avevano mangiato la cucina di Mary Lou, avevano aperto la Bibbia con Ken, ed erano tornati alla nave.

Una lettera dal Golfo del Tonchino

Il dieci gennaio Ken scrisse alla chiesa di Woodside:

> Abbiamo appena ricevuto una lettera da uno degli uomini della nave mentre erano nel Golfo del Tonchino. Ci ha ringraziati e ci ha incoraggiati a pensare di fare di più in questo tipo di ministero. In una lettera personale a Kevin, a cui si era affezionato perché ha un figlio più o meno della stessa età, ha scritto: “E facci un favore, se puoi. Prega che questa guerra finisca presto così possiamo tornare tutti a casa dalle nostre famiglie negli USA.”
>
> Ken agli amici di Woodside, 10 gennaio 1968

Pensateci. Un uomo fatto su una nave da guerra, lontano dal suo bambino, scrive al bambino di qualcun altro. Non chiede una predica. Non chiede un pacco da casa. Chiede a un ragazzino di dieci anni di pregare.

Facci un favore

"Facci un favore, se puoi." È così che parla un uomo quando sa che quello che chiede non è una cosa da poco.

Ken passò subito la richiesta a Woodside:

> Quando leggete le notizie e sentite della guerra in Viet Nam, pregate per questi uomini sulla CANBERRA e per gli altri uomini che combattono in quella zona.
>
> Ken agli amici di Woodside, 10 gennaio 1968

E nella lettera di preghiera di gennaio a tutti i loro amici lo disse ancora più chiaramente:

> Con tutti i discorsi e le polemiche sulla politica in Viet Nam, mi chiedo se non ci dimentichiamo di pregare per gli uomini che sono lì come dovremmo.
>
> Lettera di preghiera di Ken e Mary Lou, "Cari amici," gennaio 1968

Venduti 91 corsi

Una settimana dopo i militari vennero a Baguio per la grande conferenza, dal sedici al ventuno gennaio. Ken mise su un tavolo con i corsi biblici e contò gli uomini:

> Circa 120 presenti da Okinawa, Taiwan, Guam, Viet Nam & Filippine … Venduti tanti corsi … Testimonianze bellissime la sera. Venduti 91 corsi.
>
> Diario di Ken, settimana della conferenza, 18–20 gennaio 1968

Aveva detto a Woodside cosa sperava per quegli uomini. Tenete a mente questa riga; ci servirà:

> Desideriamo tanto che alcuni di questi uomini tornino qui in futuro a combattere un'altra guerra, con la Spada dello Spirito come arma.
>
> Ken agli amici di Woodside, 10 gennaio 1968

Kevin aveva dieci anni

E Kevin? Kevin aveva dieci anni, e quell'inverno era molto impegnato. Una domenica di gennaio Ken annotò:

> Fatto la classe di SS a John Hay su Giovanni 2. C'erano gli Skivington. Kevin ha aiutato con la trasmissione.
>
> Ken, domenica 14 gennaio 1968

Un mercoledì alla fine di febbraio Mary Lou scrisse:

> Kevin nel ‘Brutto anatroccolo’ alla Brent. Programma molto bello.
>
> Agenda di Mary Lou, mercoledì 28 febbraio 1968

Poi, a marzo, spese i suoi soldi.

La Empire Scout

> `Kevin in città — comprata macchina fotografica Empire Scout (120) prezzo ₱24.`
>
> Ken, sabato 16 marzo 1968

> `Tornate le foto di Kevin — Bella serie dalla sua Empire Scout`
>
> Ken, martedì 19 marzo 1968

> `Kevin si mette in affari a fare foto per gli altri.`
>
> Ken, mercoledì 20 marzo 1968

Quattro giorni dopo averla comprata, un ragazzino di dieci anni con una macchina fotografica da ₱24 era già in affari.

Kevin faceva le foto

Due giorni dopo la famiglia andò in macchina all'Accademia Militare delle Filippine a vedere la sfilata dei cadetti.

> `Andati alla PMA a vedere la sfilata. La prima volta dal 1953. Visto il Sgt. Mitch. Kevin ha fatto le foto`
>
> Ken, venerdì 22 marzo 1968

Un ragazzino a cui avevano chiesto di pregare per i soldati, in piedi al bordo di una piazza d'armi con una macchina fotografica da ₱24, a fare foto ai soldati.

Se Kevin quella sera abbia pregato quella preghiera, nessuno l'ha scritto. I bambini di dieci anni di solito non riferiscono le loro preghiere al diario del papà. Ma la richiesta è scritta, e c'è anche il Dio a cui era rivolta.

Egli fa cessare le guerre

> Egli fa cessare le guerre fino all'estremità della terra; rompe gli archi e spezza le lance.
>
> Psalm 46:9

Ecco il punto della preghiera di un bambino. A noi grandi piace vedere la risposta prima della fine della settimana. Il marinaio aveva chiesto che la guerra finisse presto. Non finì presto. Andò avanti per anni. Ma Dio non perde una preghiera solo perché ci mette più tempo di quanto volevamo noi.

Sette anni dopo la famiglia era ancora sulla montagna. Giovedì venti marzo 1975 Mary Lou scrisse:

> Kevin partito in mattinata per Alongapo per provare a entrare in Marina. Anchors Aweigh My Boys è la nostra nuova canzone.
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 20 marzo 1975

Da Nang e Saigon

Nove giorni dopo tornò a casa da Subic Bay, e sulla stessa paginetta del diario Mary Lou sottolineò la notizia in rosso:

> Kevin a casa da Subic. Ha passato gli esami della marina e tra 10 giorni va per la visita medica. Tutti abbastanza emozionati per la sua nuova carriera. … Da Nang, Vietnam, è caduta oggi in mano ai comunisti.
>
> Diario di Mary Lou, sabato 29 marzo 1975

Un mese dopo, l'ultima riga di un mercoledì:

> Saigon finalmente presa dai comunisti. Un sollievo per il mondo.
>
> Diario di Mary Lou, mercoledì 30 aprile 1975

La guerra era finita.

Il giuramento a Subic

Quattro settimane dopo, martedì ventisette maggio, Ken e Stan accompagnarono Kevin in macchina al cancello di Subic:

> `Kevin Stan + io al cancello alle 6:45 — andati all'ufficio reclutamento. Kevin testa rasata + vaccini — giuramento verso le 10:15. Ci siamo salutati —`
>
> Ken, martedì 27 maggio 1975

> `Il giorno del giuramento di Kevin a Subic! Dio lo mantenga forte in ogni senso!`
>
> Diario di Mary Lou, martedì 27 maggio 1975

Gordon ha trovato le diapositive di quella mattina: Kevin, con la testa rasata, che presta giuramento accanto alla bandiera, e alla scrivania del reclutatore con le sue carte, in camicia arancione. Kevin racconta lui stesso quel giorno in Il cancello di Subic.

Adesso il marinaio era Kevin

Un anno dopo la famiglia era a casa in Kansas, e arrivò una lettera dall'altra parte del Pacifico. Ken la passò a Woodside:

> Questa settimana abbiamo saputo che il nostro figlio più grande, Kevin, adesso è nelle Filippine. È entrato in Marina là un anno fa. … Ha scritto che probabilmente uno dei suoi amici cristiani della nave sarà con lui per una parte di questo viaggio.
>
> Ken e Mary Lou alla Woodside Bible Chapel, maggio 1976

Un marinaio cristiano, con accanto un amico della sua nave, che saliva sulla montagna fino a Baguio nel suo fine settimana libero. Otto anni prima, i marinai cristiani erano stati gli uomini della Canberra nel soggiorno di Malvar. Adesso il marinaio era Kevin.

Sul suo stesso figlio

Nel gennaio 1968 Ken aveva scritto che desiderava tanto che alcuni di quei militari *"tornassero in futuro a combattere un'altra guerra qui, con la Spada dello Spirito come arma."* Non sapeva che stava pregando per il suo stesso figlio.

> `Ecco, io sto per fare una cosa nuova; ora germoglierà; non la riconoscerete? Sì, io aprirò una strada nel deserto, e farò scorrere fiumi nella terra arida.`
>
> Isaiah 43:19, il versetto che Ken e Mary Lou scrissero che il Signore aveva dato loro nel gennaio 1967, stampato nella stessa lettera di preghiera del gennaio 1968

E cosa avrebbe voluto dire "pregate che questa guerra finisca presto," dice Gordon, è il resto della storia.

Dalla lettera di Ken a Woodside del 10 gennaio 1968 e dalla loro lettera di preghiera del gennaio 1968, dai diari di Ken del 1968 e del 1975, dall'agenda di Mary Lou del 1968 e dal suo diario del 1975, dalla loro lettera a Woodside del maggio 1976, e dalla storia di Gordon "Pray That This War Would Be Over Soon" (The Malvar Years, 13; 19 ottobre 2026).

I sergenti

> Allora Agrippa disse a Paolo: Ancora un po' e mi persuadi a diventare cristiano.
>
> Acts 26:28

Diciamoci la verità, dice Gordon: un primo sergente non è uno che si impressiona facilmente. Ha visto ogni scusa, sentito ogni storia, e ha fatto marciare su una piazza d'armi più giovanotti di quanti la maggior parte di noi ne conoscerà mai. Se volete conquistare un primo sergente a qualcosa, fareste meglio a fare sul serio.

L'Accademia Militare delle Filippine era proprio in fondo alla strada dal 55 Malvar. Nel febbraio 1968 un primo sergente del suo personale, il sergente Jaleco, compare nel diario di Ken: stava studiando *What the Bible Teaches*, il corso che aveva portato Evelyn Balanag al Signore. Ken lo chiamò "un uomo quasi conquistato dai mormoni." E notò chi aveva fatto il corso per primo: "Ce l'aveva sua moglie."

Quasi

Mary Lou scrisse la stessa cosa il lunedì, e strinse due parole sopra la riga:

> `(quasi mormone) Sgt. Jaleco studia il corso. Vuole venire alla classe della domenica sera.`
>
> Diario di Mary Lou, lunedì 19 febbraio 1968

Quasi. Quella parolina fa un sacco di lavoro nella Bibbia. Il re Agrippa la disse a Paolo. Ed eccola qui, scritta a margine del diario di Mary Lou, a proposito di un sergente.

Venne alla classe della domenica sera. E non venne da solo:

> `ML aveva 3 nella sua classe e io avevo Fred, il Sgt Jaleco + altri 2 Sgt. Stanco ma una vera gioia.`
>
> Diario di Ken, domenica 10 marzo 1968

Jaleco dice di esserlo

Una settimana dopo Mary Lou notò quanto costava ad alcuni di loro essere lì:

> Due che sono venuti allo studio biblico hanno rinunciato ad altre attività importanti. 5 uomini 2 donne. Sgt. Jaleco molto interessato.
>
> Diario di Mary Lou, domenica 17 marzo 1968

Poi, a maggio, lo studio biblico riempì la casa, e dopo il sergente fece un annuncio. Ken lo scrisse con l'onestà di uno che tiene il punteggio:

> Lo studio biblico più grande finora. 7 donne 6 uomini compresi noi. … Nella loro riunione dopo, dai Balanag, Jaleco dice di essere salvato. Ascension dice di no.
>
> Diario di Ken, domenica 5 e lunedì 6 maggio 1968

Ken non discusse con nessuno dei due. Lo scrisse e continuò a insegnare. Mary Lou lo disse più semplicemente nel suo quaderno degli anni di Baguio: i sergenti furono salvati nella tarda primavera del 1968.

Pregava da anni

A settembre erano due. Il sergente Badilla aveva cominciato a venire, e i due uomini salivano insieme sulla collina la sera:

> ```
> Sgt Jaleco + Sgt Badilla qui alle 6:30 — Abbiamo
> studiato Es 34 nel QT. — discusso domande
> sulla Bibbia.
> ```
>
> Diario di Ken, venerdì 20 settembre 1968

Esodo 34: Mosè torna su sul monte per una seconda coppia di tavole di pietra, e scende con il viso che risplende. Due militari in un soggiorno su una montagna, che leggono di un uomo su un monte. A ottobre quello più tranquillo disse una cosa che Ken volle ricordare:

> ```
> Il Sgt. Badilla ha espresso il suo interesse per
> la preghiera — da anni prega preghiere da solo.
> ```
>
> Diario di Ken, domenica 13 ottobre 1968

Qualcuno in quella base militare parlava con Dio molto prima che una famiglia americana venisse ad abitare in cima alla strada.

Jaleco si sedette con noi

Quella stessa settimana Ken scrisse alla chiesa di Woodside, e i sergenti finirono nella lista:

> Perciò vi chiediamo di pregare in modo preciso per questi: Fred ed Evelyn Belaneg; Rizalina; il Sgt. Jaleco e il Sgt. Bedille del personale dell'Accademia Militare.
>
> Ken ai cari di Woodside, 17 ottobre 1968

Poco prima di Natale la famiglia scese all'Accademia a vedere i cadetti. Fu una grande giornata sotto tutti i punti di vista:

> Andati alla PMA — visto Karate, Silent Drill + sfilata. Jaleco si è seduto con noi. Ascoltato alle 1130 la decisione dell'Apollo 8 di andare sulla luna.
>
> Diario di Ken, sabato 21 dicembre 1968

Il primo sergente, sugli spalti con gli Engle, mentre tutto il mondo aspettava di sapere se tre americani sarebbero stati mandati fino alla luna.

Un vero credente

> E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci d'insegnarle anche ad altri. Tu dunque sopporta le sofferenze, come un buon soldato di Gesù Cristo.
>
> 2 Timothy 2:2–3

Sono le due cose che un primo sergente conosce meglio: uomini fedeli, e sofferenze sopportate. Nel settembre 1969 Ken passò la serata con Jaleco, e la sera dopo tutti e due i sergenti erano di nuovo lì:

> Passato la serata con il F/Sgt Jaleco. Sento che è un vero credente. … Jaleco + Badilla qui — ripassato le 4 leggi. Sento che queste 2 serate sono state utili.
>
> Diario di Ken, giovedì 25 e venerdì 26 settembre 1969

Un anno e mezzo dopo "Jaleco dice di essere salvato," Ken era pronto a scriverlo con parole sue. Quell'anno tutti e due i sergenti furono tra quelli battezzati al primo battesimo della piccola chiesa.

Jaleco andò avanti con la classe

Poi venne la domenica in cui Ken non poteva essere in due posti allo stesso tempo. Qualcuno aveva armeggiato con il palo della luce durante la notte:

> Alle 2 di notte – qualcuno ha tagliato 2 fili sul palo che va dai Malicdem — così le 2 case qui sono senza corrente. Polizia con le torce sul pendio. Fred aveva delle responsabilità con le elezioni in arrivo. Così Jaleco è andato avanti con la classe.
>
> Diario di Ken, domenica 19 ottobre 1969

Niente corrente. Polizia sul pendio. Fred chiamato altrove. Così il primo sergente si alzò e fece la classe. Quando l'ufficiale non c'è, è il primo sergente a prendere il comando della formazione.

A gennaio, con il congedo a pochi mesi, i due uomini salivano ancora sulla collina:

> Studio biblico con Jaleco & Badilla — bellissimo tempo nella Parola.
>
> Diario di Ken, venerdì 23 gennaio 1970

Ce l'aveva sua moglie

Ma c'è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

Nel maggio 1970 la famiglia tornò a casa in Kansas per il congedo. L'estate prima Ken aveva scritto che, una volta partiti loro, i credenti avrebbero dovuto arrangiarsi da soli. Non era lì a vedere cosa successe dopo. Ma in fondo al suo diario scrisse un elenco di nomi sotto il titolo "Battezzati 28 feb 71." Verso la fine:

> ```
> Mrs Felisa Badilla / Mrs. Milagros Jaleco /
> Sandra, Sonia / Marilou, Lourdes
> ```
>
> Diario di Ken del 1971–72, elenco in fondo, "Battezzati 28 feb 71"

Vi ricordate chi aveva fatto il corso prima del primo sergente? "Ce l'aveva sua moglie." Tre anni dopo il suo nome era nella lista dei battesimi.

Jaleco diede il messaggio

Nel luglio 1973 Ken e Mary Lou tornarono a Baguio. Mentre erano via, Jaleco era andato in pensione dall'Accademia; adesso era un civile. Quel novembre la chiesa tenne una classe sul battesimo, e Ken scrisse chi aveva parlato:

> `Jaleco ha parlato sulla Trinità / Ultima classe sul Battesimo`
>
> Diario di Ken, domenica 18 novembre 1973

L'uomo che era stato quasi conquistato dai mormoni si alzò davanti alla piccola chiesa e predicò sul Padre, sul Figlio e sullo Spirito Santo.

Una settimana dopo ci fu un battesimo. I nomi sono scritti a mano da Ken, uno sotto l'altro, e l'ultimo della lista è uno dei suoi:

> `Battesimo alla Calvary Chapel … Rafael Buendia / Stan Engle / Jaleco ha dato il messaggio — Badilla ha presieduto + io ho battezzato.`
>
> Diario di Ken, domenica 25 novembre 1973

Uomini fedeli

Stan scese nell'acqua con il suo papà. Il sergente Badilla, l'uomo che pregava da anni, guidò il culto. E Ruperto Jaleco, l'uomo che Ken aveva chiamato "un vero credente," diede il messaggio.

Due uomini per cui Ken aveva chiesto un giorno a Woodside di pregare, che predicavano e presiedevano al battesimo di suo figlio. Uomini fedeli, capaci di insegnare anche ad altri. Nel 1974 erano due dei primi tre anziani della chiesa, insieme a Fred Balanag.

E cosa avrebbe voluto dire "quasi conquistato dai mormoni," dice Gordon, è il resto della storia.

Dai diari di Ken dal 1968 al 1973, dal diario di Mary Lou del 1968 e dal suo quaderno degli anni di Baguio, dalla lettera di Ken a Woodside del 17 ottobre 1968, e dalla storia di Gordon "The Sergeants" (The Malvar Years, 14; 22 ottobre 2026).

Sei un ragazzo molto fortunato

> Il Signore ti proteggerà da ogni male; egli proteggerà l'anima tua.
>
> Psalm 121:7

Torniamo su per la montagna, dice Gordon. E questa è per il ragazzo che la scese più veloce di tutti.

Ogni famiglia che abita su una collina ha una regola sulla collina. Malvar Street scendeva dalla casa e, da qualche parte più in basso, dai Malikdem, smetteva di essere una strada e diventava uno scivolo. Ken raccontò la storia lui stesso qualche settimana dopo, in una lettera agli amici, e cominciò dalla regola:

> Avevamo messo dei limiti tanto tempo fa: non dovevano andare oltre i Malikdem, dove la strada comincia a diventare ripida. Sia Evelyn Balanag che la signora Malikdem avevano parlato a Kevin quel pomeriggio della velocità a cui andava.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

Due donne adulte, nello stesso pomeriggio, che dicono tutte e due allo stesso ragazzo di rallentare. Kevin aveva undici anni. Il resto lo potete immaginare.

Senza freni

Anche Ken se lo poteva immaginare:

> Be', è andato oltre il limite e, mentre scendeva per quella collina ripida verso la Pines City Baptist, gli è saltata la catena. … Insomma era su quella collina e scendeva senza freni.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

Niente catena, niente freni, e una collina ripida. E in fondo:

> È andato dritto contro una siepe in fondo e una recinzione di pali d'acciaio con le punte aguzze in cima. È stato sbalzato in aria e oltre la recinzione nel cortile... sul cemento.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

Pali d'acciaio con le punte aguzze. Sopra di loro. Sul cemento.

Lode a Lui

Ken non era lì. Era giù dalla montagna a Manila, a registrare programmi alla stazione radio. Sulla pagina del diario di quella settimana la notizia arriva in due righe, una sopra l'altra, e accanto alla prima, a margine, scrisse due parole e le sottolineò: "Lode a Lui."

> A Baguio Kevin ha avuto un incidente — in bici giù per Malvar — oltre la recinzione. Nessun osso rotto. Belang è rimasto qui. … A DZAS dall'1 alle 5 del pomeriggio. Telefonata da ML mentre stavo per andare al SIL — l'incidente di Kevin.
>
> Diario di Ken, lunedì 28 e martedì 29 ottobre 1968

Nel racconto di Ken e Mary Lou di quella notte ci sono due uomini, dice Gordon. Uno è un medico in camice bianco con una radiografia in mano, e dice la parola che dicono tutti: fortunato. "Sei un ragazzo molto fortunato."

Fortunato

L'altro è il padrone di casa, il dottor dela Rosa, lo stesso uomo che nel maggio del 1967 era entrato in un vialetto dietro la famiglia con una casa che nessuno stava cercando. Lui non dice una parola. Indica solo in alto.

Ken stava dalla parte del padrone di casa.

> Poiché egli comanderà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno sulle loro mani, perché il tuo piede non inciampi in nessuna pietra.
>
> Psalm 91:11–12

Poi i vicini si strinsero intorno, come fanno i buoni vicini:

> Mary Lou è rimasta in ospedale con lui quella notte. Fred ed Evelyn Balanag sono rimasti qui a casa con i bambini. Tutti i vicini intorno sono stati così disponibili e gentili.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

I tempi del Signore

Fred ed Evelyn. Otto mesi prima erano stati la coppia in fondo alla strada che non conosceva il Signore. Adesso erano loro a vegliare al 55 Malvar con Becky, Karen, Stan e Gordon, così che Mary Lou potesse vegliare in ospedale con Kevin. Ken tornò a casa in macchina appena finita la registrazione e lo trovò "a letto — un po' gonfio."

Così la famiglia fece quello che questa famiglia faceva sempre. Organizzarono una festa per Dio: una serata di ringraziamento, circa una settimana dopo, per tutti quelli che avevano aiutato, con un film della Moody, *God of Creation*, che Ken aveva portato su da Manila. Era tutto pronto.

E la sera prima il telefono squillò di nuovo. Era Dave Silver, il marito della cugina di Ken, Orla Robson, un maggiore dell'Aeronautica appena trasferito nelle Filippine, che chiamava dalla Clark Air Base.

> `Dave ha telefonato da Clark. L'ho spinto a venire su.`
>
> Diario di Ken, lunedì 4 novembre 1968

Circa 50 qui

Venne. Arrivò alle undici della mattina dopo, e quella sera si alzò in soggiorno e diede la sua testimonianza. La riga di Ken per quel giorno:

> culto di ringraziamento — era già in programma (i tempi del Signore) Dave ha dato la testimonianza. Abbiamo proiettato God of Creation a colori. Circa 50 qui PMA, vicini ecc.
>
> Diario di Ken, martedì 5 novembre 1968

Era già in programma. I tempi del Signore. E nella lettera agli amici:

> Quelli dell'Accademia Militare delle Filippine hanno mandato due jeep piene, quindi è stato proprio il Signore a far coincidere tutto perché Dave fosse qui.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

Due jeep piene dall'Accademia, dove c'erano i sergenti.

Sarebbe potuto

E alla porta, mentre i cinquanta tornavano a casa nel buio, indovinate chi distribuiva letteratura del vangelo:

> Kevin e i ragazzi hanno distribuito letteratura mentre uscivano. … Kevin è stato a casa da scuola solo poco più di una settimana.
>
> Lettera di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968

Un'altra cosa su quel martedì. Era il cinque novembre 1968, giorno delle elezioni a casa negli Stati Uniti. Due giorni dopo Ken buttò giù un biglietto per lo zio Kevin e la zia Eloise, e non riuscì a trattenersi:

> Dave Silver era con noi martedì (giorno delle elezioni) Evviva, per NIXON ! Ci siamo divertiti un mondo con Dave....non con Nixon.
>
> Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 7 novembre 1968

E proprio sotto, in maiuscolo:

> LODE: Kevin ha avuto un incidente in bici che sarebbe potuto essere piuttosto grave.
>
> Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 7 novembre 1968

Sarebbe potuto. È la frase più piena di gratitudine che ci sia, dice Gordon. Quasi tutto quello che Dio fa per noi sta nel "sarebbe potuto," e noi non lo vediamo mai. Quella settimana, in Malvar Street, lo videro.

Di nuovo giù dalla montagna

Dave non si fermò a lungo. La mattina dopo, prima dell'alba, Ken e Stan lo riportarono in macchina giù dalla montagna fino a Clark:

> In piedi alle 4. Stan è venuto con noi mentre portavamo Dave a Clark. Portato all'Oasis alle 9. A casa per le 3 del pomeriggio. Stanchissimo (Ci siamo fermati dai Bingham)
>
> Diario di Ken, mercoledì 6 novembre 1968

E quella stessa settimana Stan compì gli anni. Ken lo scrisse sulla stessa pagina:

> Stanley — 9 anni. Festeggiato la sera.
>
> Diario di Ken, novembre 1968

Ma c'è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

La fortuna non organizza una serata di ringraziamento con una settimana di anticipo e poi manda l'oratore la sera prima. E la fortuna non ritorna. Dave Silver sì.

Una macchina fotografica

Dieci mesi dopo, nell'agosto 1969, risalì in macchina sulla montagna. Si avvicinava il dodicesimo compleanno di Kevin, e Ken scrisse:

> `Dave ci ha portati su a John Hay. Tutta la famiglia ha giocato a minigolf. Poi ci ha portati al Bx. Kevin ha ricevuto una Minolta 16mm per il compleanno.`
>
> Diario di Ken, agosto 1969

L'uomo che era salito sulla collina per ringraziare Dio per Kevin tornò su per la collina, e fu il giorno in cui Kevin ricevette una macchina fotografica. Lo stesso ragazzo che, un anno e mezzo prima, aveva speso i suoi ventiquattro pesos per una macchina fotografica e si era "messo in affari a fare foto per gli altri."

Un medico lo chiamò fortunato. Un padrone di casa indicò in alto. Un padre scrisse "Lode a Lui" a margine e lo sottolineò, per non dimenticare chi dei due aveva ragione.

Dai diari di Ken del 1968 e del 1969, dalla lettera battuta a macchina di Ken e Mary Lou agli amici del novembre 1968, dalla lettera di Ken a Kevin ed Eloise Dyer del 7 novembre 1968, e dalla storia di Gordon "You Are a Very Lucky Boy" (The Malvar Years, 15; 29 ottobre 2026).

Oggi Karen aveva lezione

> Insegna al ragazzo la condotta che deve tenere;
> anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà.
>
> Proverbs 22:6

Questa è per Karen, dice Gordon, con Ken e Mary Lou: da gennaio ad agosto 1969, al 55 Malvar a Baguio.

Diciamoci la verità: quasi nessuno di noi si ricorda la prima volta che qualcuno gli ha affidato qualcosa. Succede in un sabato qualunque, e nessuno fa un discorso.

Il gennaio 1969 cominciò con un saluto. La nonna Leonard e la zia May erano venute fin nelle Filippine per Natale, e il tre gennaio la famiglia le accompagnò all’aeroporto di Manila. Quella sera Mary Lou scrisse:

Troppo bello per durare

> Faith Academy, cimitero militare, cena all'aeroporto & poi quel momento terribile dei saluti. Sembrava incredibile che dovessero partire così presto. Erano state 3 settimane meravigliose. Troppo belle per durare.
>
> Diario di Mary Lou, venerdì 3 gennaio 1969

Le foto di Gordon di quella visita mostrano il DC-8 della SAS sulla pista a Manila, la nonna Leonard e la zia May Arnold che scendono la scaletta, loro due nella cappella commemorativa a Manila, e loro due a Baguio.

E poi, il primo sabato dopo l’inizio della scuola, ci sono due righe, una in ciascun diario, sulla stessa cosa. Ken scrisse la sua per primo, in cima alla pagina:

> Karen ha cominciato le classi per bambini.
>
> Diario di Ken, sabato 11 gennaio 1969

Circa 20 bambini

Mary Lou infilò la sua tra il ritiro della tovaglia della nonna e il pagamento dell’affitto:

> `Oggi Karen aveva lezione. Circa 20 bambini.`
>
> Diario di Mary Lou, sabato 11 gennaio 1969

Venti bambini. E la maestra aveva tredici anni. Karen avrebbe compiuto quattordici anni solo ad aprile.

Pensate a cosa ci vuole. Venti bambini che ti guardano, e tu hai tredici anni. Le foto di Gordon di quegli anni la mostrano con un cartellone a fogli mobili, e alla lavagna, con una stanza piena di bambini davanti.

> `Nessuno disprezzi la tua giovane età; ma sii d'esempio ai credenti, nel parlare, nel comportamento, nell'amore, nello spirito, nella fede, nella purezza.`
>
> 1 Timothy 4:12

Una moneta da dieci centavos

Quella stessa settimana la famiglia era tutta presa a fare la famiglia. Il lunedì sera Gordon, quattro anni, ingoiò una moneta da dieci centavos. Ken scrisse, serio serio:

> `Gordon ha ingoiato una moneta da 10¢ centavos — sembra non aver avuto problemi`
>
> Diario di Ken, lunedì 13 gennaio 1969

E Mary Lou, il giorno dopo, ancora meno seria:

> `Fatto la torta di compleanno per la maestra di Karen. … Il .10¢ di Gordon è ricomparso nel vasino a mezzogiorno. Piuttosto emozionato.`
>
> Diario di Mary Lou, martedì 14 gennaio 1969

Se a quattro anni ingoiate una moneta, dice Gordon, la buona notizia è che vostra madre scriverà esattamente quando l’avete riavuta.

Una torta per la maestra

Guardate cos’altro c’è in quella pagina. Mary Lou stava facendo una torta di compleanno per la maestra di Karen. E due giorni dopo:

> `Torta di compleanno c̄ Karen a scuola.`
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 16 gennaio 1969

Ed ecco Karen, la settimana in cui cominciava a insegnare, che portava una torta a scuola per la sua maestra. Alunna la mattina, maestra il sabato. È così che funziona nella famiglia di Dio: impari da qualcuno, e poi ti giri e lo passi a qualcun altro.

Il sabato dopo, Ken lo scrisse di nuovo:

> `Karen ha fatto lezione – bel gruppo.`
>
> Diario di Ken, sabato 18 gennaio 1969

Ciascuna ha una classe

A giugno c’erano bambini della scuola domenicale che facevano burattini da dito e cantavano, e tra loro Karen e il piccolo Gordon. E ad agosto il soggiorno del 55 Malvar aveva una scuola domenicale tutta sua. Quando Ken scrisse agli amici a casa per chiedere di pregare per questo, elencò gli insegnanti:

> Il professore fa una classe e anche sua moglie. Becky e Karen, le nostre figlie più grandi, hanno ciascuna una classe e io ho una classe. Mary Lou suona il pianoforte. In media siamo tra 30 e 40 presenti ogni giorno del Signore.
>
> Lettera di preghiera di Ken e Mary Lou, agosto 1969

Becky e Karen, le nostre figlie più grandi, hanno ciascuna una classe. Avevano ormai quattordici e quindici anni, e venivano nominate proprio accanto a un professore universitario. (Quello stesso mese, nel fine settimana più scoraggiante di tutti, Becky era malata e non poté insegnare.)

> Non li nasconderemo ai loro figli; racconteremo alla generazione futura le lodi del Signore, la sua potenza e le meraviglie che egli ha compiuto.
>
> Psalm 78:4

Il flanellografo

Ma c’è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

Trentadue anni dopo, nel febbraio 2001, Mary Lou si sedette al computer ad Abilene, con la neve fuori, per scrivere a dei vecchi amici nelle Filippine, Fe e Felix. Raccontò di ciascuno dei figli. E quando arrivò a Karen, scrisse questo:

> Karen e suo marito Patrick sono molto felici a Kansas City. … Sono molto impegnati nella cappella che frequentano e sono responsabili del lavoro con i bambini. Mi ricordo che Karen era così brava con i bambini nelle Filippine. A Baguio aveva un club per bambini nella nostra tettoia per la macchina... e usava il flanellografo, tanta musica, e faceva un bel lavoro. Becky la aiutava.
>
> Mary Lou a Fe e Felix, 3 febbraio 2001

Responsabili del lavoro con i bambini. Trentadue anni dopo, in un altro paese, in un’altra cappella, la ragazza che aveva cominciato con venti bambini un sabato a Baguio lo faceva ancora.

E sua madre, che nel 1969 aveva scritto “Circa 20 bambini” in un piccolo diario Sandoz, si ricordava ancora del flanellografo.

Dai diari di Ken e di Mary Lou del gennaio 1969, dalla lettera di preghiera di Ken e Mary Lou dell’agosto 1969, dalla lettera di Mary Lou a Fe e Felix del 3 febbraio 2001, e dalla storia di Gordon “Karen Had Class Today” (The Malvar Years, 16; 2 novembre 2026).

Lei pensa che io non abbia mai buttato via niente

> Fatevi tesori in cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano.
>
> Matthew 6:20

Questa viene da marzo e aprile 1969 al 55 Malvar a Baguio, dice Gordon, con Ken e Mary Lou.

Pare che in ogni matrimonio ci sia uno che conserva e uno che butta via. E di solito ciascuno dei due è tranquillamente sicuro che il problema sia l’altro.

Al 55 Malvar, nella primavera del 1969, sappiamo chi era chi, perché l’hanno scritto tutti e due. Ma prima c’era un bambino malato.

Un brutto raffreddore + la laringite

Lunedì ventiquattro marzo, proprio sotto una nota che diceva che Ken stava lavorando a un barile, Mary Lou scrisse:

> `Gordon malato a letto con un brutto raffreddore + la laringite.`
>
> Diario di Mary Lou, lunedì 24 marzo 1969

Gordon aveva quattro anni, e si avvicinava il suo quinto compleanno. Entro mercoledì sera era peggiorato. La riga di Ken in fondo alla pagina è breve, come le sue righe quando la notte è stata lunga:

> `ML sveglia gran parte della notte con Gordon — febbre 103+ (oltre 39,5°)`
>
> Diario di Ken, mercoledì 26 marzo 1969

Le foto di Gordon di quella primavera lo mostrano a letto al 55 Malvar con le cuffie e il registratore.

Oggi è morto Eisenhower

E Mary Lou, il giorno dopo:

> Gordon molto malato tutta la notte. Non si riusciva ad abbassare la febbre. Mendoza fuori città. … Annullata la cena fuori. … La febbre di Gordon è scesa alle 10 di sera.
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 27 marzo 1969

Poi venne il venerdì. In cima alla sua pagina, a margine, Mary Lou scrisse tre parole, “Oggi è morto Eisenhower,” e sotto, la notizia che in quella casa contava di più:

> Fatto controllare Gordon in ospedale. Fatte le analisi del sangue. … È stato un ometto malato. Io ho preso l'influenza oggi a mezzogiorno & stavo proprio male.
>
> Diario di Mary Lou, venerdì 28 marzo 1969

Ometto malato

È stato un ometto malato. In quelle poche parole si sente una mamma. C’è una foto di quel mese con Mary Lou che legge a Gordon sul letto.

Ken, lo stesso giorno, scrisse per prima la parte buona:

> La febbre è scesa ieri sera … Quando ML è tornata a casa a mezzogiorno non si sentiva bene + è stata a letto quasi tutto il resto della giornata.
>
> Diario di Ken, venerdì 28 marzo 1969

Così adesso i malati erano due. Il sabato portò un po’ di sollievo e, per una famiglia del Kansas, una notizia sorprendente da casa:

> Eisenhower sarà sepolto ad Abilene, Kansas! Gordon molto migliorato. Comincia a mangiare un pochino.
>
> Diario di Mary Lou, sabato 29 marzo 1969

ML è rimasta con Gordon

La domenica Ken fece la sua classe a John Hay e annotò chi non c’era:

> ```
> Un'altra classe numerosa a John Hay. ML è rimasta
> con Gordon.
> ```
>
> Diario di Ken, domenica 30 marzo 1969

Le foto di Gordon mostrano loro due quella primavera sul divano con dei libri illustrati.

E poi, un giorno o due dopo, arrivò il quinto compleanno di Gordon. Una settimana di febbre, una corsa in ospedale, e una mamma a sua volta a letto con l’influenza. Cosa pensate che abbia fatto quel giorno?

Ha sgomberato il piano di sotto.

Mezza tonnellata

> Compleanno di Gordon. Bruciata 1/2 tonnellata di roba conservata dal 1951! Il piano di sotto comincia a liberarsi. Avuto Paul & Heather Danielson a cena la sera. Gordon era così carino a cena per il suo compleanno!
>
> Diario di Mary Lou, marzo 1969

Le foto di Gordon di quel giorno lo mostrano con due amichetti, il pranzo di compleanno al tavolino rotondo, e Karen con Gordon e i suoi amici alla festa degli aeroplani.

Mezza tonnellata. Conservata dal 1951. Fate il conto e scoprite che una parte di quel mucchio era più vecchia del matrimonio: Ken e Mary Lou si erano sposati nell’aprile 1953. Una parte aspettava lì dai tempi in cui Ken era scapolo nelle Filippine.

Fare un po' di spazio

C’è qualcosa di bello nell’ordine di quella giornata. Non aspettò che la vita fosse tranquilla per fare piazza pulita. Lo fece con un bambino in via di guarigione al piano di sopra, e poi lo mise a tavola per cena e scrisse che era “così carino … per il suo compleanno.”

A volte la cosa migliore che un cuore stanco possa fare è fare un po’ di spazio.

> Un tempo per cercare e un tempo per perdere; un tempo per conservare e un tempo per buttare via.
>
> Ecclesiastes 3:6

Entro venerdì era passata alle scatole. Ed è qui che Ken prese la penna:

> Abbiamo lavorato come famiglia — Karen + Kevin sui compiti. ML alle scatole a fare cernita. Lei pensa che io non abbia mai buttato via niente.
>
> Diario di Ken, venerdì 4 aprile 1969

Alle scatole a fare cernita

Lei pensa che io non abbia mai buttato via niente. Non è una lamentela. Non è una difesa. È solo un marito che riferisce, onestamente, cosa pensava di lui sua moglie. E, notate bene, senza dire che si sbagliava.

Le foto di Gordon di quell'anno mostrano Ken e Mary Lou che giocano a scacchi, loro due in un laboratorio di tessitura a Baguio, la casa al 55 Malvar, e Cresta Ola a maggio.

Ma c'è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

Anche Mary Lou scrisse nel suo diario quello stesso venerdì. E ci raccontò cosa aveva trovato in quelle scatole.

> `Fatto cernita di scatole di cianfrusaglie & avanzi vari. Trovata una cartolina spedita nel 1942 da Ken a Keith.`
>
> Diario di Mary Lou, venerdì 4 aprile 1969

Una cartolina del 1942

Una cartolina. Spedita nel 1942, quando Ken aveva diciassette o diciotto anni e suo fratello minore Keith ne aveva tredici, a casa in Kansas. Ventisette anni dopo, dall'altra parte del mondo, in una scatola in una cantina di Baguio, era ancora lì.

Lei pensa che io non abbia mai buttato via niente. Be', la prova ce l'aveva in mano.

E la cartolina non fu l'unico pezzo di carta di quell'estate a durare. Una lettera fece anche il viaggio opposto. Nell'agosto 1942, mentre Ken era via dalla fattoria per affari in città, sua madre Mabel si sedette e gli scrisse. Nella lettera non dice mai cosa diceva il telegramma. Dice cosa fece alla colazione:

Una notizia così bella

> Martedì mattina la nostra colazione è stata rovinata da un telegramma stamattina, ma posso stare parecchie mattine senza colazione per una notizia così bella. Non vediamo l'ora di avere una lettera che ci racconti tutto. … Papà si chiede se hai abbastanza soldi per arrivare fino a sabato. Dice di dirti che è orgoglioso di te.
>
> Mabel Engle a Ken, agosto 1942

E alla pagina dopo, la più piccola di casa aveva una domanda tutta sua:

> Elaine non riesce proprio a capire tutta questa agitazione. Vuole sapere se vuol dire che Kenneth torna a casa. Tanti baci da tutti noi, la Mamma
>
> Mabel Engle a Ken, agosto 1942

Scritto per la generazione futura

Un ragazzo di diciassette anni, lontano da casa, e una madre che gli scrive per dirgli che suo padre era orgoglioso di lui. Anche quella lettera è stata conservata, parola per parola, ottantaquattro anni dopo.

Quella cartolina non è saltata fuori nell’archivio di famiglia. Ma un intero pacco di altre sì: le lettere che Ken scrisse a Keith nel 1943 e nel 1944, mentre era nell’Esercito, lette e trascritte una per una. E così anche i due piccoli diari Sandoz del 1969, quelli che vi hanno raccontato tutto quello che avete appena sentito.

Ogni storia di tutta questa serie è qui perché due persone scrivevano le cose, e perché uno dei due, ne era sicurissima sua moglie, non buttava mai via niente.

> `Questo sarà scritto per la generazione futura, e il popolo che sarà creato loderà il Signore.`
>
> Psalm 102:18

Dai diari di Ken e di Mary Lou di marzo e aprile 1969, dalla lettera di Mabel Engle a Ken dell’agosto 1942, e dalla storia di Gordon “She Thinks I Have Never Thrown Anything Away” (The Malvar Years, 17; 5 novembre 2026).

Ce l'ha fatto capire molto chiaramente

> Vi dico che così ci sarà più gioia in cielo per un solo peccatore che si ravvede, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di ravvedimento.
>
> Luke 15:7

Questa domenica, dice Gordon, è l’ultimo fine settimana dell’agosto 1969, quando andò tutto storto, eppure trentacinque persone vennero nel soggiorno del 55 Malvar.

Diciamoci la verità: certi fine settimana sembra che il mondo intero si sia messo in fila contro la domenica.

Nell’agosto del 1969 la famiglia cominciò una cosa nuova. Fino ad allora erano andati alla cappella di Camp John Hay, la base americana a Baguio. Adesso avrebbero fatto il culto nel loro soggiorno al 55 Malvar, la casa sulla collina. Mary Lou teneva un quaderno rosso delle cose che il Signore faceva in quegli anni, e lo scrisse così:

In media 35

> Cominciati i culti del mattino a casa nostra. Lasciata la John Hay Chapel. In media 35 a ogni culto. Una sera, quando abbiamo avuto “Dust or Destiny”, 60 qui. Il fine settimana del 30-31 agosto però particolarmente scoraggiante.
>
> Quaderno “Baguio Experiences” (Esperienze a Baguio) di Mary Lou, p. 20, agosto 1969

Le foto di Gordon di quei culti in soggiorno mostrano Mary Lou al pianoforte, la nonna Leonard e i bambini, i Balanag, i Badilla, il sergente Jaleco e i giovani, con la Bibbia sulle ginocchia.

Particolarmente scoraggiante. Poi numerò i motivi, da uno a cinque, come si farebbe con le piaghe d’Egitto:

Particolarmente scoraggiante

> 1) P.M.A. il Sgt. Jalco occupato a organizzare la sepoltura di un bambino di 7 anni ucciso da un camion 2) Sfilata dei Baguio Colleges fissata per la mattina, quindi Evelyn ha detto che pochissimi di loro sarebbero venuti. … 4) Il bambino di Evelyn malato – ha cercato di portarlo presto in ospedale, ma hanno detto alle 9. 5) Becky malata quindi non ha potuto insegnare
>
> Quaderno “Baguio Experiences” (Esperienze a Baguio) di Mary Lou, p. 20, agosto 1969

Il sergente era il sergente Jaleco dell’Accademia Militare delle Filippine.

Un sergente in lutto, una sfilata, un bambino malato, una maestra della scuola domenicale malata. Se il nemico aveva un piano per quel fine settimana, era un piano ben fatto.

35 presenti

E poi la sua riga subito dopo:

> Satana fa così tutte le volte, ma nonostante tutto, 35 presenti. È venuta Zeny Tiongson & quasi tutti i suoi figli.
>
> Quaderno “Baguio Experiences” (Esperienze a Baguio) di Mary Lou, p. 20, agosto 1969

Trentacinque. Come qualsiasi altra settimana.

Zeny Tiongson era la nuova vicina, una famiglia di militari con la casa piena di bambini. Quattro giorni prima Mary Lou aveva scritto la settimana di Zeny, proprio come Zeny gliel’aveva raccontata:

> Zeny Tiongson ha detto “Lunedì mahjong, martedì tombola, mer. studio biblico; giov. maj; ven. tombola; sab. maj; domenica studi biblici.” Classe biblica vivace.
>
> Diario di Mary Lou, mercoledì 27 agosto 1969

Non si può non volerle bene per la sua sincerità. Ed eccola lì, domenica mattina, con quasi tutti i suoi figli.

Due prediche

Quel giorno Ken aveva due prediche. Le annotò in poche parole:

> Culti – Parlato sulla pecora smarrita, la moneta d'argento, il figlio. CBH – registrata – così ho potuto prepararmi. Parlato sul ricco & Lazzaro. Qui due famiglie King.
>
> Diario di Ken, domenica 31 agosto 1969

La mattina, Luca 15: la pecora smarrita, la moneta d’argento perduta, il figlio perduto, e la gioia in cielo quando ognuno viene ritrovato. La sera, il capitolo dopo: un uomo che era perduto e non fu mai ritrovato.

Due famiglie King. Ken aveva scritto il loro nome nel diario la prima volta quattro domeniche prima, la sera in cui proiettarono in soggiorno il film *Dust or Destiny*:

> Sera 40 qui – Dust or Destiny. Il Sgt Smith & moglie & i Ron King – discussione dopo. Lui è turbato.
>
> Diario di Ken, domenica 3 agosto 1969

Lui è turbato

Qualcuno in quella stanza era turbato. Ken non dice quale dei due uomini. Ma due giorni dopo, in cima alla sua pagina, scrisse:

> `Comprato “Taste of New Wine” per i Ron King.`
>
> Diario di Ken, martedì 5 agosto 1969 (margine in alto)

E il sabato del fine settimana scoraggiante, tra i preparativi della sepoltura e la sfilata, una riga:

> `Avuto i Ron King & gli Howard King`
>
> Diario di Ken, sabato 30 agosto 1969

Non salvati, ma in cerca

Così domenica sera, dopo la sfilata e il bambino malato, il soggiorno si riempì di nuovo. Mary Lou lo scrisse alla pagina successiva del quaderno:

> Domenica sera Zeny è venuta dopo un pomeriggio intero a mahjong. Anche Ron & Karen King, Howard & Joyce King. Ron & Karen non salvati, ma in cerca. Scambiati libri. Taste of New Wine (a Ron) the Adventure into the Reality of You (per noi) Ken ha predicato con grande forza sul ricco e Lazzaro. Ce l'ha fatto capire molto chiaramente!
>
> Quaderno “Baguio Experiences” di Mary Lou, p. 21, domenica sera, 31 agosto 1969

Con grande forza

Zeny arrivata dritta dal tavolo del mahjong. Una giovane coppia, “non salvati, ma in cerca.” E Ken che predicava “con grande forza” sulla storia più dura che Gesù abbia mai raccontato.

Allora ascoltiamola come la sentirono loro quella sera. Gesù la racconta in Luca 16.

> C'era un uomo ricco, che si vestiva di porpora e di bisso, e ogni giorno se la godeva splendidamente. E c'era un mendicante, chiamato Lazzaro, che giaceva alla sua porta, pieno di ulcere, e desiderava sfamarsi con le briciole che cadevano dalla tavola del ricco; e perfino i cani venivano a leccargli le ulcere.
>
> Luke 16:19–21

Notate una cosa. Il ricco non ha nome. Il mendicante sì. Sulla terra tutti conoscevano il nome del ricco e nessuno quello del mendicante. In cielo è il contrario.

Una grande voragine

> Avvenne che il mendicante morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abraamo; morì anche il ricco, e fu sepolto. E nell'inferno, essendo nei tormenti, alzò gli occhi e vide da lontano Abraamo, e Lazzaro nel suo seno.
>
> Luke 16:22–23

Morirono tutti e due. Su questo non c’è mai stato dubbio. Uno fu portato dagli angeli. L’altro fu sepolto, e la prima cosa che seppe dopo fu che alzò gli occhi.

> E oltre a tutto questo, fra noi e voi è posta una grande voragine, perché quelli che vorrebbero passare da qui a voi non possano, né di là si passi da noi.
>
> Luke 16:26

Una grande voragine, posta lì per sempre. Non un fosso da cui si può risalire. Non una sala d’attesa. Fissata. Qualunque cosa decidiamo su Gesù Cristo, la decidiamo da questa parte.

Cinque fratelli

> E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, e dopo viene il giudizio:
>
> Hebrews 9:27

Poi il ricco fa l’unica cosa altruista di tutta la storia. Pensa alla sua famiglia.

> Ed egli disse: Ti prego dunque, padre, che tu lo mandi a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli; che li avverta, perché non vengano anche loro in questo luogo di tormento.
>
> Luke 16:27–28

Cinque fratelli. Manda qualcuno. Manda un miracolo. Manda un uomo indietro dai morti; quello di sicuro lo ascolterebbero. E la risposta di Abraamo è il cardine di tutta la parabola:

Anche se uno risuscitasse

> E Abraamo gli disse: Se non ascoltano Mosè e i profeti, non si lasceranno persuadere neppure se uno risuscita dai morti.
>
> Luke 16:31

Qualcuno è risuscitato dai morti. Il suo nome è Gesù. E la Parola che i fratelli del ricco avevano in mano è la stessa Parola che abbiamo in mano noi. Dio non manda un fantasma in soggiorno. Manda la Sua Parola, e qualcuno che la legga, e un vicino che continua a dire vieni.

Ed ecco la grazia in tutto questo. Gesù raccontò quella storia apposta, mentre chi lo ascoltava era ancora dalla parte giusta della voragine. La voragine è fissata dopo la morte. Prima della morte la porta è spalancata.

> In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.
>
> John 5:24

To Us

Ma c’è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

Guardate di nuovo l’ultima riga del quaderno di Mary Lou. Non scrisse: “L’ha fatto capire molto chiaramente ai King.” Non scrisse: “L’ha fatto capire molto chiaramente a Zeny.” Era missionaria da sedici anni. Scrisse:

> `Ce l'ha fatto capire molto chiaramente!`
>
> Quaderno “Baguio Experiences” di Mary Lou, p. 21

A noi. La moglie stessa del predicatore, in prima fila nel suo stesso soggiorno, che si metteva tra quelli che avevano bisogno di sentirlo. Non esiste una predica che sia solo per gli altri che sono nella stanza.

Quattro ore

E il giovane che era “in cerca”? Otto settimane dopo, nel suo diario, Mary Lou scrisse:

> `Ron King qui per parlare con Ken di cose spirituali. Passate 4 ore a parlare.`
>
> Diario di Mary Lou, martedì 28 ottobre 1969

Quattro ore. E il martedì dopo:

> `Bello studio biblico qui a casa. Ron King per parlare c̄ Ken.`
>
> Diario di Mary Lou, martedì 4 novembre 1969

Nessuno dovette tornare dai morti per Ron King. Tornò lui stesso, alla casa in Malvar Street, a parlare del Libro. Cosa decise, i diari non lo dicono. Quella pagina non fu mai scritta, e questa storia non la scriverà al posto suo.

Il tempo favorevole

Ma i fratelli del ricco avrebbero dato qualsiasi cosa per una serata così, in un soggiorno caldo, con la Bibbia aperta e un uomo disposto a parlare con loro per quattro ore.

> Ecco, ora è il tempo favorevole; ecco, ora è il giorno della salvezza.
>
> 2 Corinthians 6:2

Dal quaderno di Mary Lou "Baguio Experiences" (pp. 20–21) e dal suo diario del 1969, dal diario di Ken di agosto 1969 e dalla storia di Gordon “Made It Very Clear to Us” (The Malvar Years, Sunday 3; 1 novembre 2026). Scrittura dalla King James Version.

Prega per noi ogni giorno

Quasi nessuno di noi mette per iscritto gli scampati pericoli: il giorno in cui i freni hanno tenuto, la notte in cui è passata la febbre. Ringraziamo per un'oretta, poi la vita va avanti e ce ne dimentichiamo. Ken Engle invece li scriveva.

In cucina, al 55 Malvar, c'era una scatola chiamata booster. Sulla collina la corrente a volte calava, e il booster serviva a riportarla su. Ken incollò nel suo album una foto della cucina e ci scrisse accanto:

> Cucina, 55 Malvar — Notate lo stabilizzatore a sinistra — A volte la tensione non è 110 ma 40 o 50 volt.
>
> L'album fotografico di Ken, 55 Malvar

Il booster arrivò in casa a luglio 1967. Ci *"volle tutto il pomeriggio per collegarlo,"* scrisse Ken, e la sera *"fece saltare un fusibile."* Alla fine di quell'agosto, il giorno del decimo compleanno di Kevin, quello della torta al cioccolato tedesca e del telefono giocattolo che funzionava davvero, Ken infilò una riga proprio sopra la festa:

> Lo stabilizzatore si è scaldato così tanto che abbiamo quasi avuto un incendio — forte odore.
>
> Ken, agosto 1967

C'è mancato poco. Il giorno dopo venne un uomo. A settembre arrivò un booster più grande. E la famiglia andò avanti.

Il bollitore

Passarono nove mesi. Giovedì 9 maggio 1968 il presidente Ferdinand Marcos venne a Baguio, e Ken comprò quattro libri alla libreria della OMF, la serie Living, da mettere nelle mani del Presidente.

> Il presidente Marcos arriva la sera. Preso la Living Series all'OMF, P32, 4 volumi — ML ci ha scritto dentro.
>
> Ken, giovedì 9 maggio 1968

Mary Lou ci scrisse dentro. La famiglia darebbe tanto per sapere cosa scrisse. Lei non lo disse.

Poi venne il sabato. Ken scrisse come scrive un uomo a cui il cuore batte ancora forte:

> Svegliato alle 5:30 - Stabilizzatore - bollitore in fiamme - pochi minuti dopo ML ha sentito odore di fumo - ha urlato - sono corso - il filo di terra rovente. Buttato acqua sulle tende - prima. Staccato tutta la corrente. Pochi minuti dopo poteva essere troppo tardi.
>
> Ken, sabato 11 maggio 1968

Un unico muro di fiamme

Ed ecco Mary Lou, lo stesso giorno:

> Un giorno che non dimenticheremo mai. Alle 6:00 Ken ha messo su il bollitore. Stavamo parlando in camera quando mi è sembrato di sentire odore di fumo. Sono corsa in cucina & le tende di bambù della cucina erano un unico muro di fiamme! Ho gridato al fuoco, ho tirato fuori i ragazzi di peso. Ken ha combattuto le fiamme. Ho chiamato Karen & Julie. Avevo la canna dell'acqua pronta alla porta di dietro. Ken l'ha spento in fretta.
>
> Mary Lou, sabato 11 maggio 1968

Due orologi, un solo incendio. Lei sentì l'odore; lui corse. I ragazzi furono tirati fuori dalla porta, Karen fu chiamata, e la canna dell'acqua aspettava alla porta di dietro. La seconda parola nell'elenco di Ken è *"Booster"*, la stessa scatola che li aveva avvisati il giorno del compleanno di Kevin.

Poi Mary Lou scrisse, non dei danni, della fuliggine o di quanto sarebbero costate le tende nuove, ma questo:

> La stufa non era collegata bene. L'elettricista ha detto che poteva succedere in qualsiasi momento, anche di notte! Quanto siamo grati che il Signore l'abbia permesso di giorno.
>
> Mary Lou, sabato 11 maggio 1968

In qualsiasi momento, anche di notte, con tutti quanti addormentati in una casa di legno sul fianco di una collina. Invece successe all'alba, con tutti e due svegli a chiacchierare in camera. Mary Lou vide una Mano dietro quel momento, e lo scrisse.

Lo spezzare del pane

> Egli non permetterà che il tuo piede vacilli;
> colui che ti custodisce non sonnecchierà.
>
> Psalm 121:3

E poi la giornata andò avanti e basta. L'altra pagina di Ken per quel sabato sembra quella di un sabato qualunque:

> L’elettricista ha riparato la cucina — messo una scatola nuova. Nick ha fatto le riparazioni. 3 finestre nuove — sbarre ecc. Club dei ragazzi — Rottura del pane la sera. I Weller. CHB. Gli Eppler. La signora Balanag. Il sergente Jaleco qui. CHB con noi per il fine settimana.
>
> Ken, sabato 11 maggio 1968, la sua altra pagina

Una cucina bruciacchiata la mattina; la Cena del Signore in casa la sera.

"Pres Marcos —"

La domenica, il dodici, erano di nuovo in piedi alle cinque e mezza, questa volta apposta. Ken intitolò la pagina con l'inchiostro blu, *"Pres Marcos —"*:

> Alzati alle 5:30. ML ha chiamato Evelyn — Fred ha chiamato l'aiutante del Presidente. Ha detto che il Presidente si stava vestendo — vanno presto. Mangiato, corsi all'aeroporto. Pochi minuti dopo è arrivato il Presidente. Rivista + 21 salve dalla PMA.
>
> Ken, domenica 12 maggio 1968

Fred era Fred Balanag, il marito di Evelyn. Mary Lou ci dedicò una riga:

> Un'altra giornata magnifica - Ken, Dad B. & Fred hanno dato i volumi dei Living Writings al Pres. Marcos alle 7 di stamattina!
>
> Mary Lou, domenica 12 maggio 1968

Successe tutto in fretta. Il presidente Marcos era salito sul monte per la Philippine Military Academy, e i cadetti gli resero gli onori con una rivista e una salva di ventuno colpi all'aeroporto prima della sua partenza in aereo. Fred aveva telefonato all'aiutante del Presidente, aveva saputo che partiva presto, e gli Engle mangiarono e corsero al campo d'aviazione. Nel giro di pochi minuti il Presidente era lì.

Fred ed Evelyn erano venuti al Signore solo quell'anno. E ora Fred stava accanto all'ala dell'aereo del Presidente e gli metteva in mano la Parola di Dio, con Ken e Dad Brooks al suo fianco.

Il giorno dopo l'incendio, i libri con la sua scrittura dentro arrivarono al Presidente delle Filippine.

All'aereo



Fred Balanag consegna i libri Living al presidente Ferdinand Marcos all'aeroporto di Baguio, alle sette di domenica mattina, 12 maggio 1968. Ken li aveva comprati alla libreria della OMF, e Mary Lou ci aveva scritto dentro. Quattro anni dopo Ken scrisse lui stesso al Presidente; leggetelo in Nella Sua gioia, "Bibbie per i cadetti."

Collezione di Kevin Engle

Il signor Reinheimer

Abbiamo tenuto da parte una cosa, ed è la parte più bella. Torniamo indietro di sette anni, all'estate del 1961. La famiglia era in California, alla Home of Peace, una casa per missionari sulla baia di San Francisco, e si preparava a ripartire per nave verso le Filippine. Ken aveva bisogno di macchine da scrivere per l'opera, e qualcuno lo aiutò.

> Andato con il signor Reinheimer a San Francisco per delle macchine da scrivere per la BSA. Andati da Remington & Sears. Alla fine trovate due Remington n. 17 in un negozio dell'usato a 60 $ l'una. Ho sentito che il Signore ci ha guidati.
>
> Ken, venerdì 30 giugno 1961

Non era la prima volta; anche nel 1956 erano arrivate due macchine da scrivere usate *"dal signor Reinheimer o tramite lui"*. Un mese dopo, il giorno della partenza, domenica 30 luglio 1961, il primo nome che Ken scrisse nel pomeriggio fu il suo:

> Alle 1:30 c'era il signor Reinheimer —
>
> Ken, domenica 30 luglio 1961

Lungo il bordo di quella pagina, di traverso nel margine, aggiunse: *"Sono stato sotto tensione quasi tutto il giorno."* E l'ultima riga della giornata: *"Partiti alle 19 — Tanto grato per tutto"* Il giorno dopo, in mare: *"Navigazione tranquilla! Il miglior primo giorno da S.F. che io ricordi."*

Salparono sulla *Anna Bakke* alle sette di quella sera. E il signor Reinheimer, come si scoprì poi, continuò a pregare.

Prega per noi ogni giorno

Ora tornate alla pagina dell'incendio. Mary Lou ha appena scritto: *"Quanto siamo grati che il Signore l'abbia permesso di giorno."* Ecco la cosa che scrisse subito dopo:

> `Lettera da Wm. Reinheimer (86 anni) che dice che prega per noi ogni giorno, per la protezione & la cura del Signore!`
>
> Mary Lou, sabato 11 maggio 1968

Ottantasei anni. Dall'altra parte del mondo. Sette anni dopo il molo.
Ogni giorno.

> `La preghiera del giusto, fatta con fervore, ha molta efficacia.`
>
> James 5:16

La maggior parte delle preghiere che ci sostengono non le vediamo mai. Ogni tanto il Signore ne lascia vedere una, sulla stessa pagina e nello stesso giorno della cosa che stava tenendo lontana. Quel sabato ne fece vedere una a Mary Lou.

Anche questa settimana qualcuno ha pregato per voi. Forse non saprete mai chi. Ringraziatelo lo stesso. Meglio ancora, dice Gordon, siate un signor Reinheimer per qualcuno.

La prossima storia di Gordon, promette lui, racconterà chi era Fred Balanag, e come il vicino di casa sulla collina si trovò all'aereo del Presidente con quattro libri in mano.



Fred Balanag (1933–2026): “Assente dal corpo, presente con il Signore” (2 Corinthians 5:8).

Dai diari di Ken e Mary Lou del 9–12 maggio 1968, dai diari di Ken del 1961 e del 1967 e dal suo album fotografico, nella storia di Gordon "Prays for Us Daily" (The Malvar Years 9, 10 ottobre 2026).

Ascolta: il pianoforte della mamma

Giona per domenica

Ogni predicatore ha qualche libro della Bibbia a cui torna sempre, come si torna sempre a un buon cappotto. Per Ken Engle sulla collina di Baguio, uno di questi era un libretto di quattro capitoli: un uomo che scappò da Dio, una tempesta che lo trovò, e una città che Dio non volle abbandonare.

Giona. Torna nei suoi diari ancora e ancora, da un capo all'altro degli anni di Malvar. Seguitelo domenica dopo domenica, e racconta una storia tutta sua.

Comincia con una tempesta. La mattina dopo il tifone Welming, domenica 5 novembre 1967, Ken scese dalla collina e predicò Giona 1 e 2 alla Baguio Baptist: la nave, i marinai, il pesce, in una mattina in cui tutta la città sentiva ancora il vento.

> Nella mia angoscia ho gridato al SIGNORE, ed egli mi ha risposto; dal fondo del soggiorno dei morti ho gridato, e tu hai udito la mia voce.
>
> Jonah 2:2

Dieci mesi dopo Giona tornò, e questa volta tornò a casa.

Un corso in soggiorno

A settembre 1968 gli Engle si preparavano a provare una cosa nuova: uno studio biblico la domenica mattina, nel loro soggiorno al 55 Malvar. Al sergente Jaleco l'idea piaceva.

> Sgt. Jaleco ben disposto verso la riunione della domenica mattina.
>
> Mary Lou, martedì 17 settembre 1968

Sulla pagina di Ken per quella settimana, schiacciate in fondo a una riga, ci sono quattro parole:

> … Fields arrivati — in ritardo — grato (210) Giona per dom … Programmi per domenica — studiato per JHay + 55 Malvar
>
> Ken, settimana del 15–21 settembre 1968

Poi venne domenica ventidue. Ken insegnò Giona prima alla cappella della John Hay Air Base, e poi:

> Fatto lezione su Giona alla John Hay AFB — 12 Poi siamo corsi a casa — il nostro corso al 55 Malvar 17 adulti 5 bambini + Engle = 29. A tutti sembra piaciuto l'orario della mattina 10:00 – 11:30.
>
> Ken, domenica 22 settembre 1968

Ventisette o ventinove

Anche Mary Lou lo scrisse, con l'inchiostro verde:

> Primo giorno di studio biblico alle 10. 20 in tutto. 27 con la nostra famiglia. Una bella giornata di sole. Un vero incoraggiamento
>
> Mary Lou, domenica 22 settembre 1968

Ken ne contò ventinove. Mary Lou ne contò ventisette. Nessuno teneva il punteggio; erano troppo occupati a essere contenti. Nella fotografia di Gordon del corso nel 1969, con le Bibbie sulle ginocchia, Evelyn Balanag è seduta in alto a destra e ascolta con tutta l'attenzione.

E prima che finisse la settimana, potete quasi immaginarlo, il vento tornò. In fondo alla pagina di Ken:

> Tempesta cominciata verso mezzanotte — ML non ha dormito. Annullata la riunione dei capi della Brigade — c'era davvero vento & pioggia. Il tifone "Nitang" aveva venti di 185 km vicino al centro.
>
> Ken, settimana del 22–28 settembre 1968

Giona la domenica, un tifone entro il fine settimana. Certe settimane la predica arriva con gli effetti sonori.

A caccia di una cappella

Andiamo avanti di un anno, a domenica 16 novembre 1969. Il piccolo corso in soggiorno era diventato il culto domenicale della famiglia. In cima alla pagina Ken scrisse:

> Culto qui. Cominciata una serie su Giona.
>
> Ken, domenica 16 novembre 1969

Alle undici e mezza era già in viaggio giù dal monte con Art e cinque ragazzi della Brigade. Tre di loro non erano mai stati a Manila.

La stanza continuava a riempirsi. Un mese dopo Mary Lou scrisse che lei e Ken erano andati a cercare un posto più grande:

> Ken & io siamo andati 'a caccia di una cappella'. Sentivamo che avremmo trovato qualcosa. Niente da fare finché non abbiamo visto il Teachers Camp & abbiamo deciso di chiedere. Locali perfetti per ₱5.00 a stanza ogni domenica. Ne useremo due.
>
> Mary Lou, martedì 16 dicembre 1969

Due stanze

La pagina di Ken per lo stesso giorno:

> Cercato un posto per riunirci vicino alla Navy Base. Provati diversi. Alla fine ML ha pensato al Teacher's Camp — Una stanza ₱5. Forse ne prenderemo 2.
>
> Ken, martedì 16 dicembre 1969

Due stanze. Niente male per uno studio biblico cominciato con una ventina di persone in un soggiorno.

La domenica dopo Natale era il 28 dicembre 1969. I ragazzi avevano passato la settimana a scrivere lettere di ringraziamento. E Ken scrisse:

> Bella folla — Sgt Mitch & Badilla qui. Jaleco doveva essere a Ft del Pilar. La signora Rodriguez qui per la SD & FBH. Parlato su Giona 2
>
> Ken, domenica 28 dicembre 1969

La salvezza viene dal SIGNORE

Giona, capitolo due, è la preghiera dal ventre del pesce. Un uomo proprio sul fondo, *"le alghe si attorcigliavano intorno al mio capo,"* e da laggiù dice la cosa più vera di tutto il libro:

> `La salvezza viene dal SIGNORE.`
>
> Jonah 2:9

Non da Giona. Non dai marinai. Non dal predicatore sulla collina. Dal SIGNORE.

Quella sera Ken si fece prestare un proiettore e trasformò il soggiorno in un cinema. Jaleco alla fine era riuscito a venire:

> `Andato al Nazarene Bible College preso il proiettore. Proiettato "God of the Atom" — Jaleco, Fred & Badilla più dei giovani qui`
>
> Ken, domenica 28 dicembre 1969

Gordon ha una fotografia di una serata di film come quella, con il proiettore in fondo, e Becky, Julie Aquino, Evelyn Balanag e Stanley Grant nell'ultima fila che sembrano, dice lui, entusiasti da morire (vuol dire annoiati), e Karen in fondo a destra.

La seconda volta

Una settimana dopo arrivò la prima domenica del 1970, e il capitolo tre:

> `Bel gruppo — forse 50. T/Sgt Misch di nuovo presente. Parlato su Giona 3.`
>
> Ken, domenica 4 gennaio 1970

Forse cinquanta. E Giona 3 comincia con una delle frasi più gentili di tutta la Bibbia:

> `E la parola del SIGNORE fu rivolta a Giona per la seconda volta.`
>
> Jonah 3:1

La seconda volta. Lo stesso uomo che era scappato, lo stesso uomo che era andato a fondo, e Dio gli parlò di nuovo. Questa è grazia. Dio non si limita a dare una seconda possibilità; viene a cercarci per darcela.

La domenica dopo, l'11 gennaio, Ken si alzò presto e andò alla Philippine Military Academy:

> `Parlato alla cappella dei cadetti alle 8 … Parlato su Giona … Bel gruppo di giovani presenti.`
>
> Ken, domenica 11 gennaio 1970

Ninive

File di giovani in divisa alle otto del mattino, ad ascoltare di un Dio che dà una seconda possibilità. Quel maggio la famiglia sarebbe tornata a casa in aereo per il congedo.

Se Ken abbia mai predicato il capitolo quattro sulla collina, i diari non lo dicono. Forse è giusto così. Giona 4 è il capitolo in cui il predicatore tiene il broncio sotto una pianta, e l'ultima parola ce l'ha Dio. L'ultima parola è una domanda, su una città piena di gente che Egli amava:

> E io non dovrei avere pietà di Ninive, la grande città, nella quale ci sono più di centoventimila persone che non sanno distinguere la loro destra dalla loro sinistra, e tanta quantità di bestiame?
>
> Jonah 4:11

A Dio importava di Ninive. Gli importava anche di un soggiorno a Baguio: ventisette persone dentro, o ventinove, a seconda di chi contava.

Una bella giornata di sole. *"Un vero incoraggiamento."*

Dai diari di Ken e Mary Lou, da novembre 1967 a gennaio 1970, nella storia domenicale di Gordon "Jonah for Sunday" (11 ottobre 2026).

Il padrone di casa e il proiezionista

Il dottor Jose dela Rosa non si limitò ad affittare una casa alla famiglia. Aveva un cinema in centro, ai piedi di Session Road, e prestò agli Engle il suo proiezionista.

Così, nelle serate di film, il soggiorno al 55 Malvar diventava un piccolo cinema. Il proiezionista saliva sulla collina con il proiettore, e la famiglia proiettava i Moody Science films. Venti, venticinque, trenta, a volte trentacinque persone si stringevano dentro, e dopo Mary Lou serviva qualcosa da mangiare e da bere. Kevin ricorda che il dottor dela Rosa in persona venne a parecchie proiezioni, dove il vangelo veniva presentato in modo chiarissimo.

I film venivano dal Moody Institute of Science, fondato nel 1945, nato dai "Sermons from Science" del dottor Irwin Moon. C'erano titoli come *God of Creation*, *City of the Bees* e *Red River of Life*. Ognuno usava le meraviglie della natura per indicare il Creatore. Nel 1951 circa 200.000 militari all'anno li guardavano.

Per Ken, quei film venivano da casa. Aveva studiato al Moody Bible Institute prima della guerra e poi di nuovo dal 1946 al 1950, ed era stato annunciatore alla sua stazione radio.

> Uno degli obiettivi di mio padre era che la gente avesse quante più occasioni possibili di ricevere il Signore Gesù Cristo come Salvatore, mentre guardava un film, a casa, in macchina, in una jeepney o da qualsiasi altra parte.
>
> Kevin, 2026

Era lo stesso peso per le Filippine che portava nel cuore da quando aveva sorvolato le isole nella coda di un B-24.

Come lo ricorda Kevin (8 ottobre 2026), con notizie sulla storia del Moody Institute of Science.

Ascolta: Moments to Remember

Red River of Life

> Il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.
>
> 1 John 1:7, stampato in cima alle lettere di Ken da Malvar

Sangue non è una parola educata, dice Gordon. Non lo tiriamo fuori a tavola. Lo nascondiamo sotto un cerotto e speriamo che nessuno svenga. Ma non si può raccontare il vangelo senza. Togliete il sangue dalla Bibbia e vi resta un libro di buoni consigli. Lasciatelo, e avete un Salvatore.

A dicembre 1967 tutto il mondo parlava del cuore umano. Un chirurgo in Sudafrica aveva appena tolto il cuore a un uomo e l'aveva messo in un altro. A gennaio Ken scrisse a casa alla chiesa di Woodside, e aveva un'idea:

> Abbiamo usato i film Moody Science in questi incontri in casa. Con i recenti trapianti di cuore vorrei usare presto “RED RIVER OF LIFE”.
>
> Ken agli amici di Woodside, 10 gennaio 1968

La migliore presentazione del vangelo finora

Red River of Life (Il fiume rosso della vita) era uno dei film del Moody Institute of Science, sul sangue: il fiume che scorre in ognuno di noi e porta la vita in ogni angolo del corpo. I cuori erano sulle prime pagine. Ken voleva mostrare alla gente il sangue.

Per lui non era un film nuovo. Dieci anni prima, a un incontro Moody di venti persone, con spaghetti, macedonia e torta al cioccolato, l'aveva visto lui stesso, e quella sera scrisse:

> `Poi proiettato “Red River of Life.” La migliore presentazione del vangelo finora in un film scientifico.`
>
> Diario di Ken, mercoledì 5 marzo 1958

Aveva ragione. In una sola settimana di febbraio 1968, quel film passò dal soggiorno al convento.

Serviti i bignè

Martedì, il venti: il soggiorno al 55 Malvar, e guardate chi venne. Mary Lou annotò gli ospiti:

> Proiettato Red River of Life. Qui i Balanag, la dott.ssa & il sig. Barros, il dott. Concepcion e Delores. Bella discussione. Serviti i bignè.
>
> Diario di Mary Lou, martedì 20 febbraio 1968

Medici, almeno due, seduti nel soggiorno di un missionario a guardare un film sul sangue. Se qualcuno a Baguio sapeva cosa può fare il sangue, era la gente in quella stanza. E dopo, una bella discussione, e i bignè di Mary Lou.

Il giorno dopo lei andò al Good Shepherd Convent, e tornò a casa con una data sul calendario:

> Andata al Good Shepherd Convent a dire che non potevamo venire a una riunione. Proietteremo Red R. of Life il 24.
>
> Diario di Mary Lou, mercoledì 21 febbraio 1968

Forse l'hanno visto in 800

Giovedì, il ventidue, alla Baguio Tech. Ken lo scrisse sulla pagina di destra del suo diario di lavoro:

> ```
> Alla Baguio Tech. Film proiettato una volta la
> mattina & 7 il pomeriggio. Due volte abbiamo fatto
> la discussione. Forse l'hanno visto in 800.
> ```
>
> Diario di Ken, giovedì 22 febbraio 1968

Anche Mary Lou teneva il conto:

> ```
> Red River of Life – proiettato alla Baguio Tech
> 10:30 – 8 volte – l'hanno visto più di 800.
> ```
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 22 febbraio 1968

Otto proiezioni. Ottocento studenti. Una sola pellicola, passata in un solo proiettore, di nuovo e di nuovo, tutto il giorno.

Ragazze & 2 suore

E sabato, il ventiquattro, la stanza più improbabile di tutte:

> La sera abbiamo proiettato Red River a 85 ragazze circa & 2 suore al Good Shepherd Convent.
>
> Diario di Ken, sabato 24 febbraio 1968

Un missionario protestante, un film Moody e un convento cattolico pieno di ragazze. Nessuno l'aveva programmato apposta, dice Gordon. Il Signore quella settimana continuava ad aprire porte, e Ken continuava a portarci dentro il proiettore.

Poi venne la domenica. La famiglia andò alla Base Chapel di Camp John Hay, e sul pulpito c'era qualcun altro. Mary Lou scrisse una riga sulla predica:

> Base Chapel – Rev. Plagans messaggio eccellente sulla Croce – Vergogna o Gloria.
>
> Diario di Mary Lou, domenica 25 febbraio 1968

Vergogna o gloria. Dopo una settimana intera sul sangue, la croce.

Quando vedrò il sangue

La Bibbia, dice Gordon, è un fiume rosso dal primo libro all'ultimo. Comincia con un principio:

> Perché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di metterlo sull'altare per fare l'espiazione per le vostre anime; perché è il sangue che fa l'espiazione per l'anima.
>
> Leviticus 17:11

Qualsiasi medico in quel soggiorno sarebbe stato d'accordo con Mosè sulla prima metà di quel versetto: fermate il fiume e la vita si ferma. Ma Dio dice una cosa che nessun film può mostrare. La vita nel sangue è il prezzo di un'anima.

Poi diventa una promessa, dipinta sullo stipite di una porta:

> E il sangue sarà per voi un segno sulle case dove sarete; quando io vedrò il sangue, passerò oltre…
>
> Exodus 12:13

Non "quando vedrò quanto siete stati bravi." Non "quando vedrò quanto vi siete sforzati." "Quando vedrò il sangue." La casa era al sicuro per quello che c'era sulla porta, non per chi c'era dentro.

Senza spargimento di sangue

> Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con il sangue; e senza spargimento di sangue non c'è perdono.
>
> Hebrews 9:22

Per millecinquecento anni gli altari d'Israele furono rossi, e ogni agnello diceva la stessa cosa: qualcuno deve morire per questo. E poi, una sera in una sala al piano di sopra, Gesù prese un calice:

> Perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, che è sparso per molti per il perdono dei peccati.
>
> Matthew 26:28

Sparso. Non versato per sbaglio, non preso contro la Sua volontà. Dato, versato apposta, per molti. Il pomeriggio dopo, fuori dalle mura della città, i soldati si assicurarono che fosse morto:

> Ma uno dei soldati gli trafisse il costato con una lancia, e subito ne uscì sangue e acqua.
>
> John 19:34

Questo è il fiume rosso della vita, dice Gordon. Non scorre nelle vostre vene. È uscito dalle Sue.

Sangue prezioso

> Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Tanto più dunque, ora che siamo giustificati per il suo sangue, saremo salvati per mezzo di lui dall'ira.
>
> Romans 5:8–9

> Sapendo che non con cose che passano, come argento e oro, siete stati riscattati … ma con il sangue prezioso di Cristo, come di un agnello senza difetto e senza macchia.
>
> 1 Peter 1:18–19

Tutto quello che il sangue tocca, lo macchia; chiunque si sia tagliato un dito sopra una camicia bianca lo sa. Questo sangue fa il contrario:

> Venite, discutiamo insieme, dice il SIGNORE: anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come la porpora, diventeranno come la lana.
>
> Isaiah 1:18

Il rosso rende bianco. Allora la domanda è quella che Dio fece in Egitto: il sangue è sulla porta? Ci siete entrati sotto, per fede, e avete detto: quello era per me?

Sulla carta intestata

Ma abbiamo tenuto da parte una cosa, dice Gordon, ed è la parte più bella. Ken non si limitò a proiettare un film sul sangue per una settimana nel 1968. Se lo fece stampare sulla carta da lettere. A giugno 1967, il mese in cui la famiglia salì sul monte al 55 Malvar, scrisse a un amico su una carta intestata con un piccolo disegno nell'angolo, e in cima, stampato:

> `Il Sangue di Gesù Cristo, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.`
>
> 1 John 1:7, stampato in cima alla lettera di Ken al fratello Smart, 8 giugno 1967

Quasi due anni dopo, scrivendo a un amico a Wheaton del matrimonio di Rudy, le stesse parole erano ancora in cima alla pagina: la lettera di Ken a Joe Coughlin del 17 aprile 1969. Prima che qualcuno leggesse una parola di notizie dal monte, prima del tempo, della famiglia o delle richieste di preghiera, leggeva quello.

Il film durò una settimana. Il versetto era sulla carta intestata.

Tutta pulita, dentro e fuori

> Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.
>
> 1 John 1:7

Purifica: continua a purificare. Da ogni peccato, non dalla maggior parte.

Vi ricordate i Balanag in soggiorno quel martedì, con il film e i bignè? Evelyn Balanag aveva messo la sua fiducia nel Signore solo poche settimane prima, in un letto d'ospedale. Quattro giorni dopo quella domenica, Ken scrisse a casa, a Woodside, di lei:

> Mostra ogni segno di essere nata di nuovo. Come ha detto a Mary Lou: ‘Mi sento tutta pulita, dentro e fuori.’
>
> Ken agli amici di Woodside, 29 febbraio 1968

E cosa avrebbe finito per significare "Red River of Life", dice Gordon, è il resto della storia.

Dai diari di Ken del 1958 e del 1968, dal diario di Mary Lou del 1968, dalle lettere di Ken a Woodside del 10 gennaio e del 29 febbraio 1968, dalle sue lettere dell'8 giugno 1967 e del 17 aprile 1969, e dalla storia di Gordon "Red River of Life" (The Malvar Years, Sunday 3; 25 ottobre 2026).

Le grandi menti pensano allo stesso modo

> Il ferro affila il ferro; così un uomo affina il volto del suo amico.
>
> Proverbs 27:17

Una strada laterale, dice Gordon. Le storie di Malvar riprenderanno da dove si erano fermate. Ma per una sera leggeremo la posta di qualcun altro.

Ci sono poche cose più belle che aprire una lettera e scoprire che l'altro ha già pensato proprio a quello che stavate per proporre voi.

Alla fine degli anni Sessanta due uomini facevano volare avanti e indietro sul Pacifico i foglietti azzurri della posta aerea. Uno era Ken, sul monte a Baguio, al 55 Malvar. L'altro era lo zio Kevin Dyer, l'australiano che aveva sposato la sorella maggiore di Ken, Eloise. Dirigeva Literature Crusades da Prospect Heights, Illinois, appena fuori Chicago, e mandava squadre di giovani in tutto il mondo con letteratura evangelica.

Si scrivevano di tutto.

Una linea telefonica a Chicago

Un anno dopo lo zio Kevin ebbe un'idea nuova: una linea telefonica a Chicago. I cristiani di qualsiasi parte d'America potevano chiamare il numero la sera, e un registratore faceva sentire loro le ultime notizie dal campo missionario, fresche per la riunione di preghiera del mercoledì. A Ken piaceva tantissimo, e non riuscì a trattenersi da una battuta sulla tariffa da settantacinque centesimi.

Poi, nella stessa lettera del 27 novembre 1967, le idee cominciarono a uscirgli a fiotti. Collegare un registratore al telefono. Far sentire il nastro subito prima della preghiera. Far mandare al missionario le sue notizie con la sua voce, su nastro. E poi si fermò da solo:

> `Farei meglio a smettere....probabilmente hai già idee che vanno ben oltre!`
>
> Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 27 novembre 1967

Un'altra richiesta. Il notiziario HOT LINE di Kevin arrivava per posta aerea, e Ken gli chiese di risparmiare l'affrancatura e mandarlo per posta ordinaria:

> `Ci siamo un po' abituati alle notizie vecchie di un mese.`
>
> Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 27 novembre 1967

Due uomini ai due capi della terra con lo stesso pallino: come si fanno arrivare le notizie dell'opera di Dio alla gente abbastanza in fretta da poterci pregare sopra?

A quanto pare le grandi menti pensano allo stesso modo

Nell'estate del 1969 Ken aveva un'idea più grande. La sua lettera non è nell'archivio, ma la risposta dello zio Kevin sì, e ci dice cosa aveva proposto Ken: un fondo che prestasse soldi ai missionari per costruire all'estero. Kevin rispose il tre settembre:

> Prendo nota delle tue osservazioni sulla possibilità di fondare un'organizzazione che faccia da Stewards Foundation per l'estero. A quanto pare le grandi menti pensano allo stesso modo!!! Abbiamo dato vita a una nuova organizzazione chiamata Missionary Enterprises, Inc. … una delle idee è proprio quella a cui stai pensando tu - cercare di raccogliere soldi e prestarli al missionario, che potrà restituirli nel giro di alcuni anni, senza interessi o a un tasso molto basso, per costruire cappelle sul campo e magari case per missionari o altre iniziative di questo genere.
>
> Kevin Dyer a Ken, 3 settembre 1969

Cappelle sul campo, e magari case per missionari. Ken rispose due settimane dopo, e si guardò indietro:

> Davvero il Signore ha fatto grandi cose da quei giorni passati insieme qui dieci anni fa e poi alla fattoria nell'estate del 1960.
>
> Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 17 settembre 1969

Sognavano ad alta voce insieme dal 1959.

La radio invece è un'altra storia!

Poco prima di Natale lo zio Kevin offrì a Ken un lavoro: un anno a insegnare al Training Center di Prospect Heights durante il congedo che stava per arrivare. E fu onesto:

> Mi chiedo se potresti prendere in considerazione l'idea di passare l'anno con noi qui, a insegnare al Training Center … Mi rendo conto che lavorare con i parenti ha i suoi svantaggi e che per un anno potrei essere una persona difficile con cui lavorare, ma ti sarei grato se ci pensassi e mi facessi sapere cosa ne pensi.
>
> Kevin Dyer a Ken, 18 dicembre 1969

Ken ricevette la lettera il sei gennaio e rispose il giorno dopo. Disse di no, con gentilezza. Poi cambiò argomento così in fretta, dice Gordon, che quasi si sente la macchina da scrivere accelerare:

> Per ora, dopo averci pregato sopra, non ho pace al riguardo. … La radio invece è un'altra storia!
>
> Ken a Kevin Dyer, 7 gennaio 1970

In 60 secondi si possono dire tante cose

Seguirono due pagine; voleva restare in una. Ken era sicuro che il programma breve fosse la radio degli anni Settanta: “cinque minuti, un minuto e perfino pochi secondi.” Lasciate che le stazioni commerciali trasmettano la musica del mondo, diceva, e poi arrivate voi con la risposta. “E incredibilmente in 60 secondi si possono dire tante cose!!!!” Verso la fine aggiunse: “potresti cominciare a chiederti se io riuscirei a dirlo in 60.”

Otto giorni dopo lo zio Kevin rispose da Chicago:

> È strano che tu predichi proprio questa linea, perché anch'io sono molto interessato ad andare sulle stazioni commerciali di tutto il mondo con programmi registrati di almeno cinque minuti.
>
> Kevin Dyer a Ken, 15 gennaio 1970

Non è proprio da Signore? Non sempre guida il Suo popolo uno alla volta. A volte dà la stessa idea a due di loro, ai due lati del mondo, e lascia che lo scoprano per posta aerea.

> Due uomini camminano forse insieme, se prima non si sono messi d'accordo?
>
> Amos 3:3

Cappelle all'estero

Ma c'è una cosa che abbiamo tenuto da parte, dice Gordon, ed è la parte più bella.

Nella stessa lettera di gennaio Ken fece un'altra domanda:

> `Altri progressi sulla Stewards Foundation per costruire cappelle all'estero?`
>
> Ken a Kevin Dyer, 7 gennaio 1970

Cappelle. All'estero. Era a questo che serviva il fondo.

Quella primavera la famiglia chiuse le valigie al 55 Malvar per il congedo e tornò a casa in Kansas, ad Abilene, dove il nonno e la nonna Engle avevano la fattoria. Avevano bisogno di una casa. Ken ne trovò una, e un ispettore, e un permesso per costruire un ampliamento. E un martedì di giugno prese il telefono:

Chiamò lo zio Kevin per un prestito da Missionary Enterprises.

Rogers House

Una settimana dopo o giù di lì la famiglia andò in macchina a Chicago per una conferenza missionaria, e alloggiò in una delle grandi case nel terreno di Literature Crusades:

> `Andati in macchina a LC. Kevin ci ha fatto fare il giro. Stiamo nella Rogers house. Meraviglioso quello che il Signore ha fatto qui in 5 anni.`
>
> Diario di Ken, sabato 4 luglio 1970

Quel luglio anche lo zio Kevin e la zia Eloise vennero in Kansas, e andarono con il nonno e la nonna Engle, Mary Lou e i cugini a vedere il nuovo bacino artificiale vicino ad Abilene.

Grande è la Sua fedeltà

E in un caldo primo giorno di scuola ad Abilene, il giorno in cui Mary Lou comprò un monopattino a Gordon, Ken scrisse ancora una riga:

> Documenti finali per il prestito Miss. Enterprise
>
> Diario di Ken, mercoledì 26 agosto 1970

Il fondo che i due avevano sognato per le cappelle dall'altra parte del mondo aveva messo un tetto sopra la famiglia del missionario stesso. Quel novembre Ken scrisse allo zio Kevin dalla casa nuova:

> La casa qui è finita ed è molto comoda per noi. … È MAGNIFICA. Siamo così grati per tutta la sistemazione. GRANDE È LA SUA FEDELTÀ.
>
> Ken a Kevin Dyer, 9 novembre 1970

> È per la bontà del Signore che non siamo stati distrutti, perché le sue compassioni non sono esaurite. Si rinnovano ogni mattina: grande è la tua fedeltà.
>
> Lamentations 3:22–23

Allora dite la vostra idea ad alta voce, dice Gordon. Mettetela in una lettera. Qualcuno dall'altra parte del mondo potrebbe stare pregando proprio per la stessa cosa. E cosa avrebbe finito per significare “magari case per missionari” è… il resto della storia.

Dalle lettere di Ken Engle e Kevin Dyer, 1966–1970, dal diario di Ken del 1970 e dalla storia di Gordon “Great Minds Think Alike” (una deviazione dagli anni di Malvar; inviata il 21 ottobre 2026, rinviata il 28 ottobre 2026).

Niente è impossibile

Sulla prima pagina del suo diario del 1967, prima che qualcuno avesse sentito parlare di Malvar Street, Ken scrisse il suo versetto per l'anno, Isaia 43:19, e sotto una riga tutta sua:

> `Quale cosa (cose) nuova farà nel 1967? Non vedo l’ora di vederlo.`
>
> Ken, 1 gennaio 1967

In sedici anni a Manila, dice Kevin, papà non vide mai nascere una chiesa. A Baguio sì.

Cominciò con una giovane donna, **Evelyn Balanag**, che venne a Cristo. Altri seguirono, e un piccolo gruppo di credenti cominciò a riunirsi. Ogni volta che si riunivano, ricorda Kevin, c'era un ritornello che cantavano sempre, e divenne il canto della chiesa di Baguio: **"Nothing Is Impossible."**

Un uomo che nel 1945 aveva pregato per una chiesa a Mindoro, e lì non ci arrivò mai, ne vide finalmente nascere una, nella città dei pini dove lui e Mary Lou avevano passato la luna di miele. Kevin dice che gli anni di Malvar furono gli anni più preziosi che passarono nelle Filippine.

La storia di Evelyn, con le parole di Mary Lou, è raccontata nella Parte seconda di questo volume: "Mary Lou, Mary Lou." Resta ancora da raccontare: dove si riunì la chiesa all'inizio, e chi venne dopo.

Dal diario di Ken del 1967 e dai ricordi di Kevin.

Avanti e indietro

A giugno 1970 la famiglia tornò a casa ad Abilene, contando di ripartire. Ken accompagnò Gordon alla Garfield Elementary il suo primo giorno. Il suo versetto per il 1970 era Neemia 2:20:

> `Il Dio del cielo ci darà successo; perciò noi, suoi servi, ci alzeremo e costruiremo.`
>
> Diario di Ken, versetto per il 1970

Restarono tre anni, perché Karen potesse finire le superiori ad Abilene. Il diario di Mary Lou del 1971 è pieno di piccole cose. Gordon le chiese se conosceva "i gattini che crescono sugli alberi" (i rami di salice con gli amenti). Scuoteva i biglietti di compleanno per vedere se ne cadevano soldi, e se non ne cadevano diceva "Non vale!" Stan sognò di tuffarsi dal trampolino alto e cadde dal letto a castello di sopra. A otto anni Gordon scrisse a macchina una lettera alla sua maestra di seconda, Miss McMahon, per ringraziarla di un bell'anno. A febbraio 1972 Ken scrisse ai sostenitori che il ritorno non era ancora sicuro: *"A Karen manca ancora un anno di superiori."*

A giugno 1973 tornarono a Baguio. I figli più piccoli andarono alla **Brent School**. Gordon costruì un modellino di telegrafo per la fiera della scienza, accanto al modellino della diga di Hoover di Stan.

Dal diario di Mary Lou del 1971, dal diario e dalle lettere di Ken e dalla storia di Gordon "The Boy Who Went to Four Schools" (1 settembre 2026).

Kevin e la Marina

Nella primavera del 1975 Kevin, a diciassette anni, scese a Subic Bay per provare a entrare in Marina, interpretò Jud Fry in *Oklahoma!* alla Brent School, vinse la medaglia d'oro della scuola come miglior attore, e prestò giuramento al cancello di Subic il 27 maggio.

Quelle pagine ora sono nel libro di Kevin, *I ricordi di Kevin*, nella sezione “Crescere nelle Filippine”: Anchors Aweigh · Jud Fry · Miglior attore dell'anno · Il cancello di Subic.

Alla fine di giugno 1975 Ken e Mary Lou lasciarono le Filippine per l'ultima volta come missionari residenti. Avevano servito ventiquattro anni.

Libri di accompagnamento

Otto libri di accompagnamento stanno accanto ai cinque volumi della storia.

Nella Sua gioia: la vita e il ministero di Ken Engle
Le lettere di papà · 1951–1987 · la sua vita e il suo ministero

Araldo di Cristo: la storia di Rudy Ponce de Leon
San Juan, Rizal · 1951–1996

Grace Triumphant (La grazia trionfante)
l'autobiografia di **Cyril H. Brooks** · © 1985 Walterick Publishers

"Mary Lou, Mary Lou": la storia di Evelyn e Fred Balanag
Baguio City · 1968–2010

Cheryl
Cheryl Lyn Engle · la sua vita, la sua musica, le sue parole

Karen, Patrick e Romblon: "Portare avanti la visione"
keepm.org · l'app Emmaus · **Moments to Remember** · **Karen e Patrick**

Storie di famiglia e amici
Amici dell'opera · storie di famiglia · notizie sulla famiglia

I ricordi di Kevin
Kevin Engle · con le sue parole · **Stewards Foundation** · **Con le parole di papà**

> **Faithful Men: A Library of Christian Classics**, da **PlymouthBrethren.org**: scrittori dei Fratelli e vite di missionari, da cercare per autore, passo della Scrittura e argomento. **Apri la biblioteca ↗**

L'indice di tutta la serie →

Tutti i link della serie, in un solo posto →

Fonti

Le storie di Gordon usate in questo volume: A High Mountain Apart · Give Us This Mountain (con la lettera di Ken del 3 giugno 1967 agli anziani della Woodside Bible Chapel) · The Boy Who Went to Four Schools · Anchors Aweigh, My Boys · Best Actor of the Year · Two Big Shots · Be Not Afraid · Two Candles (con il quaderno del tifone di Mary Lou del 16–17 ottobre 1967, il diario di Ken del 17–19 ottobre 1967 e del 6 settembre 1969, e le sue lettere del 27 novembre 1967 e del 7 dicembre 1979) · ML + I (diario di Ken dal 22 ottobre al 5 novembre 1967) · Prays for Us Daily (diari di Ken e Mary Lou del 9–12 maggio 1968, diari di Ken del 1961 e del 1967 e il suo album fotografico) · Jonah for Sunday (diari di Ken e Mary Lou dal 5 novembre 1967 all'11 gennaio 1970). "Il padrone di casa e il proiezionista" è un ricordo di Kevin (8 ottobre 2026); sui film Moody Science, l'articolo online "Sermons from Science" e la biografia del dottor Irwin Moon scritta da David Coppedge (crev.info).

Fonti, continua

The Kearsarge Men (diario di Ken del 26 ottobre e dal 20 novembre al 1 dicembre 1967, il quaderno di Mary Lou "Servicemens' Work," la lettera a Woodside del 27 novembre 1967 e la lettera del cappellano Dwight F. Zeller del 9 dicembre 1967) · Pray That This War Would Be Over Soon (la lettera di Ken a Woodside del 10 gennaio 1968 e la lettera di preghiera di gennaio 1968, i diari di Ken da gennaio a marzo 1968 e del 27 maggio 1975, l'agenda di Mary Lou del 1968 e il suo diario del 1975, e la lettera a Woodside di maggio 1976) · The Sergeants (diari di Ken da febbraio 1968 a novembre 1973, il diario di Mary Lou del 1968 e il suo quaderno degli anni di Baguio, la lettera di Ken a Woodside del 17 ottobre 1968, e l'elenco dei battesimi in fondo al suo diario del 1971–72) · Red River of Life (diari di Ken del 5 marzo 1958 e di febbraio 1968, il diario di Mary Lou del 1968, le lettere di Ken a Woodside del 10 gennaio e del 29 febbraio 1968, e le sue lettere dell'8 giugno 1967 e del 17 aprile 1969) · Great Minds Think Alike (lettere di Ken e di Kevin Dyer, 1966–70; diario di Ken del 1970) · You Are a Very Lucky Boy (diari di Ken di ottobre–novembre 1968 e di agosto 1969; lettera scritta a macchina di Ken e Mary Lou agli amici, novembre 1968; lettera di Ken a Kevin ed Eloise Dyer, 7 novembre 1968) · Made It Very Clear to Us (il quaderno di Mary Lou “Baguio Experiences”, pp. 20–21, e il suo diario del 1969; diario di Ken di agosto 1969) · Karen Had Class Today (diari di Ken e Mary Lou di gennaio 1969; lettera di preghiera di Ken e Mary Lou, agosto 1969; lettera di Mary Lou a Fe e Felix, 3 febbraio 2001) · She Thinks I Have Never Thrown Anything Away (diari di Ken e Mary Lou di marzo – aprile 1969; lettera di Mabel Engle a Ken, agosto 1942). Inoltre i diari di Mary Lou del 1971 e del 1975, il diario di Ken del 1975, la sua lettera ai parenti del 22 aprile 1975, e i ricordi di Kevin (agosto 2026).

Cosa viene dopo

Il Volume quarto, *Gli anni di Abilene*, continua la storia.

> Custoditeli per Gesù, per l'eternità.
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Edizione dell'11 ottobre 2026 · fino a "Prays for Us Daily" di Gordon (10 ottobre 2026), "ML + I," "Two Candles" e "The Wedding," le lettere di Ken degli anni della guerra, 1943–45, le lettere del 1950–51, "Araldo di Cristo" (la storia di Rudy Ponce de Leon), "Mary Lou, Mary Lou," la storia di Evelyn Balanag con le sue fotografie, "The Landlord and the Projectionist," e un elenco di link

BASAHIN SA TAGALOG →

AGGIORNATO IL 9 NOVEMBRE 2026

45 PAGINE



Signore, Dacci Questo Monte

VOLUME QUARTO · GLI ANNI DI ABILENE

Dalla contea di Lancaster, in Pennsylvania, a Malvar Street, Baguio City, nelle Filippine

Engle · Robson · Leonard · Haines

Ken e Mary Lou Engle · Una storia della famiglia Engle

Volume quarto: Gli anni di Abilene

A casa in Kansas, i sei figli diventati grandi, e due ritorni a casa dal Signore · 1975–2009

A CASA AD ABILENE 3
- Abilene 4
- In fondo al corridoio 5
- Salvato da piccolo 7
- Il matrimonio 8
- Ha parlato della via di Emmaus 11
- La laurea di Kevin 12
- Con le parole di papà: vivere per fede (1997) 13
- Continua a dire che prenderà l'autobus 21
- Nato di nuovo 33

RITORNI A CASA DAL SIGNORE 40
- Due ritorni a casa dal Signore 41
- Libri di accompagnamento 42
- Fonti 43

PARTE PRIMA

A casa, ad Abilene

1975–2009 · Abilene, Kansas

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

Abilene

Ken in realtà non lasciò mai le Filippine. Da Abilene continuò a registrare per la radio fino al 2000 circa, più di mille messaggi in tutto. Predicava nelle assemblee della zona, parlava al Kansas Bible Camp e visitava le case di riposo con una lavagna. *"Quando Mary Lou riesce a venire e suonare, è un vero vantaggio."*

Doug nacque nel 1976, ventidue anni dopo Becky. A settembre 1980 Ken portò Doug, che aveva tre anni, al culto alla Brown's Home, dove ora vivevano il nonno e la nonna. Doug aveva imparato a memoria un versetto per ogni lettera dalla A alla Q. Disse dalla A alla D al microfono *"benissimo!!"* Ken scrisse: *"Ha fatto proprio un 'successone'."* Una parente, Jenny Engle, gli diede cinque dollari.

Il 21 novembre 1987 Stan sposò **Fiona Harvey** a Torquay, in Inghilterra. Karen era l'unica Engle presente. Cantò, fece da damigella alla sposa e riportò a casa le foto e un nastro. *"Era lei la persona giusta per essere là in Inghilterra,"* scrisse Mary Lou.

Il Memorial Day del 1997, Ken indossò la giacca della Marina di Kevin e andò a piedi all'Eighth Street Bridge per dire la preghiera. Cominciò ricordando chi, nella sua famiglia, aveva servito:

> `Ho cominciato ricordando KLE in Marina, 2 nell'Aeronautica + KES nell'US Army Air Corps.`
>
> Ken, Memorial Day 1997

Dai diari e dalle lettere di Ken e Mary Lou, e dalle storie di Gordon "He Made Quite a Hit," "The Witness" e "Anchors Aweigh, My Boys."

In fondo al corridoio

Martedì 20 febbraio 1962, nelle Filippine, Mary Lou portò Kevin, che aveva quattro anni e mezzo, alle sue lezioni di musica. Non era davvero abbastanza grande per la scuola, ma quel giorno poté andarci. Mentre la mamma insegnava, lui partì per una missione tutta sua: in fondo al corridoio, fino all'aula della prima elementare, dove sedeva la sua sorella maggiore Karen, di sei anni.

> Portato Kevin a scuola. alle mie lezioni di musica. È andato a trovare Karen nella sua aula.
>
> Diario di Mary Lou, 20 febbraio 1962

Quello stesso giorno il mondo intero tratteneva il fiato per un uomo.

> Ascolto la Voice of America e registro, perché JOHN GLENN dovrebbe andare in orbita fra un'ora.
>
> Diario di Mary Lou, 20 febbraio 1962

Sulla pagina della sua agenda da scrivania per quel martedì, sotto Esodo 29:37, Ken scrisse una sua preghiera:

> O Signore, la mia vita Ti do sull’altare.
>
> Agenda da scrivania di Ken, 20 febbraio 1962

Un uomo stava per fare il giro del mondo, e un bambino era andato in fondo al corridoio a cercare sua sorella.

Uno specchio dal Giappone

Quattordici anni dopo il bambino era lui stesso dall'altra parte del mondo. Nella primavera del 1975, a diciassette anni, Kevin si arruolò nella Marina degli Stati Uniti. Nella prima settimana di gennaio 1976 una lettera arrivò alla casa di Abilene.

> Prima lettera di Kevin dal Giappone! Contenta! Dice che è alla Yokota AFB. Tokyo e che andrà sulla sua nave.
>
> Diario di Mary Lou, 5 gennaio 1976

Quell'aprile, il ventunesimo compleanno di Karen cadde la domenica di Pasqua. Lei arrivò a casa a mezzanotte. Ken era in piedi alle cinque per il culto all'alba, quella mattina la cappella era piena, più di novanta persone firmarono il libro degli ospiti alla casa aperta del pomeriggio, e la sera la casa era di nuovo strapiena. Mary Lou la chiamò una “esperienza emozionante”, e in cima alla giornata, con l'inchiostro rosso, scrisse:

> Il 21° compleanno di Karen. Abbiamo passato una giornata meravigliosa.
>
> Diario di Mary Lou, domenica di Pasqua 1976

Un regalo aveva attraversato un oceano, dal marinaio di diciotto anni che non poteva essere a tavola. Ken lo annotò, con una piccola E infilata sopra il nome, perché quel giorno Kevin Dyer era in città:

> Regali — Kevin E ha mandato uno specchio dal Giappone.
>
> Diario di Ken, domenica di Pasqua 1976

Dai diari di Mary Lou del 1962 e del 1976, dai diari di Ken e dalla storia di Gordon “Down the Hall” (28 settembre 2026).

Salvato da piccolo

In fondo al diario di Ken del 1976 c'è una pagina stampata con colonne rosse e intitolata MARCH CASH ACCOUNT (conto di cassa di marzo). Non ci mise mai un centesimo. Giù per la colonna dove dovevano andare i soldi, scrisse la sua famiglia, un nome per riga, con quello di cui ognuno aveva bisogno.

> Becky & Dave — lavoro da Mathson · bambino in arrivo / Karen — lavoro, progetti per il futuro / Kevin — Tentazioni, responsabilità · Istruzione, scuola superiore, università o servizio militare / Stan — Lavoro. Allergia. piede-dito. macchina / Gordon — sta maturando ✱ GRINTA / Douglas — salvato da piccolo
>
> Diario di Ken del 1976

Douglas aveva poche settimane. Anno dopo anno la riga cresceva con il bambino: *salvato da piccolo — volontà di Dio* (1977), *Non viziarlo. Educ. spir.* (1980), *1ª elementare, Kennedy* (1983).

Il 29 dicembre 1986 Ken aprì il diario nuovo su due pagine affiancate intitolate *Memo for Next Year* (promemoria per l'anno prossimo). A destra elencò la sua famiglia. A sinistra scrisse una preghiera:

> INVOCAMI, e io ti risponderò e ti annunzierò cose grandi e potenti, che tu non conosci. GMT Jer 33:3
>
> Ken, 29 dicembre 1986

Mesi dopo tornò a quella pagina e, sotto il nome di Douglas, infilò una riga con una freccetta che indicava dove andava:

> ^ Battezzato 14 giu 87 So. Porcupine ON
>
> la stessa pagina

Dai diari di Ken, 1976–87, in "Saved Early Age" di Gordon. Tutta la storia: “Nato di nuovo”, p. 33.

Il matrimonio

Kansas, l'ultima settimana di luglio 1983. Non caldo: rovente. Mary Lou scriveva "oltre 100" in cima alla pagina, giorno dopo giorno.

> 108° oggi all'ombra.
>
> Mary Lou, martedì 26 luglio 1983

> Così caldo che non si può mettere fuori il naso. Il Kansas è tutto secco! Spero che in cielo sia fresco!
>
> Mary Lou, giovedì 28 luglio 1983

Ma il lunedì di quella settimana aveva scritto un'altra cosa:

> Gli Engle partiti per Chicago e per il matrimonio di Mark Dyer il 30
>
> Mary Lou, lunedì 25 luglio 1983

Gli Engle erano Grant e Mabel, il nonno e la nonna Engle. Lui aveva compiuto ottantaquattro anni la settimana prima; lei ne aveva ottantadue. Partirono, via da quel caldo del Kansas, fino a Chicago, per vedere il nipote Mark, il figlio di Eloise, sposare Sue sabato trenta.

I diari non raccontano il matrimonio in sé; Ken e Mary Lou quella settimana erano a casa. Ma la domenica Ken scrisse una riga che dice che il viaggio era stato fatto e concluso:

> I genitori sono tornati a casa da Pross Hts.
>
> Ken, domenica 31 luglio 1983

Prospect Heights. Di nuovo a casa. Questo era luglio.

Nove nipoti

Quattro mesi dopo, lunedì 21 novembre 1983, Mary Lou scrisse:

> `La nonna Engle è morta oggi a Wichita.`
>
> Mary Lou, 21 novembre 1983

Il giorno dopo: "Oggi è arrivato Kevin Dyer." Giovedì, il giorno del Ringraziamento, la famiglia arrivò da ogni parte. *"Ringraziamento 1983 Tutti gli Engle qui per via della nonna,"* scrisse Mary Lou, e Ken annotò chi avrebbe dormito sotto il suo tetto quella notte:

> `I Corkill, i figli Dyer — a stare da noi — Mark + Sue e Craig — bella visita.`
>
> Ken, giorno del Ringraziamento, 24 novembre 1983

Mark e Sue, sposati da nemmeno quattro mesi. A luglio sua nonna era andata fino a Chicago, via da quel caldo, per vederlo sposarsi. A novembre lui e la sua sposa vennero fino in Kansas per vederla sepolta.

Venerdì venticinque Ken scrisse: *"Ha parlato Kevin Dyer."* E Mary Lou:

> `Il funerale della nonna Engle! 9 nipoti hanno portato la sua bara. Una bella giornata!`
>
> Mary Lou, 25 novembre 1983

Newbern Cemetery

Quel Natale Ken e Mary Lou misero in cima alla loro lettera agli amici Luca 2:10–11, e Ken raccontò loro dei nipoti:

> È stato toccante vedere questi giovanotti, che dovevano così tanto alle preghiere e ai consigli della nonna, portarla al Newbern Cemetery. Il cimitero è all'angolo della fattoria degli Engle.
>
> Ken, lettera di Natale, dicembre 1983

Quattro mesi, un viaggio per ciascuna direzione.

Dai diari di Ken e Mary Lou del 1983 e dalla loro lettera di Natale di dicembre 1983, nella storia di Gordon "The Wedding" (9 ottobre 2026).

Ha parlato della via di Emmaus

Sabato 13 giugno 1987, a casa di Becky e Dave a South Porcupine, in Ontario, Ken annotò una giornata qualunque.

> ```
> Dave parla con Doug + Christy. Dave riempie la
> vasca battesimale — acqua calda.
> ```
>
> Ken, 13 giugno 1987

Poi frecce della macchina, pollo alla griglia e insalata. E sull'ultima riga della pagina: *"Studio = Luca 24."* La via di Emmaus.

La mattina dopo Dave battezzò Doug, che aveva dieci anni, e sua figlia Christy, e loro raccontarono come erano stati salvati. Ken *"Ha parlato della via di Emmaus."*

Non era un testo estraneo. Ad agosto 1963 Ken era andato in macchina alla Emmaus Bible School e si era offerto di insegnare, e nel 1999 correggeva ancora i suoi corsi per corrispondenza. Doug andò poi all'Emmaus Bible College di Dubuque, in Iowa, e si laureò a maggio 2000.

La sera prima del battesimo del figlio più piccolo, un uomo che insegnava la via di Emmaus da ventiquattro anni si sedette e la studiò di nuovo, come se questa volta contasse di più.

Dal diario di Ken del 1987, nella storia di Gordon "Spoke on Emmaus Road."

La laurea di Kevin

Sabato 21 maggio 1988 Ken e Mary Lou sedevano all'ombra a una cerimonia all'aperto a Dallas e guardavano Kevin, a trent'anni, ricevere la laurea in Psicologia dalla University of Texas at Dallas. Stampate in cima alla pagina del diario di Ken per quel giorno c'erano le parole **Armed Forces Day** (Giornata delle forze armate).

Tutta la storia ora è nel libro di Kevin: Armed Forces Day.

Con le parole di papà: vivere per fede (1997)

Abilene, Kansas · 18 febbraio 1997

A febbraio 1997 papà e mamma scrissero questa relazione per il Missions Focus Group della Woodside Bible Chapel, l'assemblea che li aveva raccomandati per le Filippine all'inizio degli anni Cinquanta. Con le parole semplici di papà, racconta perché non fecero mai appelli per sé stessi ma si affidarono al Signore per i loro bisogni, e descrive l'opera che riempiva ancora le loro giornate in Kansas: la piccola cappella di campagna, le trasmissioni radio, i corsi Emmaus e le lettere alle Filippine, e il loro servizio alla comunità.

Relazione sul ministero missionario · di Ken e Mary Lou Engle

Nota: questa relazione ci è arrivata solo come una scansione sbiadita, e alcune righe non si sono potute leggere. Ogni punto in cui si sono perse delle parole è segnato con […]. La parte della relazione che elencava le finanze personali è stata tolta.

Relazione sul ministero missionario di Ken & Mary Lou Engle

18 febbraio 1997

Caro Missions Focus Group di Woodside,

Grazie per la vostra ultima lettera. Cominceremo rispondendo alla domanda 8 della Parte 2. È la domanda su come intendiamo i principi della Scrittura riguardo al dare e al ricevere sostegno economico. Pensiamo di citare qui tutta la domanda, visto che cominciamo da lì. Dato che quella domanda ci sembra fondamentale per tutta la questione del sostegno, sentiamo di dover cominciare da essa.

[…]

… cosa ritenete legittimo perché quei bisogni siano soddisfatti.

Grazie per questa domanda. Come sapete bene, ci sono tante idee in giro su cosa sia giusto in questo campo. Prima di tutto, cosa vediamo nelle Scritture. Sembra chiaro che Paolo e gli altri scrittori del Nuovo Testamento non facevano appelli per sé stessi.

È possibile che Paolo abbia avuto una parte nel far sapere ai credenti di Antiochia dei bisogni dei cristiani in Giudea. Poi Barnaba e Paolo portarono l'aiuto necessario. (Acts 11:26-30) Non ci pare che ci siano prove che lui o altri servitori del Signore abbiano fatto appelli per sé stessi. Ricordiamo il Signore Gesù quando arrivò il momento delle tasse. Quelli che riscuotevano le tasse avevano chiesto a Pietro se il suo Maestro pagava il tributo. Pietro disse: "Sì." Quando Pietro andò dal Signore Gesù, il Signore gli chiese della tassa di quel tempo. Sembra che fosse piuttosto selettiva. Ma per non scandalizzare i funzionari il Signore disse a Pietro di andare a pescare un pesce, e nella bocca del pesce ci sarebbe stata la somma necessaria per il Signore Gesù e per Pietro. (Matthew 17:24-27) Vorrei fare questa osservazione, e non sto cercando di essere spiritoso. La volta dopo che sfamò i 5000, il Signore non fece una colletta per le loro tasse e i loro bisogni. Sapete bene che i missionari di tanti gruppi devono raccogliere una certa quantità di sostegno promesso durante il giro di presentazione. Lo sappiamo benissimo, perché tanti missionari intorno a noi lavoravano con quei sistemi. A volte i soldi non venivano promessi, oppure arrivavano sul campo e chi aveva promesso non riusciva a mandare la somma promessa. Il sistema della "Faith Promise" sembra un certo miglioramento rispetto a questo.

Ecco la nostra esperienza in tutto questo, e non diciamo nemmeno per un attimo che tutti debbano fare così. Ho frequentato per la prima volta la Austin Gospel Hall nel 1942-43. Poi sono entrato nell'Army Air Corps. (1943-45) Tra gli altri posti ho prestato servizio nelle Filippine. Sono tornato al Moody e ad Austin nell'autunno del 1946. Non dimenticherò mai l'accoglienza che ho ricevuto. Più tardi ho tenuto una classe di scuola domenicale di ragazzi delle superiori. Ho aiutato a far nascere una Christian Service Brigade con Chuck Christensen e Jack Barclay. Più tardi abbiamo lavorato insieme ad Adventure Time, un'opera per bambini e ragazzi. Sono stato raccomandato per l'opera nelle Filippine nel 1950. Avevo conosciuto Mary Lou ad Austin. Lei ha finito la scuola per infermiere al West Suburban Hospital nel 1952 ed è stata raccomandata per le Filippine quello stesso anno. Ci siamo sposati nel 1953 a …

[…]

… il saluto di partenza si è tenuto alla sala in Leamington.

Gli anziani hanno messo le mani sulla mia testa e sulle mie spalle come segno del loro sostegno. Non mi hanno chiesto quanto costava il biglietto per le Filippine su una nave da carico né quali erano i miei bisogni. Mi hanno dato …

[…]

… confidare nel Signore per il sostegno ecc. Ma ne capivo una parte dai miei quattro anni …

[…]

Sulla nave da carico da San Francisco a Manila ho letto la Bibbia, George Muller, Hudson Taylor e C. H. Mackintosh. George Muller si prendeva cura degli orfani e riteneva meglio dire i suoi bisogni al Signore piuttosto che agli uomini. Il Signore mandava abbastanza per gli orfani, e anche di più, così che poteva aiutare Hudson Taylor. (China Inland Mission) Oggi è la O.M.F. (Overseas Missionary Fellowship). Mi risulta che la OMF ancora oggi non faccia appelli economici ecc.

Far conoscere i bisogni

Apprezziamo il modo in cui avete posto questa domanda sul far conoscere i bisogni e …

[…]

All'inizio non avevamo notizie da nessuna delle due assemblee …

[…]

Volevo citare questo dal mio diario più avanti, ma credo che lo metterò proprio qui, visto che … Questa è una citazione dal diario del 27 gennaio 1967:

[…]

"… viviamo nella zona di Manila." "Vicino al … ponte (sono stato investito da un camion) L'autista è venuto con me fino a Paco … (a capo) Alle …

[…]

… volta il Signore ha usato un diverso … (luglio 1966, ottobre 1966 e gennaio 1967.) Lodatelo!"

Ho appena ritrovato questo nel mio diario e avevo dimenticato i particolari.

[…]

… mandiamo semplicemente quello che arriva con l'offerta. Non c'è nessun debito con l'assemblea di casa. … Tutti passiamo momenti in cui …

[…]

Per noi questo è l'unico modo in cui vorremmo lavorare.

Parte 1. Relazione sul ministero

Parlateci del nostro impegno nel ministero e dei vostri investimenti in … con voi.

Grace & Truth Gospel Chapel

È una vera cappella a circa dieci miglia a sud di Abilene, con campi di grano da tutti i lati. L'opera cominciò verso il 1918. Io sono cresciuto in una fattoria a circa 4 miglia da lì. Ci vengono 23 persone, bambini compresi. (6) Abbiamo due giovani coppie, e una aspetta un bambino, quindi ad aprile dovremmo arrivare a 24, se il Signore vuole. Oltre ai culti della domenica, cerco di andare alla cappella a lavorare 1 o 2 volte alla settimana.

[…]

… posso registrare e copiare nastri in tutti e due i posti. Workers Together di Wheaton mi ha procurato tutti e tre i miei registratori professionali Ampex a bobina. (anni '70 e 1988) Vado a trovare un po' di gente del vicinato. A volte la gente si ferma a fare due chiacchiere quando vede la mia macchina lì. Per una parte dell'anno puliamo la cappella e prepariamo anche la Cena del …

[…]

… sentivo che stavo invecchiando e che avevamo cinque anziani qualificati e non c'era …

[…]

Credo che passiamo il 25% del nostro tempo nel lavoro legato alla cappella.

Radio

Ho cominciato con la radio alla WMBI nel 1946, quando sono tornato dalla guerra.

Lì sono stato annunciatore per 4 anni. Poi nelle Filippine abbiamo fatto lavoro radiofonico offrendo i corsi per corrispondenza Emmaus sulle stazioni della Far East Broadcasting Co. nella zona di Manila. (Bible School of the Air) Più tardi, quando ci siamo trasferiti a Baguio, in montagna, ho preparato due programmi miei per le stazioni commerciali di lì. Ho avuto trasmissioni nelle Filippine per quasi tutti gli anni dal 1951 fino, diciamo, al 1991, cioè 40 anni. La Children's Bible Hour di Grand Rapids, Michigan, va ancora in onda. Siamo stati noi a far conoscere quel programma e per anni ci siamo occupati della loro posta. Ci hanno appena mandato il pacco di posta del 1996. Qui ad Abilene abbiamo un programma di quindici minuti su KABI, una stazione commerciale. Siamo stati in onda qui per quasi tutti gli anni dal 1970. Il programma che trasmettiamo qui è la Emmaus Bible Hour, che produciamo su richiesta dell'Emmaus Bible College. Anche la cappella di Salina sponsorizza la Emmaus Bible Hour su una stazione FM cristiana di lì. Sponsorizzano anche uno spot di un minuto chiamato A Moment To Remember From The Bible sulla stessa stazione FM. Questo programma è andato in onda anche su DZFE, una stazione FM di buona musica a Manila, per diversi anni. Sono in corrispondenza con altri che usano o hanno usato le trasmissioni. Di recente ho scritto a un emittente di Fall River, MA. Ha usato la serie Emmaus 2 o 3 volte lì. Ho scritto anche, di recente, a un emittente in Alabama che ha usato quasi tutta la serie una volta. Poi dovrei ricordare la serie di nastri di Mary Lou che ho usato nelle trasmissioni. Ha fatto tre cassette basate su Hymns of Worship and Remembrance. Nostro figlio e sua moglie in Oklahoma si occupano di quasi tutte le spedizioni dei nastri da lì. Noi qui in pratica registriamo solo i nastri master. Abbiamo appena saputo che hanno spedito ben più di 3000 cassette. Nostro figlio lo fa come ministero e non cerca di guadagnarci granché. Direi che il 35% del nostro tempo va nel lavoro di radio e registrazione.

Corrispondenza

Qui a casa correggiamo i corsi Emmaus e siamo in corrispondenza con credenti nelle Filippine. Riceviamo anche materiale di scuola domenicale non più aggiornato da Scripture Press, Wheaton. Mandiamo questo materiale a quattro cappelle nelle Filippine. In parte, come potete capire, si sovrappone ai corsi Emmaus.

Abbiamo fatto un piccolo lavoro con il carcere della zona e i corsi per corrispondenza. Direi che passiamo il 20% del nostro tempo con la corrispondenza. (USA & Filippine)

Comunità

Quando siamo tornati a vivere ad Abilene nel 1975 ho seguito un corso sulla TV educativa offerto qui dalla Kansas State University. Si teneva alla biblioteca locale. Alla fine, a un certo numero di noi la compagnia della TV via cavo locale ha offerto un canale. Si chiamava Public Access TV. Avevamo il canale 8. Siamo riusciti a preparare programmi per bambini, storia orale, programmi informativi per la comunità e programmi settimanali di studio biblico. Ho continuato in questo lavoro per circa dieci anni come volontario. Mary Lou fa la volontaria alla biblioteca e ha appena finito un grosso progetto. È anche volontaria alla Historical Society. Insegna pianoforte a casa nostra. Mary Lou è infermiera diplomata. Da quando viviamo qui ha fatto un po' di lavoro da infermiera e ha mantenuto le sue qualifiche. Ha avuto un ministero tra gli insegnanti di pianoforte e le infermiere della zona. Io ho fatto il cappellano volontario all'ospedale locale. Ho smesso nel 1994. Andiamo anche nelle case di riposo di qui con regolarità, insieme ad altri ministri. Direi che passiamo il 20% del nostro tempo in questo lavoro nella comunità.

Incoraggiamenti

[…]

Abbiamo notizie regolari da uno degli uomini che era …

[…]

In questa parte parlerò di una signora metodista che telefona …

[…]

… che era nella nostra prima Christian Service Brigade …

Rudy divenne il primo Herald of Christ fuori dal Nord America nei primi tempi di …

[…]

Siamo stati 15 anni nella zona di Manila e poi circa 10 anni nell'opera di Baguio City. Abbiamo appena avuto notizie da Robert Padilla, un ragazzo della scuola domenicale di quei giorni, che dice …

[…]

… ora missionari a Ifugao. È più in alto sulle montagne di Baguio e piuttosto …

[…]

… opera della Brigade lì e ora sono diplomati della Philippine Military Academy.

[…]

… va a Harvard ed è … Stott a venire a Harvard per … è preside e cappellano … ad Austin.

Poi per finire … telefona ogni domenica per dirci come …

[…]

… per uno dei loro studi biblici. Ringraziamo il Signore per … il programma radio. … Ringraziamo il Signore per gli incoraggiamenti che ci ha dato.

3. Le sfide dei giorni che vengono

… in questo momento nel lavoro radiofonico c'è una serie di 36 trasmissioni sul Vangelo di Marco. È una serie che non ho mai usato in onda qui …

[…]

Beh, potremmo continuare e noi …

4. Compagni di lavoro

[…]

… insegnando una lezione domenica scorsa ha raccontato quanto è stato duro per la sua famiglia quando sua madre è morta e lui aveva 5 anni. Ha ringraziato per il sostegno dei credenti di …

[…]

Uno di loro, se ricordo bene, era stato raggiunto alla Kansas University da Paul Little. … per diversi anni si sono riuniti con noi in questa zona di campagna. Riempiva quasi la nostra …

[…]

Pregate per l'opera di Salina. … si sviluppa bene. Un uomo è cresciuto nel …

[…]

Parte 2. Sostegno economico

… la risposta a pagina uno dice quello che crediamo insegni la Scrittura. … Credo che la nostra posizione sia "Quello che Lui ordina, Lui lo paga."

Ken e Mary Lou Engle al Missions Focus Group della Woodside Bible Chapel, 18 febbraio 1997, da una scansione sbiadita tra le carte di famiglia. Le righe che non si sono potute leggere sono segnate con […], e la parte sulle finanze personali è stata tolta.

Leggila nella Faithful Men Library ↗ · **Scarica il PDF ↗** · **PDF in tagalog ↗**

Continua a dire che prenderà l'autobus

> Egli ti coprirà con le sue penne, e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.
>
> Psalm 91:4 (KJV)

Karen e la zia Betsy · Kansas City e Abilene · marzo 2001

Diciamocelo: quasi tutte le gentilezze che le persone si fanno a vicenda non vengono mai scritte. Qualcuno accompagna qualcuno da qualche parte, si mette su il bollitore, si apre una porta, ed è tutto passato. A meno che vostra madre non tenga un diario. E anche vostro padre.

Nell'estate del 1990 Karen si preparava a partire per le Filippine, a tornare nelle isole dove era nata, con una lettera di raccomandazione della Bible Chapel di Overland Park. Il due agosto le fu mandato un regalo da Vancouver, tramite un ufficio missionario di Toronto.

Un versetto sulla speranza

In fondo alla ricevuta di versamento arrivata ad Abilene, l'ufficio di Toronto aveva stampato un versetto:

> Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di pace mentre confidate in lui, perché abbondiate nella speranza per la potenza dello Spirito Santo.
>
> Romans 15:13 NIV, stampato sulla ricevuta di versamento, 24 agosto 1990

Un mese dopo il ringraziamento tornò a Toronto:

> Abbiamo ricevuto il regalo per Karen (nostra figlia) tramite gli Armerding di Vancouver. L'abbiamo girato a Karen. Karen è arrivata a Manila, nelle Filippine, martedì 11 settembre con la Philippine Airlines.
>
> Lettera da Abilene al Missionary Service Committee, 23 settembre 1990

Tenetevela in tasca. Una zia a Vancouver, una nipote in viaggio dall'altra parte del mondo, e un po' di soldi mandati in anticipo perché atterrasse con qualcosa in mano. Dieci anni e mezzo dopo, andò al contrario.

Quindici centimetri di neve

Giovedì 14 dicembre 2000. Quindici centimetri di neve ad Abilene. Quella mattina la zia Betsy aveva telefonato dall'Inghilterra, e la mamma rispose a sua sorella prima di pranzo:

> Grazie per la telefonata...Mi vizi proprio con quelle telefonate...ed è come se fossi a un miglio da qui...così chiaro...fin da Oxford!!!!! … Probabilmente ti porteremmo in macchina da Karen domenica 11 dopo la chiesa...Non è poi così lontano...3 ore di macchina o meno.
>
> Mary Lou a Betsy, giovedì ore 11:30, 14 dicembre 2000

E nella stessa ora scrisse a Karen, con il piano:

> Stamattina mi ha telefonato la zia Betsy, e chiedeva una data per venire a Kansas City e qui..... Noi proponiamo la data di: domenica 4 marzo....arriva a Kansas City, sta con te il lunedì, la metti sull'autobus martedì per Abilene.
>
> Mary Lou a Karen, giovedì a mezzogiorno, 14 dicembre 2000

L'autobus

Poi la riga da cui prende il nome questa storia:

> Che te ne pare? lei continua a dire che prenderà l'autobus,e credo che voglia fare così per venire ad Abilene...ma poi te la riporteremmo noi in macchina.
>
> Mary Lou a Karen, 14 dicembre 2000

Se avete mai avuto una zia come Betsy, sapete cosa vuol dire “continua a dire che prenderà l'autobus”. Vuol dire: per carità, non disturbatevi per me. La mamma non discusse con sua sorella. Lo scrisse e basta… e lo mandò a Karen.

L'inverno del 2001 fu duro in Kansas: neve, poi nevischio, poi ghiaccio sulla strada sterrata che portava alla cappella. Ma il primo marzo il diario guardava già avanti:

> Lettere da Betsy - Non vediamo davvero l'ora della sua visita & di Carl più avanti nella settimana.
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 1 marzo 2001

> Pulito le stanze & cambiato tutte le lenzuola & le coperte.
>
> Diario di Mary Lou, venerdì 2 marzo 2001

Viene qui lunedì

E sabato tre marzo, un giorno prima del previsto, squillò il telefono:

> Betsy è arrivata sana e salva a K. City & ha chiamato da casa di Karen! Che emozione!
>
> Diario di Mary Lou, sabato 3 marzo 2001

> ML ha ricevuto la telefonata di Betsy arrivata a KC sana e salva — viene qui lun.
>
> Diario di Ken, sabato 3 marzo 2001

Viene qui lunedì. Non martedì. E, come si scoprì poi, non in autobus.

Lunedì 5 marzo 2001. Le due del pomeriggio. Tutti e due i diari lo riportano, e la mamma ci disegnò intorno un cerchio verde:

> Karen & Betsy arrivate verso le 14! Visita meravigliosa & cena alle 5.
>
> Diario di Mary Lou, lunedì 5 marzo 2001

> Betsy & Karen qui alle 14. Che bello vederle. ML ha fatto lo sformato di pollo. Karen è tornata a casa passando dal negozio polacco & ha comprato altre cose. Lei & Betsy si erano fermate lì venendo qui.
>
> Diario di Ken, lunedì 5 marzo 2001

Andata a prendere

L'aveva portata Karen. Tre ore o meno, aveva detto la mamma; tre ore attraverso le Flint Hills, un pomeriggio a tavola, sformato di pollo e cena alle cinque. Poi la mamma disegnò un secondo cerchio verde:

> `Karen è ripartita per K City verso le 7. noi naturalmente abbiamo parlato Fino a tardissimo. Tante cose Da raccontarci.`
>
> Diario di Mary Lou, lunedì 5 marzo 2001

Fate il conto. Quasi sei ore al volante, un lunedì di marzo, perché una zia non dovesse prendere l'autobus. Nessuno scrisse di chi fosse stata l'idea. Nessuno scrisse una parola sul viaggio. Scrissero chi entrò dalla porta alle due, e che fu meraviglioso. All'andata le due si erano fermate in un negozio polacco, e a Karen era piaciuto abbastanza da fermarsi di nuovo tornando a casa.

C'è una grazia particolare nell'essere andati a prendere. Chiunque può essere invitato. Non tutti vengono presi e portati per le ultime tre ore.

La settimana delle sorelle

La mattina dopo la mamma andò in città, e tra le commissioni in farmacia c'era questa:

> `Trovato un Peter Rabbit da 24.00 in saldo a $5.00 per Karen.`
>
> Diario di Mary Lou, martedì 6 marzo 2001

Pensava ancora alla figlia che era tornata a casa in macchina al buio.

Il resto della settimana fu delle due sorelle. Mercoledì passarono a trovarle Stan e Fiona con i loro figli, e la mamma scrisse:

> `Betsy & io abbiamo guardato gli scatoloni della mamma`
>
> Diario di Mary Lou, mercoledì 7 marzo 2001

Third e Pine

Giovedì Betsy li portò a cena alla Kirby House, e papà disse che la chicken-fried steak era la migliore che avesse mai mangiato. Tornando a casa, all'incrocio fra Third e Pine, successe una cosa che scrissero tutti e due:

> `Il finestrino di destra è saltato via - un fracasso terribile - Betsy era seduta lì accanto ma non si è fatta niente - tanto grati! TTL`
>
> Diario di Ken, giovedì 8 marzo 2001

> `Il finestrino posteriore del furgone Dodge è esploso & è volato dappertutto! Strano! Mai sentita una cosa del genere!`
>
> Diario di Mary Lou, giovedì 8 marzo 2001

TTL era l'abbreviazione di papà: Thank The Lord, Grazie al Signore. Il pomeriggio dopo l'officina Ford aveva montato il finestrino nuovo, tutto coperto dalla garanzia.

Salmo 91

Venerdì sera arrivò Carl. Aveva volato da Londra a Chicago e poi a Kansas City, aveva preso una macchina a noleggio ed era arrivato ad Abilene verso le otto e mezza. Dopo, la mamma raccontò a Becky perché avevano prenotato per loro due una camera in un motel:

> visto che non si vedevano da 7 settimane, e lui avrebbe avuto il jet lag per il fuso orario...abbiamo pensato che sarebbe stato bello per loro
>
> Mary Lou a Dave e Becky, giovedì 15 marzo 2001

Sabato Carl si sedette con il suo portatile per prepararsi per la domenica, e papà annotò cosa aveva scelto:

> Carl ha preparato un messaggio sul Sal 91 sul suo computer portatile. Gordon Fee glielo ha suggerito perché lo usavamo durante la 2ª guerra mondiale - la mamma, Eloise & io
>
> Diario di Ken, sabato 10 marzo 2001

Il Salmo 91. Il salmo che gli Engle avevano imparato a memoria durante la guerra, quando papà volava con i bombardieri. La domenica la mamma lo scrisse con parole sue:

> Messaggio di Carl Salmo 91! Gordon Fee gli aveva detto di predicare su quello! 1) Gli Engle l'avevano imparato a memoria nella 2ª GUERRA M.
>
> Diario di Mary Lou, domenica 11 marzo 2001

Sotto le Sue ali

> Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al SIGNORE: Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido.
>
> Psalm 91:1–2 (KJV), il salmo che Carl predicò quella domenica

Tre giorni dopo che un finestrino era saltato via accanto al posto di Betsy, suo marito si alzò nella cappella di campagna e predicò sul Dio che copre i suoi. Nessuno dei due diari mette insieme le due cose. Stanno solo a tre giorni di distanza sulla pagina.

Ma abbiamo tenuto da parte una cosa, ed è la parte più bella.

Tornate al piano della mamma di dicembre. L'ultima sera della visita doveva comunque essere da Karen: “la porteremmo in macchina da te Quella domenica.” Ecco come finì quella domenica:

> Carl & Betsy a K. City. Cena di agnello da Karen & Patrick!!
>
> Diario di Mary Lou, domenica 11 marzo 2001

> Noi a casa & Carl & Bets avanti fino a O Park
>
> Diario di Ken, domenica 11 marzo 2001

Cena di agnello da Karen

O Park era Overland Park: la casa di Karen e Patrick. La settimana di Betsy in Kansas era cominciata con una telefonata da casa di Karen, e finì alla tavola di Karen, con due punti esclamativi. E lunedì mattina, dopo che Carl e Betsy erano andati all'aeroporto, papà scrisse ancora una riga:

> `Karen ha chiamato e ha parlato con ML - bella visita lì con C & Betsy.`
>
> Diario di Ken, lunedì 12 marzo 2001

Dieci anni e mezzo prima, un regalo era partito da Vancouver “per Karen”, con sotto stampato un versetto sulla speranza. A marzo del 2001 fu la nipote a portare: la prima telefonata, il lunedì di sei ore, la cena di agnello l'ultima sera, e la telefonata dopo per dire che era andata bene.

Quindi, se avete una zia che continua a dire che prenderà l'autobus… andate a prenderla voi.

Tanto tè

Tre giorni dopo la mamma si sedette a scrivere a Becky e Dave. La neve finalmente se ne andava, e della visita di sua sorella aveva da dire questo:

> La zia Betsy e io abbiamo passato una settimana meravigliosa la settimana scorsa,a parlare e parlare....e a bere tè.....le piace il suo tè!!!!tanto tè!!!!!e tante volte!!!!!! È una persona davvero in gamba e ho potuto conoscerla molto bene. … È stata una settimana meravigliosa, da ricordare a lungo!
>
> Mary Lou a Dave e Becky, giovedì 15 marzo 2001

Quando una zia continua a dire che prenderà l'autobus, non sta parlando dell'autobus.

Dai diari di Ken e Mary Lou di marzo 2001, dalle lettere di Mary Lou del 14 dicembre 2000 e del 15 marzo 2001, dalla ricevuta di versamento del Missionary Service Committee di agosto 1990 e dalla lettera della famiglia del 23 settembre 1990, nella storia di Gordon “She Keeps Saying She Will Take the Bus” (31 ottobre 2026). L'email di Gordon ha 45 foto di famiglia (Karen e papà vicino al furgone U-Haul nel 1990, la zia Betsy agli imbarchi dell'aeroporto, la mamma e la zia Betsy sul divano scozzese, lo zio Carl che predica alla cappella); non sono ancora nel libro.

Nati di nuovo

> Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio».
>
> John 3:3 (KJV)

Doug, con Ken e Mary Lou · Abilene · 1976–2002

Certe settimane una pagina di diario contiene più di quanto sappia chi la scrive. A novembre 1976, la settimana in cui nacque il più piccolo dei sei, Ken scrisse due parole in stampatello in cima alla pagina. Poi:

> DOUGLAS KENT … Notizia dal dott. è un maschio — 6 libbre alle 12:07 … A casa — Letto Sal 92:14
>
> Diario di Ken, novembre 1976

Ken aveva cinquantun anni. Quando finalmente tornò a casa dall'ospedale quella sera, questo fu il versetto che andò a cercare:

Pieni di linfa e rigogliosi

> Porteranno ancora frutto nella vecchiaia; saranno pieni di linfa e rigogliosi.
>
> Psalm 92:14 (KJV), il versetto nel diario di Ken quella sera

Ora guardate cosa fece Ken nel resto di quella settimana. Con i soldi del compleanno comprò un libro intitolato *Born Again*. Il giorno dopo lo diede da leggere al medico. E venerdì, con Mary Lou e il bambino ancora in ospedale, si sedette a prepararsi per la domenica:

> Fatto M/M su Douglas Kent — poi su "Born Again" per domenica.
>
> Diario di Ken, quel venerdì

Un programma radio sul figlio appena nato, e un messaggio per la domenica intitolato “Born Again” (Nato di nuovo). Tutti e due sulla stessa riga, nello stesso pomeriggio. Ken non poteva sapere come quelle due cose si sarebbero unite. Ma il Signore lo sapeva.

Un inizio tutto nuovo

“Se uno non è nato di nuovo.” È il cuore del vangelo, e Gesù lo disse a un uomo adulto, un maestro e capo religioso di nome Nicodemo, un uomo che sapeva tutte le cose giuste e aveva comunque bisogno di un inizio tutto nuovo. Nascere la prima volta ti fa parte di una famiglia. Nascere di nuovo ti fa parte della famiglia di Dio. Nessuno può farlo al posto tuo. Né tuo padre, né tua madre, né la tua chiesa. Vieni tu stesso a Gesù, e chiedi.

Così Ken e Mary Lou pregarono proprio per questo. In fondo al suo diario del 1977, nell'elenco di cose da chiedere in preghiera per ognuno dei figli, Ken scrisse accanto al nome del piccolo:

> `Douglas — salvato da piccolo — volontà di Dio`
>
> Elenco di preghiera di Ken, Daily Reminder del 1977

Era la preghiera che aveva scritto la prima volta poche settimane dopo la nascita di Doug (vedi “Salvato da piccolo”). Poi passarono sei anni e mezzo.

Quello lo so

Nel caldo agosto del 1983 c'è una piccola conversazione nel diario di Mary Lou. Lei e Doug erano andati in macchina a Detroit, il paesino a est di Abilene, a comprare dei meloni:

> Doug ha detto "Dio ci guida a fare tutto, vero? … Io ho detto Prov 3:5-6 & ho cominciato a citarlo. Doug ha detto quello lo so.
>
> Diario di Mary Lou, 8 agosto 1983

> Confida nel SIGNORE con tutto il cuore, e non appoggiarti sul tuo discernimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri.
>
> Proverbs 3:5–6 (KJV), il versetto che Doug sapeva

Un bambino di sei anni in macchina, che pensa ad alta voce a Dio e ai meloni.

Pulire il suo cuore

Quattro giorni dopo, venerdì dodici, c'è una stella rossa in cima alla pagina di Mary Lou e un cerchio rosso intorno alla data, e lei scrisse questo:

> `Doug è nato di nuovo! Ha chiesto a Gesù di pulire il suo ♡ & di venire & abitarci!`
>
> Diario di Mary Lou, 12 agosto 1983

Il cuore lo disegnò. Non scrisse la parola; la disegnò.

Ha chiesto a Gesù di pulire il suo cuore e di venire ad abitarci. È tutto il vangelo, con le parole di un bambino di sei anni, scritte da sua madre. Ognuno di noi ha un cuore che ha bisogno di essere pulito. Non migliorato. Pulito. E Gesù non si limita a pulirlo e andarsene. Viene ad abitarci. Ecco cosa vuol dire “nato di nuovo”.

Douglas — salvato da piccolo. La preghiera che Ken aveva scritto l'anno in cui Doug aveva un anno aveva avuto risposta a sei.

Nemmeno Mary Lou dimenticò quel giorno. Un anno dopo, in cima alla sua pagina di agosto, scrisse:

> `Doug è salvato da 1 anno il 12 ago.`
>
> Diario di Mary Lou, agosto 1984

A giugno 1987, quando Doug aveva dieci anni, la famiglia andò in macchina fino da Becky e Dave nel nord dell'Ontario, e Dave lo battezzò nella cappella di lì. Ken scrisse:

> `Hanno raccontato come sono stati salvati.`
>
> Diario di Ken, giugno 1987

Ma abbiamo tenuto da parte una cosa, ed è la parte più bella.

Una predica da un ragazzo di 22 anni

Saltiamo a novembre 1998. Doug aveva appena compiuto ventidue anni. Ken e Mary Lou erano passati per uno dei giorni più difficili della loro vita, e la mattina dopo cominciarono a telefonare ai figli. Alle 8:30 chiamarono Doug.

E poi, alle nove di quella sera, il telefono squillò di nuovo. Era Doug.

> `21:00 ha chiamato Doug … (una predica da un ragazzo di 22 anni (KEE)`
>
> Diario di Ken, 11 novembre 1998

> `Gettate su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi.`
>
> 1 Peter 5:7 (KJV), il versetto che Doug diede a sua madre

Una predica da un ragazzo di ventidue anni. È la recensione del predicatore in persona, firmata con le sue iniziali. Ken Engle aveva predicato più prediche di quante se ne potessero contare. E quella sera scrisse la predica del figlio più piccolo, perché era quella che sua moglie aveva bisogno di sentire.

Confida e ubbidisci

Il bambino che in macchina aveva detto “quello lo so” era diventato un giovane uomo capace di restituire il versetto a sua madre in uno dei giorni più difficili della sua vita. Confida nel Signore con tutto il cuore. Gettate su di Lui ogni vostra preoccupazione. Quello lo sapeva.

Ancora una riga. Quattro anni dopo, una domenica sera di novembre 2002, Ken e Mary Lou erano alla Brown Home alle sette. Arrivò Doug, così Ken gli chiese di pregare. E Mary Lou scrisse cosa cantarono:

> `È arrivato Doug così Ken gli ha chiesto di pregare e abbiamo fatto un duetto pianoforte-organo Trust & Obey`
>
> Diario di Mary Lou, 24 novembre 2002

Confida e ubbidisci. Ecco come si presenta l'essere nati di nuovo quando hai cinquant'anni. Continui a tornare a Colui che ti ha pulito il cuore, e lo lasci continuare ad abitarci.

Se non gliel'hai mai chiesto, puoi chiederglielo oggi. Puoi usare le parole di un bambino di sei anni. Per Doug hanno funzionato.

Dai diari di Ken e Mary Lou del 1976, 1983, 1984, 1987, 1998 e 2002 e dall'elenco di preghiera di Ken nel suo Daily Reminder del 1977, nella storia di Gordon “Born Again” (8 novembre 2026). L'email di Gordon aveva 70 fotografie di famiglia; non sono ancora nel libro.

PARTE SECONDA

Tornati a casa dal Signore

2003 · 2009 · e la famiglia che porta avanti l'opera

AGGIORNATO IL 12 OTTOBRE 2026

☀ Karen e Patrick a Romblon

Due ritorni a casa dal Signore

Mary Lou è tornata a casa dal Signore il 12 aprile 2003, a settantadue anni. Il funerale fu una settimana prima di quello che sarebbe stato il loro cinquantesimo anniversario. Stan mise fuori cento cassette della sua musica, e le presero tutte. Suonò "Be Thou My Vision." Doug parlò, e in una lettera dopo Ken si soffermò su di lui:

> Poi c'è Doug. Vi piacerà tantissimo!! … È il figlio della nostra "vecchiaia".
>
> Ken, in una lettera del 22 agosto 2003

Doug riprese la battuta di famiglia secondo cui papà "sa suonare solo la radio."

Ken passò i suoi ultimi anni con Kevin e Cheryl in Texas, con lunghe visite da Becky e da Karen. Il suo senso dell'umorismo non si spense mai. *"Se mai me lo dimentico,"* scrisse Kevin, *"lui mi ricorda che il papà è lui."*

Ken è tornato a casa dal Signore giovedì 5 novembre 2009, ad Abilene, quattro giorni prima del suo ottantacinquesimo compleanno. Kevin gli teneva la mano. Cheryl cantò "Finally Home." Un picchetto d'onore militare gli rese gli onori che si era guadagnato sopra il Pacifico, e fu sepolto vicino a Mary Lou.

> Gordon, goditi il viaggio.
>
> Ken

Dalla lettera di Ken del 22 agosto 2003, nella storia di Gordon "The Son of Our Old Age" (1 ottobre 2026), e da email di famiglia.

Libri di accompagnamento

Otto libri di accompagnamento stanno accanto ai cinque volumi della storia.

Nella Sua gioia: la vita e il ministero di Ken Engle
Le lettere di papà · 1951–1987 · la sua vita e il suo ministero

Araldo di Cristo: la storia di Rudy Ponce de Leon
San Juan, Rizal · 1951–1996

Grace Triumphant (La grazia trionfante)
l'autobiografia di **Cyril H. Brooks** · © 1985 Walterick Publishers

"Mary Lou, Mary Lou": la storia di Evelyn e Fred Balanag
Baguio City · 1968–2010

Cheryl
Cheryl Lyn Engle · la sua vita, la sua musica, le sue parole

Karen, Patrick e Romblon: "Portare avanti la visione"
keepm.org · l'app Emmaus · **Moments to Remember** · **Karen e Patrick**

Storie di famiglia e amici
Amici dell'opera · storie di famiglia · notizie sulla famiglia

I ricordi di Kevin
Kevin Engle · con le sue parole · **Stewards Foundation** · **Con le parole di papà**

> **Faithful Men: A Library of Christian Classics**, da **PlymouthBrethren.org**: scrittori dei Fratelli e vite di missionari, da cercare per autore, passo della Scrittura e argomento. **Apri la biblioteca ↗**

L'indice di tutta la serie →

Tutti i link della serie, in un solo posto →

Fonti

Le storie di Gordon usate in questo volume: He Made Quite a Hit · The Son of Our Old Age · Down the Hall · Saved Early Age · Spoke on Emmaus Road · Armed Forces Day · The Wedding (diari di Ken e Mary Lou del 1983 e la loro lettera di Natale di dicembre 1983). Inoltre i diari di Ken del 1976–2001 e i diari e le agende di Mary Lou.

Aggiunto il 24 ottobre 2026: la relazione di Ken e Mary Lou al Missions Focus Group di Woodside, 18 febbraio 1997.

Aggiunto il 1 novembre 2026: la storia di Gordon “She Keeps Saying She Will Take the Bus” (31 ottobre 2026): i diari di Ken e Mary Lou di marzo 2001, le lettere di Mary Lou del 14 dicembre 2000 e del 15 marzo 2001, e la ricevuta di versamento e la lettera del Missionary Service Committee di agosto–settembre 1990.

Aggiunto il 9 novembre 2026: la storia di Gordon “Born Again” (8 novembre 2026): i diari di Ken e Mary Lou del 1976, 1983, 1984, 1987, 1998 e 2002, e l'elenco di preghiera di Ken nel suo Daily Reminder del 1977.

Cosa viene dopo

Il Volume quinto, *Moments of Melody*, racconta il ministero radiofonico di Ken, dalla WMBI a keepm.org. Gordon continua a mandare una storia quasi ogni giorno, e ognuna sarà aggiunta alla serie.

> Custoditeli per Gesù, per l'eternità.
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Edizione dell'11 ottobre 2026 · fino a "Prays for Us Daily" di Gordon (10 ottobre 2026), "ML + I," "Two Candles" e "The Wedding," le lettere di Ken degli anni della guerra, 1943–45, le lettere del 1950–51, "Araldo di Cristo" (la storia di Rudy Ponce de Leon), "Mary Lou, Mary Lou," la storia di Evelyn Balanag con le sue fotografie, "The Landlord and the Projectionist," e un elenco di link

Ascolta: Moments to Remember

BASAHIN SA TAGALOG →

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

32 PAGINE



Signore, Dacci Questo Monte

VOLUME QUINTO · MOMENTS OF MELODY

Dalla contea di Lancaster, in Pennsylvania, a Malvar Street, Baguio City, nelle Filippine

Engle · Robson · Leonard · Haines

Ken e Mary Lou Engle · Una storia della famiglia Engle

Volume quinto: Moments of Melody

Il ministero radiofonico di Ken Engle, dalla WMBI a keepm.org · 1946–2026

Cronologia: Ken Engle in onda 3
Cronologia, continua 4
ASCOLTATO A CASA 5
Una radio in fattoria 6
Mi hai insegnato il mestiere 7
Helen Barth 8
La stanzetta 9
Trasmissioni radio religiose 10
In ascolto dalla nave 11
LE ISOLE 12
The Bible School of the Air 13
Venti da Mindoro 14
Mille programmi 16
Non temere 17
Cinque minuti dal monte 18
Moments of Melody 25
ANCORA IN ONDA 26
Da Abilene 27
Sky Angel 28
Di nuovo in onda 29
Libri di accompagnamento 30
Fonti 31

Cronologia: Ken Engle in onda

Anni '30	Un ragazzo di fattoria vicino ad Abilene ascolta i programmi radio del Moody Bible Institute
Superiori	Vince un premio per un discorso con la FFA (Future Farmers of America); un viaggio della FFA lo porta a Chicago e al Moody
1943	Primo trimestre al Moody, prima della guerra
1946–50	Studente al Moody e annunciatore alla WMBI, Chicago
Fine anni '40	Insegna a Bill Pearce, che poi condurrà Nightsounds, a usare la consolle della WMBI; in onda con Helen Barth, l'ex cantante di orchestra da ballo
Luglio 1950	Sostituisce per quattro mattine al "Morning Clock" della WMBI
Autunno 1950	Interventi alla radio durante il suo giro di presentazione nell'est; il suo visto viene raccomandato perché si era "specializzato in trasmissioni radio religiose"
Marzo 1951	Arriva a Manila; annunciatore della Bible School of the Air di Cyril Brooks su DZAS (Far East Broadcasting Company); 2.400 iscritti
1951–75	Programmi da Manila e da Baguio

Ascolta: Moments to Remember

IN DIRETTA: La stazione di papà, 24 ore su 24

Cronologia, continua

1966	Trentasei programmi su Romani, con Dad Brooks
1967	La Bible School of the Air supera il milione di studenti iscritti; il suo programma "Living Letters"
Settembre 1967	Contratto con DZBS a Baguio; prima Children's Bible Hour in onda, 2 settembre
1 ottobre 1967	Moments of Melody comincia su DZBS alle 6 del mattino, cinque minuti ogni giorno; seguiranno DZFE e tre stazioni estere
1970–73	Sulle stazioni del Kansas KABI, KSKG e KLJC; KSKG chiede Moments of Melody ogni giorno (1971)
1973–75	Di nuovo in onda da Baguio
1975–2000 circa	Registra da Abilene: Moments of Melody, Moments to Remember, Living Bible, Living Psalms e altro
In tutto	Più di mille programmi; 1.046 messaggi conservati su Voices for Christ
Maggio 2004	Moments of Melody, rimasterizzato, va in onda su 265 stazioni della Bible Broadcasting Network per tre giorni
7 luglio 2026	keepm.org va in onda, trasmettendo i suoi messaggi 24 ore su 24

Ascolta: Moments to Remember

PARTE PRIMA

Ascoltato a casa

1946–1951 · WMBI, Chicago · e una chiamata verso le isole

AGGIORNATO IL 12 OTTOBRE 2026

Ascolta: Moments to Remember

Una radio in fattoria

Il ministero radiofonico di Ken Engle cominciò con una radio in una fattoria del Kansas. Da ragazzo ascoltava i programmi del Moody Bible Institute. Alle superiori vinse un premio per un discorso con la FFA, i Future Farmers of America, e un viaggio della FFA lo portò a Chicago, dove vide il Moody con i suoi occhi. Si iscrisse.

Dopo la guerra tornò al Moody e diventò annunciatore alla **WMBI**, la stazione dell'Istituto. Una volta presentò la "salon orchestra" (orchestra da salotto) come la "saloon orchestra" (orchestra da saloon). Diede la colpa al fatto di essere stato "troppo a lungo nell'Air Force."

Nell'estate del 1950 mandò a sua sorella Eloise il suo orario alla radio, con una notizia:

> Sorpresa delle sorprese – farò il Morning Clock (il lavoro di Bob Murfin) 4 mattine a luglio (4, 8, 11, 15). Pregate per me.
>
> Ken a Eloise, 29 giugno 1950

Una ascoltatrice di quattordici anni, aggiunse, aveva scritto per dire che si immaginava Bob Murfin con la faccia di Ken Engle.

"Morning Clock" era il programma che svegliava Chicago. Due settimane dopo Ken scrisse a Mary Lou Leonard, un'allieva infermiera con cui aveva appena cominciato a uscire:

> Non ho idea di quanti ascoltatori fedeli ho fatto perdere alla stazione finora. Anche se a nessun altro piace, io posso dire che mi sto divertendo come non mai.
>
> Ken a Mary Lou, 13 luglio 1950

"Finora ho ricevuto due richieste da persone che volevano le poesie lette in onda."

Dalle lettere di Ken e dai ricordi di Kevin.

Mi hai insegnato il mestiere

Alla WMBI Ken formava anche i nuovi arrivati. Uno di loro era **Bill Pearce**, un trombonista dei Marines tornato dalla guerra, che venne al Moody e fu assunto alla stazione. Ken gli insegnò a usare la consolle di regia. Lì Bill lavorò a stretto contatto con Chuck Christensen.

Bill non dimenticò mai chi gli aveva insegnato. Negli anni dopo, ogni volta che vedeva Ken, diceva la stessa cosa:

> `Mi hai insegnato tu il mestiere.`
>
> Bill Pearce a Ken, come lo ricorda Kevin

Bill ebbe poi una lunga vita alla radio. Alla WMBI negli anni Sessanta condusse un programma a tarda notte, e negli anni Settanta fondò **Nightsounds**, musica e una parola tranquilla per la notte, che si sentiva ogni sera feriale su più di 300 stazioni negli Stati Uniti, in Canada e all'estero. Nel 1992 entrò nella Hall of Fame dei National Religious Broadcasters.

Ascoltate Nightsounds su nightsoundsradio.org.

Come lo ricorda Kevin (8 ottobre 2026), con le notizie sulla storia delle stazioni di Nightsounds.

Ascolta: Moments to Remember

Helen Barth

Di tutte le voci della WMBI, quella con cui Ken era più felice di lavorare era **Helen Barth**. La famiglia la ricorda come la cantante di nightclub che venne a cantare per il Signore, e papà era sempre contento di raccontarlo.

Era cresciuta come Helen McAlerney a Moline, nell'Illinois. Da giovane cantava con un'orchestra da ballo e aveva uno spettacolo su una stazione dall'altra parte del fiume, a Davenport, nell'Iowa, ed era avviata verso il giro dei nightclub. Non era felice. Nel 1939 si iscrisse al Moody Bible Institute, e nei suoi primi giorni lì venne alla fede in Cristo.

La WMBI la scartò due volte. Al terzo provino la presero. Nel 1942 faceva già parte del personale a tempo pieno e cantava ogni settimana nei suoi programmi in diretta, spesso insieme a George Beverly Shea. Nel 1943 il direttore d'orchestra Tommy Dorsey le chiese di entrare nella sua band, e lei disse di no. L'anno dopo sposò Reinhold Barth, e dal 1950 servirono con Youth for Christ in Germania, dove lei cantò alle riunioni di Billy Graham a Londra e a Berlino.

Ken non dimenticò mai di aver condiviso l'etere con lei. Mentre navigava verso le Filippine nel marzo del 1951, si sintonizzò su DZAS dalla nave e scrisse la notizia a Mary Lou:

> L’altro giorno ho sentito Helen Borth.
>
> Ken a Mary Lou, 14 marzo 1951

Dall'altra parte del mondo, la sua voce era arrivata prima di lui.

Dai ricordi di famiglia, dalla lettera di Ken del 14 marzo 1951 e dal tributo agli ex studenti del Moody Bible Institute del 2017.

Ascolta: Moments to Remember

La stanzetta

Quell'agosto Mary Lou visitò la stazione Moody con alcuni amici e scrisse a Ken, che era a casa alla fattoria in Kansas:

> Ho visto la stanzetta da dove va in onda "Morning Clock". Riuscivo proprio a immaginarti lì, mentre cercavi di non addormentarti e di svegliare gli altri.
>
> Mary Lou a Ken, agosto 1950

Ken era contento della pausa. Arare alla fattoria, scrisse, era *"quasi la vacanza migliore che potessi fare, perché è così riposante dopo la radio e la scuola."* Prima di lasciare Chicago collegò un piccolo giradischi al suo apparecchio a onde corte Hallicrafters, *"pronto da portare nelle Filippine."*

A Chicago Mary Lou continuava ad ascoltare. A dicembre lo sentì di nuovo:

> Oggi pomeriggio alle 3:15 ti ho sentito su WMBI … Hai citato il versetto "Tu manterrai in pace perfetta colui" ecc.
>
> Mary Lou a Ken, dicembre 1950

Quello stesso mese un vecchio amico, Clyde Dennis, scrisse a Ken che aveva sentito la sua voce su WMBI *"e sperava che presto avrei trasmesso in Estremo Oriente."*

Dalle lettere di Ken e Mary Lou, 1950.

Trasmissioni radio religiose

Quell'autunno Ken girò il New England e lo stato di New York parlando con le sue diapositive delle Filippine, e alcuni dei suoi discorsi andarono in onda. *"Per la radio va scritto tutto,"* scrisse di uno, *"e ci ho già passato ore."*

Il suo visto per le Filippine era ancora incerto. A novembre arrivò un biglietto da Cyril Brooks da Manila. L'ispettore dell'immigrazione aveva raccomandato il visto, e il signor Brooks spiegò che cosa era servito:

> Ho insistito soprattutto sul fatto che ti eri specializzato nelle trasmissioni radio religiose. Vedi, dobbiamo dimostrare che qui non c'è nessuno che possa fare il lavoro per cui vieni.
>
> Cyril Brooks, citato da Ken, novembre 1950

Ken lo riferì a Mary Lou quel giorno stesso.

> Lo sai quanto amo il lavoro alla radio, tesoro – be', sembra proprio che laggiù potrò farlo. Il Signore ha già programmato tutte queste cose.
>
> Ken a Mary Lou, novembre 1950

Le disse di cercare il nuovo numero di *Christian Life*, che aveva *"un articolo meraviglioso su DZAS,"* la stazione evangelica di Manila. E si lasciò andare a sognare: *"Vedo già M.L. all'organo dello studio di DZAS. Sarà la musica più dolce che quei filippini abbiano mai sentito."*

Dalle lettere di Ken a Mary Lou, novembre 1950.

In ascolto dalla nave

Ken salpò da San Francisco il 18 febbraio 1951 sul mercantile *California Bear*. Da qualche parte nel Pacifico il suo ricevitore cominciò a captare DZAS, e lui sentì il proprio nome.

Il suo diario racconta che trovò la stazione per caso, la sera del 9 marzo, sui 9,73 megacicli: "Che emozione. Ho sentito un bel messaggio di mezz'ora." La sera dopo sentì *Haven of Rest* e un programma di posta degli ascoltatori. "Che benedizione sarà avere una stazione cristiana da ascoltare sul campo. Mi è mancata WMBI da agosto." Domenica 11 sentì il signor Brooks insegnare alla Bible School of the Air. Il tema era l'amore.

> Senti, ho sentito il signor Brooks due volte mentre ero sulla nave. Lunedì sera ha detto più o meno così – "La settimana prossima avremo un ospite, il signor Kenneth Engle, ora a bordo della California Bear – " (Emozione!)
>
> Ken a Mary Lou, 14 marzo 1951

"Somiglia tanto a WMBI," scrisse. La sera dopo, nella baia di Manila, ascoltò il notiziario delle sei da DZAS: *"Trovo che la qualità dei programmi sia molto alta."*

Intanto a Chicago Mary Lou ascoltava WMBI e pensava a lui.

> I Saturday Songsters sono appena andati in onda. Quanto mi piacciono! Se le Filippine godranno di DZAS anche solo una parte di quanto noi godiamo di WMBI, dev'essere una vera benedizione.
>
> Mary Lou a Ken, 17 marzo 1951

A una riunione di giovani vide un film su HCJB, la stazione missionaria in Ecuador. *"Ti immaginavo nello studio di DZAS,"* scrisse, *"mentre vedevo con i miei occhi il tipo di lavoro che fa la radio missionaria."*

Dalle lettere di Ken e Mary Lou, marzo 1951.

Ascolta: Moments to Remember

PARTE SECONDA

Le isole

1951–1975 · DZAS, Manila · DZBS, Baguio

AGGIORNATO IL 24 OTTOBRE 2026

Ascolta: Moments to Remember

La Bible School of the Air

Ken sbarcò a Manila sabato 17 marzo 1951. Il lunedì stava già aprendo e correggendo le lettere per la **Bible School of the Air** del signor Brooks, che aveva *"ben più di 2000 iscritti,"* e quella sera il signor Brooks lo intervistò su DZAS. Entro la settimana il signor Brooks gli fece fare l'annunciatore.

> La sera alla DZAS. Adesso faccio io l'annunciatore del programma. … Sono tutti così entusiasti di come sta andando la scuola. Riceviamo più lettere di qualsiasi altro programma. Che tutta la gloria vada a Lui.
>
> Ken a Mary Lou, 26 marzo 1951

Scriveva i copioni e ciclostilava le lezioni. Il programma andava in onda il lunedì sera e di nuovo la domenica, quindi *"in pratica siamo in onda tre volte alla settimana."* Riascoltandosi sul nastro, ammise: *"Sembravo un po' spaventato, forse mi passerà."* Una settimana portò più di cento nuove iscrizioni, *"la settimana migliore finora,"* e la lettera di un ascoltatore che era stato salvato. Durante le visite conobbe un giovane all'ospedale per la tubercolosi che era stato *"raggiunto dal lavoro alla radio."*

Mary Lou rispose da Chicago: *"Mi sembra proprio di sentirti mentre annunci! (Che fortunati quelli che possono sentire il mio Ken)."*

Due mesi dopo la stazione ricambiò il favore. Quando arrivò la notizia che Mary Lou aveva detto sì alla sua proposta, qualcuno a DZAS dedicò una canzone in onda: *"Allora Kenny, questa è per te."*

Dalle lettere di Ken e Mary Lou, marzo–maggio 1951.

Guardate su YouTube: Work in the Philippines: Ken and Mary Lou Engle, 1951–1975, di Cyril H. Brooks ↗

Venti da Mindoro

Manila · 1951–1955

Quando Ken arrivò nel marzo del 1951, la Bible School of the Air aveva circa duemila studenti. Lui apriva le loro lettere, correggeva le lezioni, ne ciclostilava di nuove e annunciava il programma su DZAS. Il suo diario teneva il conto, settimana dopo settimana, come un contadino che conta i sacchi del raccolto.

Lunedì 14 maggio 1951 lui e Howard Eppler fecero la trasmissione insieme, mentre i Brooks erano via.

> Andati a trasmettere 47 nuove iscrizioni. Il Signore ha aiutato me e Howard a fare la trasmissione. Tutta la gloria a Lui. 20 da un solo pastore di Mindoro.
>
> Diario di Ken, 14 maggio 1951

Mindoro era l'isola da cui Ken era decollato come mitragliere di coda nel 1945, dove aveva pregato per una chiesa. Ora un solo pastore di Mindoro aveva mandato venti iscrizioni in una volta.

Le lettere arrivavano anche da più lontano. A giugno un uomo scrisse da Formosa (Taiwan): aveva sentito l'annuncio di Ken, "diceva che si sentiva bene," e voleva iscriversi a *What the Bible Teaches*. Quello stesso mese un uomo che era stato salvato grazie alla Bible School of the Air fu battezzato a San Juan. Ad agosto una ragazza di Pangasinan mandò 87 iscrizioni in una volta, dal Red Arrow College. Ken riempì ogni busta: le lezioni 1 e 2, l'opuscolo *Reason Why* e una busta per la risposta.

> La mia preghiera è che molti siano salvati grazie a queste.
>
> Diario di Ken, 24 agosto 1951

I numeri continuavano a salire: cento iscrizioni in una settimana a luglio, più di 150 alla fine di agosto, più di 200 a settembre, 205 in una sola settimana a ottobre. Cyril Brooks gli affidò le domande bibliche degli studenti a cui rispondere per lettera.

"Questo mi piace davvero perché mi costringe a scavare ed è una vera benedizione," scrisse. E quando batteva a macchina le matrici per le nuove lezioni:

> `Che emozione pensare che queste possano servire alla salvezza delle anime.`
>
> Diario di Ken, 29 agosto 1951

Ogni settimana leggeva in onda le lettere più belle. "Le anime vengono salvate," scrisse a luglio. Una domenica d'agosto: "Tanto per cui lodare il Signore, un'altra lettera di salvezza dalla B.S.A."

Nel 1955 Mary Lou batteva a macchina le schede d'iscrizione, una scheda dopo l'altra, e la sera Ken la aiutava. Il conto passò da 532 nella prima settimana di gennaio a 667, e poi il 3 febbraio:

> `Prima volta oltre quota 1000.`
>
> Diario di Ken, 3 febbraio 1955

A marzo erano quasi 1.300 in una settimana. A giugno le iscrizioni raggiunsero il massimo di sempre: più di 300 in tagalog e più di 1.700 in inglese. Il 18 aprile 1955, il giorno in cui nacque Karen, la trasmissione della sera fu un'intervista con il signor e la signora Brooks e con Gilberta Walton. Ken annotò quello che dissero: in cinque anni, 64.000 studenti, in mille comunità, su 64 isole.

Quel novembre, mentre era in congedo nel Massachusetts, gli arrivò un resoconto: 8.979 nuovi studenti nel solo mese di ottobre 1955.

> *Così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto.*
>
> Isaiah 55:11

Fonti: diario di Ken Engle, 19 marzo – 24 ottobre 1951; 6 gennaio – 18 giugno e 22 novembre 1955.

Mille programmi

Dal 1951 Ken servì alla radio con la Far East Broadcasting Company a Manila. Negli anni realizzò più di mille programmi radiofonici. Nella primavera del 1966 lui e Dad Brooks registrarono trentasei programmi su Romani, un capitolo dopo l'altro. Per i suoi tanti ascoltatori cattolici leggeva spesso dalla traduzione di Knox.

Nel giugno del 1967 la Bible School of the Air aveva superato il milione di studenti iscritti. Quando quell'estate la famiglia si trasferì a Baguio, Ken scrisse agli anziani a casa che avrebbe continuato a registrare programmi per la scuola e per il suo programma, "Living Letters."

Era appena arrivato un dono per il lavoro alla radio, e lui si chiese se fosse il primo "via libera" verso un lavoro radiofonico a Baguio. La lettera si trova nel Volume terzo, "Dear Brethren."

Ad agosto andò a fare il giro delle stazioni radio di Baguio. Entro il nove, **DZBS** gli aveva dato un contratto.

Dalla lettera di Ken agli anziani di Woodside, 3 giugno 1967.

Ascolta: Moments to Remember

Non temere

Sabato 2 settembre 1967 andò in onda la prima Children's Bible Hour su DZBS a Baguio, con sessanta secondi alla fine per dare l'indirizzo. La pagina del diario di Ken di quel giorno, con il suo versetto da Matteo 14, è raccontata per intero nel Volume terzo, "Be Not Afraid."

Nel giro di un mese stava già lavorando a un altro programma, quello che la famiglia ricorda meglio: **Moments of Melody**, inni e musica evangelica con una breve parola dalla Scrittura, detta con la sua voce tranquilla. Ecco come cominciò.

Dal diario di Ken del 1967 e dalla storia di Gordon "Be Not Afraid" (7 ottobre 2026).

Ascolta: Moments to Remember

Cinque minuti dal monte

Cinque minuti non sono molto. È il tempo di una tazza di caffè che si raffredda, o quello che serve a trovare le chiavi della macchina. Ma date a un uomo cinque minuti alla radio alle sei di ogni mattina, e scoprirete presto che cosa gli sta più a cuore.

Lunedì 28 agosto 1967, pochi mesi dopo il trasloco della famiglia al 55 di Malvar, Ken accompagnò i bambini alla Brent School e andò in macchina a DZBS, la stazione radio di Baguio. Quella sera scrisse:

> Ho parlato con loro di un programma per me. Cinque minuti: mi hanno offerto le 6:00–6:05 del mattino per ₱2,85 al giorno.
>
> Ken, lunedì 28 agosto 1967

Le sei del mattino, per due pesos e ottantacinque centavos al giorno. Il giorno dopo, mentre fuori soffiava un tifone chiamato Rosie, si mise a progettarlo:

> Iniziata la preparazione di Moments of Melody + Meditation usando Giovanni. Incentrato sulla Scrittura, con musica + brevi pensieri.
>
> Ken, martedì 29 agosto 1967

Ascolta: Moments to Remember

Vera gioia

Moments of Melody: musica e il Vangelo di Giovanni, qualche versetto alla volta. Il Vangelo su cui costruì i primi programmi dice proprio perché è stato scritto:

> Ma queste cose sono scritte, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome.
>
> John 20:31

Ci lavorò per tutto settembre. Il dodici, dopo una mattinata al mercato e una telefonata al dottor dela Rosa per il booster elettrico, scrisse una riga che vi dice come si sentiva:

> Fatti 12 Moments of Melody: vera gioia nel farli + su Giovanni. Il Suo aiuto!
>
> Ken, martedì 12 settembre 1967

Ascolta: Moments to Remember

Tre stazioni all'estero

Una settimana dopo era sceso dal monte a Manila, a registrare nella grande stazione, DZAS. E la notizia si fece ancora più grande:

> Poi registrazione di fila di ½ ora di Moments of Melody da 5 minuti: ne ho fatti 12 programmi. DZFE manderà in onda MMM (Moments of Melody + Meditation) a partire dal 1° ottobre + 3 stazioni all'estero oltre a DZBS. Lode a Lui.
>
> Ken, lunedì 18 settembre 1967

Tre stazioni all'estero, per un programma pensato a una scrivania, in una casa su una collina di Baguio.

Sabato 30 settembre Ken andò in macchina a DZBS con una scatola di nastri. Lo scrisse in due brevi righe, e quasi lo si sente sorridere:

> Portate 24 trasmissioni a DZBS con gli annunci di Moments of Melody. È la prima volta che ho un programma quotidiano.
>
> Ken, sabato 30 settembre 1967

Sedici anni nelle Filippine: sermoni, lezioni, trasmissioni, campi della Brigade, corsi biblici a migliaia. Ma mai, fino ad allora, un programma ogni santo giorno.

Ascolta: Moments to Remember

Le sei, domenica mattina

La mattina dopo, domenica 1° ottobre 1967, alle sei:

> Ore 6 prima messa in onda di Moments of Melody. Sigla Master Control, canto della perla, poi versetti dalla traduzione di Knox, “It Will Be Worth It All” come sigla finale. 5 minuti al giorno DZBS, DZFE + estero.
>
> Ken, domenica 1° ottobre 1967

Il canto finale era "It Will Be Worth It All."

Poi fece quello che deve fare ogni uomo con un programma quotidiano. Ne preparò altri.

> Al lavoro su Moments of Melody.
>
> Ken, lunedì 2 ottobre 1967

> Lavorato su Moments of Melody.
> Corrispondenza Abilene.
>
> Ken, martedì 3 ottobre 1967

Cinque minuti al giorno fanno trentacinque minuti alla settimana, e la settimana non si ferma mai.

Ascolta: Moments to Remember

Dalla camera da letto

Nemmeno quando si ferma l'uomo. Mercoledì 22 novembre Ken era a letto malato. Scrisse:

> Giù tutto il giorno, ma ho fatto 5 dei programmi da 5 minuti in camera da letto. Mi hanno proprio tenuto su. Un po' di febbre, gran mal di gola.
>
> Ken, mercoledì 22 novembre 1967

Il mal di gola, per un uomo di radio! Eppure registrò lo stesso cinque programmi, dalla sua camera da letto, e disse che gli avevano dato la forza di andare avanti.

La maggior parte di noi dà il meglio quando si sente al meglio. Ogni tanto il Signore ci lascia farlo in un giorno in cui non stiamo bene, e quello si rivela il giorno che ricordiamo.

> O Signore, al mattino tu ascolti la mia voce; al mattino ti presento la mia preghiera e resto in attesa.
>
> Psalm 5:3

Ascolta: Moments to Remember

Settantacinque centesimi

Il giorno dopo era il Giorno del Ringraziamento. Su quella pagina Ken annotò una richiesta da casa:

> Kevin D mi ha chiesto di fornire informazioni sulle missioni per il loro servizio telefonico.
>
> Ken, giovedì 23 novembre 1967, Giorno del Ringraziamento

Era zio Kevin Dyer, in Illinois, che stava avviando una linea telefonica che la gente poteva chiamare per avere le ultime notizie missionarie. Ken gli rispose il ventisette, e non riuscì a trattenersi:

> È incredibile pensare che con 75 centesimi la gente possa chiamare da qualunque parte del paese. Con tariffe così Mary Lou ed Eloise si parlerebbero da una costa all'altra tutte le sere. Speriamo che non facciano tariffe così per l'estero. Uno dei miei risparmi da quando siamo tornati nelle Filippine è stata la bolletta del telefono!!
>
> Ken & Mary Lou a Kevin & Eloise Dyer, 27 novembre 1967

Due cognati, uno da ciascuna parte del mondo, tutti e due a cercare di far arrivare le notizie più in fretta.

Ascolta: Moments to Remember

Bilancio del 1967

L'11 dicembre Ken era di nuovo a Manila al microfono:

> Registrati 35 Moments of Melody, in realtà 40 perché ne abbiamo dovuti rifare 5.
>
> Ken, lunedì 11 dicembre 1967

In fondo al diario di quell'anno, su una pagina che intitolò "Review of 1967" (Bilancio del 1967), tra le cose più importanti dell'anno scrisse un'altra riga:

> Bilancio del 1967 … giugno trasloco a BAGUIO … 1° ott. primo Moments of Melody DZBS
>
> Diario di Ken del 1967, pagina "Review of 1967"

Anche Mary Lou se lo ricordava. Più tardi, quando elencò ciò che il Signore aveva fatto nei loro anni a Baguio, lo mise al primo posto sotto il lavoro alla radio:

> 3. Lavoro alla radio — 1) Moments of Melody a) DZBS – DZAH ogni mattina b) su altre stazioni da N. a S. grazie all'impegno di H. Eppler
>
> Quaderno "Baguio Experiences" di Mary Lou

Da nord a sud, cinque minuti alla volta.

Dal diario di Ken del 1967, dalla lettera sua e di Mary Lou del 27 novembre 1967 a Kevin ed Eloise Dyer e dal quaderno di Baguio di Mary Lou, nella storia di Gordon "Five Minutes from the Mountain" (The Malvar Years, 11; inviata il 14 ott 2026).

Ascolta: Moments to Remember

Moments of Melody

Anni dopo un missionario di nome Jack Baker, che aveva lavorato anche lui alla radio a DZAS, andò a trovare la famiglia in Canada. Poi Becky scrisse a Kevin che Jack *"ha detto a papà quanto apprezzava i programmi di papà, Moments of Melody."* Quello che Jack ricordava, disse lei, erano *"i modi calmi e affettuosi e la voce gentile"* di Ken.

Quando la famiglia tornò ad Abilene dal 1970 al 1973, anche il programma venne con loro. Ken si sentiva sulle stazioni del Kansas KABI, KSKG e KLJC. Dal diario di Mary Lou del 22 settembre 1971:

> `Io e Ken siamo andati a Salina. KSKG vuole usare m.m. tutti i giorni.`
>
> Mary Lou, 22 settembre 1971

Dieci giorni dopo tornarono in macchina a Salina *"per portare i nastri a KSKG."* Nel 1973 la famiglia tornò a Baguio, e i programmi continuarono finché non lasciarono il campo nel 1975.

Dall'email di Becky a Kevin e dal diario di Mary Lou del 1971.

PARTE TERZA

Ancora in onda

1975–2026 · Abilene, Kansas · e in tutto il mondo

AGGIORNATO IL 12 OTTOBRE 2026

Ascolta: Moments to Remember

Da Abilene

Oggi 1.046 dei messaggi che Ken registrò ad Abilene sono conservati su Voices for Christ.

I figli lo prendevano in giro dicendo che papà *"sa suonare solo la radio."* Nel 2008, mentre stava da Becky in Ontario, ascoltava i vecchi album di Radio Bible Class e dei Sixteen Singing Men. Becky scrisse che quella musica *"apre la parte del suo cervello che ricorda così tanti dettagli sugli uomini legati a questa musica e al Moody."*

Dalle email di famiglia, 2008.

Ascolta: Moments to Remember

Sky Angel

Nel maggio 2004, dopo una ventina d'anni fuori onda, Moments of Melody tornò. Lo produsse Kevin. I tecnici del suono della Children's Bible Hour a Grand Rapids, nel Michigan, rimasterizzarono i programmi, togliendo la musica e rimettendola da nuove copie digitali dei dischi originali. Ted Sealy registrò un'introduzione e una chiusura. Kevin aveva abbastanza programmi per più di sette anni di trasmissioni settimanali.

La Bible Broadcasting Network lo trasmetteva su 265 stazioni negli Stati Uniti e in Sud America, tramite il satellite Sky Angel. Il segnale non arrivava ad Abilene, così Ken, a settantanove anni, guidò verso Salina per sentire la prima trasmissione alla radio in AM.

Tre giorni dopo la rete lo cancellò. Nessuno sa esattamente perché. Ken scrisse quattro parole nel suo registro quotidiano:

> `Sky Angel abbattuto.`
>
> Ken, 4 maggio 2004

Come lo ricorda Kevin, con il registro quotidiano di Ken del maggio 2004.

Ascolta: Moments to Remember

Di nuovo in onda

Il 7 luglio 2026 Kevin scrisse alla famiglia: *"La radio di keepm.org è IN DIRETTA: la STAZIONE di papà è appena partita."*



keepm.org è una stazione radio evangelica attiva 24 ore su 24. Trasmette i messaggi di Ken Engle giorno e notte, insieme all'insegnamento biblico di uomini come Tommy Nelson e Ray Stedman. Fa parte di **KEE Philippine Missions**, che porta avanti la passione di Ken per le isole. Grazie al progetto Messenger 60, gli ascoltatori filippini che imparano a memoria sessanta versetti della Bibbia ricevono una Bibbia audio a energia solare tutta per loro.

Guida rapida del Messenger 8 (PDF) ↗ · **Guida completa per l'utente (PDF) ↗** · **Sa Tagalog (PDF) ↗** · **Sa Cebuano (PDF) ↗** · **Iti Ilokano (PDF) ↗**

Un ragazzo di campagna ascoltava la radio Moody in Kansas. Ottant'anni dopo la sua voce è di nuovo in onda, giorno e notte, per le Filippine che amava.

> `Custoditeli per Gesù, per l'eternità.`
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Dall'email di Kevin alla famiglia, 7 luglio 2026.

Libri di accompagnamento

Otto libri di accompagnamento stanno accanto ai cinque volumi della storia.

Nella Sua gioia: la vita e il ministero di Ken Engle
Le lettere di papà · 1951–1987 · la sua vita e il suo ministero

Araldo di Cristo: la storia di Rudy Ponce de Leon
San Juan, Rizal · 1951–1996

Grace Triumphant (La grazia trionfante)
l'autobiografia di **Cyril H. Brooks** · © 1985 Walterick Publishers

"Mary Lou, Mary Lou": la storia di Evelyn e Fred Balanag
Baguio City · 1968–2010

Cheryl
Cheryl Lyn Engle · la sua vita, la sua musica, le sue parole

Karen, Patrick e Romblon: "Portare avanti la visione"
keepm.org · l'app Emmaus · **Moments to Remember** · **Karen e Patrick**

Storie di famiglia e amici
Amici dell'opera · storie di famiglia · notizie sulla famiglia

I ricordi di Kevin
Kevin Engle · con le sue parole · **Stewards Foundation** · **Con le parole di papà**

> **Faithful Men: A Library of Christian Classics**, da **PlymouthBrethren.org**: scrittori dei Fratelli e vite di missionari, da cercare per autore, passo della Scrittura e argomento. **Apri la biblioteca ↗**

L'indice di tutta la serie →

Tutti i link della serie, in un solo posto →

Fonti

Fonti: le lettere di Ken e Mary Lou del 1950–51 (Engle Letters, progetto di trascrizione del 2007); i diari di Ken e la sua lettera del 3 giugno 1967 agli anziani della Woodside Bible Chapel; il diario di Mary Lou del 1971; le storie di Gordon "The Letter She Lost," "Give Us This Mountain," "Be Not Afraid" e "Five Minutes from the Mountain" (il diario di Ken del 1967, la lettera sua e di Mary Lou del 27 novembre 1967 a Kevin ed Eloise Dyer e il quaderno di Baguio di Mary Lou); le email di famiglia 2008–2026 di Becky, Kevin, Gordon e Doug; i ricordi di Kevin (8 ott 2026: il premio per il discorso alla FFA, WMBI 1946–50, la formazione di Bill Pearce e i nomi dei programmi successivi); su Bill Pearce e Nightsounds, le pagine delle stazioni KARI 550 e WORD-FM; su Helen Barth, il tributo agli ex studenti del Moody Bible Institute del 2017; la cassetta della testimonianza di Ken del 1973.

Altro in arrivo. Kevin sta raccogliendo altro materiale radiofonico di papà, e questo volume crescerà.

Aggiunto il 24 ottobre 2026: i diari di Ken del 1951 e del 1955, trascritti da Doug Engle.

Cosa viene dopo

Kevin sta raccogliendo altri programmi radio e carte di papà. Questo volume crescerà man mano che arrivano.

> Custoditeli per Gesù, per l'eternità.
>
> la preghiera dietro KEE Philippine Missions

Edizione dell'11 ottobre 2026 · fino a "Prays for Us Daily" di Gordon (10 ottobre 2026), "ML + I," "Two Candles" e "The Wedding," le lettere di Ken degli anni della guerra, 1943–45, le lettere del 1950–51, "Araldo di Cristo" (la storia di Rudy Ponce de Leon), "Mary Lou, Mary Lou," la storia di Evelyn Balanag con le sue fotografie, "The Landlord and the Projectionist," e un elenco di link

Ascolta: Moments to Remember